

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE L.R. 31/1996

**UNITÀ TECNICA
NUCLEO DI VALUTAZIONE E
VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI**

*Norme concernenti la disciplina del fondo per la realizzazione
di progetti infrastrutturali di rilevanza regionale - F.I.P.*

MAGGIO 2021

D.G. Presidenza – Direzione Centrale Bilancio e Finanza

U.O. Bilancio e Autorità di certificazione Fondi Comunitari

INDICE

1. Attività dell'unità tecnica	4
2. Descrizione e stato di avanzamento progetti	5
2.1. <i>L1 Autonomia e Cultura.....</i>	<i>6</i>
2.2. <i>S1 Infrastrutture Trasporti e Mobilità Sostenibile.....</i>	<i>9</i>
2.3. <i>Z1 Territorio e Protezione Civile.....</i>	<i>19</i>
2.4. <i>T1 Ambiente e Clima.....</i>	<i>26</i>
2.5. <i>AL Programmazione e Relazioni Esterne</i>	<i>38</i>
3. ANALISI SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI.....	46
3.1. <i>La situazione in sintesi.....</i>	<i>47</i>
4. ALLEGATI.....	53

PREMESSA

La relazione sui progetti finanziati attraverso la l.r.31/96, "Norme concernenti la disciplina del fondo per la realizzazione dei progetti infrastrutturali di rilevanza regionale", costituisce adempimento di quanto previsto all'art. 1, comma 5, lettera a, della Legge Regionale 27 febbraio 2007, n.5.

La presente relazione propone una ricognizione aggiornata dei progetti approvati e dell'impiego del fondo sulla base di dati osservati al 31 marzo 2021.

L'analisi si basa sulla rilevazione e rielaborazione dei dati contabili risultati dai capitoli di bilancio che impiegano risorse del FIP ed è integrata dalle schede sullo stato di realizzazione dei singoli interventi.

1. Attività dell'unità tecnica

L'unità Tecnica, con il Comitato di Indirizzo, compone il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, che secondo le disposizioni contenute nella Legge regionale n. 5 del 27 febbraio 2007, e sue successive modifiche ed integrazioni, e nella D.G.R 566/2018, svolge fra le altre cose funzioni inerenti:

- Supporto alla programmazione e valutazione di piani e programmi, alla valutazione di piani di investimento, alla promozione e alla introduzione di strumenti metodologici;
- Predisposizione di documenti metodologici, linee guida, analisi, studi e rapporti di monitoraggio sulle aree di competenza;
- Predisposizione, avvalendosi della struttura organizzativa competente, di una relazione periodica alla Giunta inerente allo stato di attuazione dei progetti finanziati con il F.I.P. (l.r. 31/96) e con il F.R.I.S.L (l.r. 33/91).

Dall'entrata in vigore della l.r. 31/96, l'U.T. ha approvato in totale 166 progetti dei quali 13 sono stati revocati.

2. Descrizione e stato di avanzamento progetti

Nella parte che segue sono riportati i progetti finanziati e non ancora conclusi, suddivisi per DG di competenza (si veda lista seguente).

DIREZIONE GENERALE	
L1	Direzione Generale Autonomia e Cultura
S1	Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilita' Sostenibile
T1	Direzione Generale Ambiente, Energie e Sviluppo Sostenibile
Z1	Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
AL	Direzione Generale Programmazione e Relazioni Esterne

2.1. L1 Autonomia e Cultura

PROGETTO 182/1

Il progetto “Museo dell’Industria e del lavoro “Eugenio Battisti” – Recupero dell’ex fabbrica Tempini – Comparto Milano, Brescia” (prog. 182/1) è finanziato dal FIP ex L.R. 31/96 ed è stato validato nella seduta del Nucleo di valutazione del 26 luglio 2006 e finanziato con D.G.R. 3516 del 15 novembre 2006. Il soggetto beneficiario è il Comune di Brescia. L’intervento consiste nel recupero di un capannone industriale dismesso, edificato in epoche diverse e con differenti tipologie costruttive, per l’insediamento di funzioni museali e di una biblioteca integrata ed è inserito nell’Accordo di Programma “Realizzazione del Museo dell’Industria e del Lavoro “Eugenio Battisti” in Brescia e Provincia” sottoscritto l’11 marzo 2005 e approvato con D.G.R. n. 4979 del 5 aprile 2005.

Il costo complessivo dell’intervento era previsto in € 26.885.000 e il contributo a carico di Regione Lombardia pari a 4,3 milioni di euro, di cui 1 milione destinato alla progettazione e 3,3 milioni alla realizzazione delle opere.

Il 21 giugno del 2005 è stata costituita una Fondazione di partecipazione denominata “Fondazione Museo dell’Industria e del Lavoro Eugenio Battisti”, alla quale ha, successivamente, aderito anche Regione Lombardia. Nel corso della riunione della Segreteria Tecnica per l’Accordo di Programma, che si è svolta il 26 maggio 2008, il Responsabile Unico del Procedimento ha reso noto il completamento del progetto esecutivo, il quale è stato successivamente approvato dal Comune di Brescia. I lavori, però, non sono iniziati poiché è emersa la necessità di bonificare l’area ex industriale. Ciò ha comportato la rimodulazione dei finanziamenti previsti per gli anni 2007 e 2008, spostandoli al biennio 2009/2010, e la conseguente revisione del progetto esecutivo con un significativo aggravio dei costi. Nel 2009 è documentata una rimodulazione che ha previsto € 1.800.000,00 per l’anno 2010 e € 1.500.000,00 per l’anno 2011.

Una Segreteria Tecnica si è svolta il 27 ottobre 2010 a cui è seguito il Collegio di Vigilanza del 22 novembre 2010 nel corso del quale sono emersi problemi nell’assolvere ai vari oneri finanziari previsti (anche a causa del patto di stabilità) da parte del soggetto attuatore dell’intervento.

Al 31/12/2012, la Direzione Generale Culture ha impegnato € 1.000.000,00 (n° impegno 10444/2006, cap. 6966) e liquidato € 614.245,00 (atti 5018 del 6/12/2007 e 7452 del 11/12/2008). I lavori non sono ripresi, pertanto la Direzione generale ha espresso l’intenzione di sottoporre all’attenzione degli organi di vigilanza dell’accordo la valutazione delle opzioni revoca/rimodulazione dell’accordo e di conseguenza la destinazione della quota residua di finanziamento.

I 3.300.000,00 euro rimanenti (che, nel 2011 risultavano da impegnare sul 2012, cap. 6966) non sono stati ristanziati perchè sarebbero rimaste immobilizzate risorse, visto la situazione di stallo dell’AdP.

Dopo un lungo periodo di stand by, al 31/12/2016 data la richiesta di ripresa delle attività avanzata dal sindaco di Brescia, dal presidente della Provincia di Brescia e dal Presidente del Musil.

Il 28/03/2017 si tiene una seduta della Segreteria Tecnica nella quale si rileva la necessità di definire compiutamente quanto sia stato realizzato rispetto alle previsioni iniziali, in modo da aggiornare i contenuti dell’Accordo di Programma.

Segue una riunione del Collegio di Vigilanza in data 25/01/2018: in merito ai fondi FIP, si riferisce come una parte di essi sia stata impegnata nel 2006 (euro 1.000.000) e liquidata parzialmente (euro 614.245) tra

il 2007 e 2008 e come risulti in bilancio un residuo di euro 385.755 (beneficiario il Comune di Brescia). Si spiega che i 3.300.000 euro rimanenti sono stati espunti dalle voci di bilancio regionale perché l'immobilizzazione di risorse risultava non più sostenibile e incoerente con le procedure dei fondi FIP. In sede di Collegio si conviene di acquisire tutte le informazioni necessarie per aggiornare il quadro, al fine di consentire le opportune valutazioni in merito al prosieguo dell'accordo. Le decisioni sono comunque rimandate alla nuova Giunta dal momento che la X legislatura risulta già in fase di ordinaria manutenzione.

La successiva seduta della Segreteria Tecnica è convocata il 14/02/2018: si evidenzia la necessità di reperire fondi aggiuntivi per garantire l'operatività della sede centrale, seppure edificata solo per due dei quattro lotti previsti inizialmente, e per coprire i costi di un magazzino, indispensabile per il funzionamento del Museo che, nell'ipotesi di acquisto della sede di Rodengo, è quantificato in ca. 1.000.000 di euro. In considerazione delle sostanziali variazioni rispetto alle ipotesi iniziali, si ribadisce la necessità di capire nel dettaglio la situazione della sede centrale e gli eventuali scenari possibili (spese ipotizzate in caso di realizzazione di due o di quattro stralci, conseguenze di un progetto culturale rivisto, rapporti tra le sedi museali...).

È seguita una Segreteria Tecnica in data 19/04/2018: la riunione si è conclusa con l'impegno del Comune di Brescia e della Fondazione Musil di redigere una relazione, con ipotesi di quadro economico, che descriva:

- la situazione della sede centrale
- il funzionamento dell'intero sistema
- i processi attualmente in atto
- le prospettive future.

Nel frattempo, il Comune di Brescia, in via del tutto autonoma, nel corso del 2017 ha indetto la gara per l'affidamento del primo lotto di lavori, alla quale ha fatto seguito un ricorso al TAR da parte del secondo classificato, con successivo appello al Consiglio di Stato; il 03/05/2019, il Consiglio di Stato ha poi riconosciuto la legittimità della aggiudicazione dei lavori al primo classificato. I lavori per il primo lotto sono ora in corso.

In occasione dell'ultima Segreteria Tecnica (convocata in data 16/04/2019) sono stati presentati dal Comune di Brescia e da Fondazione Musil i piani dei costi aggiornati e rivisti sulla base dell'aggiudicazione del primo lotto dei lavori e sulla base delle possibili ipotesi percorribili:

- realizzazione dei primi due lotti della sede di Brescia con relativi allestimenti;
- aggiunta del terzo lotto e relativi allestimenti;
- acquisto della sede di Rodengo Saiano (non prevista nel 2005).

I materiali messi a disposizione hanno consentito la redazione di un report della situazione attuale e dei possibili scenari, a supporto della decisione del Collegio di Vigilanza.

La convocazione del Collegio di Vigilanza, prevista in data 7 febbraio 2020, è stata rimandata a data da destinarsi, in considerazione della limitata partecipazione della rappresentanza politica ad una seduta, il cui obiettivo era la decisione in merito al prosieguo dell'accordo.

Il Collegio di Vigilanza è stato convocato in data 18 novembre 2020: nel corso della seduta sono stati dati aggiornamenti in merito allo stato di avanzamento dei lavori della sede centrale di Brescia e alla situazione della sede di Rodengo Saiano; è stato, inoltre, deciso di istituire un gruppo di lavoro incaricato di definire il tema che sarà oggetto dell'allestimento della sede bresciana.

È stata, quindi, prevista per i primi mesi del 2021 un'occasione di presentazione degli esiti del gruppo di lavoro.

2.2. S1 Infrastrutture Trasporti e Mobilità Sostenibile

PROGETTO 6/1

Il progetto “**Realizzazione del collegamento ferroviario Saronno-Malpensa e opere connesse complementari: interrimento della tratta ferroviaria in Comune di Castellanza, viabilità e parcheggi complementari al collegamento Saronno/Malpensa**” (prog. 6/1) è finanziato dal cap. 4538. Il soggetto beneficiario è FN. Le opere previste rientrano nell’Accordo di Programma sottoscritto il 17 novembre 1999, integrato nell’aprile 2001 per migliorare il progetto di interrimento della linea ferroviaria ubicando la nuova stazione FNM in territorio di Busto Arsizio e realizzando i raccordi tra la linea FNM e quella RFI. Il 28 febbraio 2002 è stato inoltre sottoscritto l’Accordo di Programma per la realizzazione delle opere complementari al raddoppio ferroviario nei Comuni di Magnago e Vanzaghello. Il soggetto beneficiario è FNM. L’intervento complessivo può essere articolato nelle seguenti opere principali con finanziamenti a carico della L.R. 31/96.

□ **Lotto 1 (opere civili per la realizzazione della galleria a foro cieco);**

Tenuto conto dell’estrema specializzazione delle moderne tecniche di scavo aventi una stretta relazione tra progetto esecutivo ed esecuzione vera e propria, si è proceduto con appalto integrato. La gara è stata aggiudicata nel febbraio 2003. La Regione Lombardia e Ferrovie Nord Milano Esercizio hanno sottoscritto una convenzione per l’erogazione del contributo regionale. Sono tuttavia emerse pesanti criticità nello svolgimento dell’appalto. A causa del mancato adempimento dell’incarico di realizzazione della progettazione esecutiva della galleria a foro cieco da parte dell’azienda appaltatrice, nel febbraio 2004 FN ha deciso di risolvere il contratto stipulato tra le parti. In maggio è stato sottoscritto un nuovo contratto con un’altra società, la quale ha consegnato il progetto esecutivo a fine novembre 2004.

L’inizio dei lavori è avvenuto a febbraio 2005. **Le opere sono state completate nel luglio 2007.**

□ **Lotto 2 (opere civili in trincea di collegamento con la galleria artificiale, sede ferroviaria, nuova stazione di Castellanza nel territorio di Busto Arsizio, riorganizzazione della viabilità stradale e impiantistica necessaria all’intera tratta, Raccordi X e Z).**

A febbraio 2003 è stata indetta la gara per la sua realizzazione. Le criticità dell’appalto del 1° lotto si sono ripercosse anche su quello del 2° lotto. Pertanto, le offerte presentate a novembre del 2003 sono state in prima battuta congelate in attesa dell’esito del nuovo appalto del lotto 1. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione di FNME ha deciso di annullare la precedente gara e di bandire due distinte gare di appalto. Nell’aprile 2005 è stata anticipata l’indizione dell’appalto per l’affidamento dei lavori relativi: alle opere civili e ferroviarie relative al ripristino del Raccordo X tra la stazione di Busto A. RFI e la stazione di Busto A. FNM; alle opere di viabilità connessa; alle opere civili del previsto Raccordo Z tra la stazione di Busto A. RFI e la stazione di Castellanza FNM (identificato come LOTTO X).

Nel maggio 2005 è stato indetto l’appalto ai sensi del D. Lgs. n. 158/95 per l’affidamento dei lavori del LOTTO 2 per completare il raddoppio e l’interrimento della linea a Castellanza. L’intervento consiste dunque nella realizzazione delle opere civili a raso, in trincea e galleria artificiale della sede, del terzo binario di collegamento tra Castellanza FNM e Busto A. RFI, di una SSE, di una nuova stazione Castellanza/Busto A. a ponte sulla linea, della riorganizzazione della viabilità stradale con l’esecuzione di nuovi sottopassi e sovrappassi, degli impianti civili di stazione e di linea (antincendio, rilevazione

fumi, aggettamento, drenaggio, ecc.), degli impianti ferroviari (armamento, trazione elettrica, segnalamento, telecomunicazioni) compresi quelli del raccordo Z e della bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici e di quella ambientale. Nel mese di agosto 2005 è avvenuta l'aggiudicazione dei lavori relativi al LOTTO X ed al LOTTO2.

Il 30 settembre 2005 è stato sottoscritto il Contratto di appalto per i lavori relativi al **LOTTO X**. Il 30 gennaio 2006 c'è stata una prima consegna parziale dei lavori. L'11 luglio 2006 è avvenuta la consegna definitiva dei lavori, la cui ultimazione è avvenuta a giugno 2008. Il 13 ottobre 2005 è stato sottoscritto il Contratto di appalto per i lavori relativi al **LOTTO 2**.

Il 4 maggio 2006 è intervenuta la consegna dei lavori per una durata prevista in 1080 gnc. Un costante peggioramento della crisi societaria dell'Appaltatore ha portato a un rallentamento progressivo del cantiere fino al blocco dello stesso. È stato quindi necessario procedere alla risoluzione del contratto di appalto in data 16 ottobre 2009 con un avanzamento lavori di circa il 67%.

Con un apposito Protocollo tra Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comuni, Organizzazioni sindacali di settore, subappaltatori e FERROVIENORD, è stata stabilita la ripresa delle attività di cantiere con il coordinamento generale da parte di FERROVIENORD. L'apertura della stazione è avvenuta il 31 gennaio 2010 con alcune opere (stradali, di accessibilità e di finitura) ancora da completare. Dopo l'apertura della stazione sono stati ultimati i seguenti lavori:

- ascensori di stazione: lato banchina binari 2/3 (dicembre 2010) e lato banchina binario 1 (giugno 2011);
- opere stradali: ultimato il sovrappasso di Via Morelli ad aprile 2012;
- parcheggio multipiano: aperto ad ottobre 2011 il piano superiore; piano inferiore ultimato a luglio 2012;
- opere di finitura del fabbricato viaggiatori della stazione (Settembre-Dicembre 2012).

Nel periodo compreso tra luglio 2012 e luglio 2014 si sono svolti diversi incontri per la ripresa delle attività necessarie alla realizzazione di alcuni interventi legati all'accessibilità di Malpensa. In particolare, quelli relativi al completamento delle opere per l'attivazione della stazione FN di Ferno-Lonate Pozzolo. Nel settembre 2014 il Decreto dirigenziale n. 8776 ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione di una pista ciclopeditone di collegamento e un parcheggio a servizio della stazione ferroviaria, che si configura come integrazione al progetto approvato con Decreto dirigenziale n. 10547 del 16 ottobre 2009, per l'apertura al servizio commerciale della stazione di Ferno-Lonate Pozzolo della linea ferroviaria regionale Saronno - Malpensa in concessione a Ferrovienord S.p.A. I lavori sono stati avviati a fine 2014 e ultimati a maggio 2015. L'importo dell'appalto è stato erogato in un'unica tranche nel giugno del 2017. Per gli interventi di viabilità legati alla realizzazione della strada provinciale SP40 di collegamento tra i comuni di Ferno e Lonate Pozzolo, è in corso una revisione del progetto definitivo a cura di Ferrovienord S.p.A. La Convenzione tra Regione Lombardia e Provincia di Varese siglata il 2 ottobre 2003 prevede che la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori vengano poi affidate alla Provincia di Varese. Nel corso del 2016 sono stati organizzati tavoli tecnici con le Amministrazioni locali per verificare la condivisione delle ultime revisioni progettuali. Lo sviluppo del progetto definitivo e le successive fasi di gara d'appalto e realizzazione dei lavori sono legati ad ulteriori approfondimenti con le amministrazioni locali e con gli uffici tecnici provinciali. Tali approfondimenti inizialmente previsti nel 2018 e 2019, verranno sviluppati nel corso del secondo semestre 2021 e 2022. Le erogazioni verranno programmate nelle successive annualità in relazione all'avanzamento dell'intervento.

PROGETTO FIP 81/1

Il progetto **“Integrazione al progetto: Realizzazione del collegamento ferroviario Saronno-Malpensa e delle opere connesse e complementari – interrimento della tratta ferroviaria in comune di Castellanza**

– **Viabilità e parcheggi complementari al collegamento ferroviario Saronno-Malpensa” (prog. 81/1)** è stato finanziato dall’incremento del preesistente capitolo 4538. Il soggetto beneficiario è Ferrovie Nord Spa. Il progetto si pone come “integrazione” di un altro progetto già finanziato nel 1997. Non copre un lotto funzionale diverso, bensì nasce per assicurare ulteriori fondi da destinare alla realizzazione dell’interrimento, in quanto, successivamente al finanziamento del primo, si sono resi necessari miglioramenti e opere complementari inizialmente non previste. La presente integrazione finanziaria è coperta dalla L.R. 31/96, dallo Stato, dal Comune di Castellanza e dalla Provincia di Varese. Trattandosi di progetto integrativo, viene analizzato nella trattazione del “principale” (prog 6/1).

I lavori sono conclusi. È stata erogata una quota di finanziamento relativa al collaudo dei lavori nel dicembre 2014. Rimane da erogare una quota residua legata alla conclusione delle procedure espropriative, attualmente ancora in corso. L’erogazione di tale cifra residua avverrà entro il 2021.

PROGETTO 143/1 – 143/2 Conclusi per la parte di finanziamento FIP

Il progetto **“Viabilità al servizio del centro intermodale di Segrate”** - sub progetto **“Ristrutturazione dello svincolo di Lambrate sull’autostrada A52 Tangenziale est di Milano” (prog. 143/1)** e sub progetto **“Completamento della viabilità tra lo svincolo di Lambrate e il Centro intermodale di Segrate” (prog. 143/2)** - è stato validato nella seduta del Nucleo di Valutazione del 26 maggio 2004 e finanziato con D.G.R. n. VII/20257 del 21 gennaio 2005. L’insieme dei due sub progetti è stato oggetto di redazione di un progetto esecutivo da parte del soggetto proponente (soc. Serravalle) e di autorizzazione ANAS (2005). Ad aprile 2006 è stata avviata a cura della soc. Serravalle la procedura di gara per l’affidamento dei relativi lavori, procedura sospesa da due ricorsi al TAR presentati da ditte partecipanti alla selezione, poi risoltisi nel novembre 2007.

In seguito all’affidamento definitivo della costruzione, i lavori sono iniziati il 20 dicembre 2007 e sono proseguiti con ritardi dovuti a situazioni impreviste riscontrate in fase di cantiere (necessità di bonifica da discariche abusive, mantenimento in esercizio della rete delle acque di scarico), che hanno comportato uno slittamento dell’esecuzione rispetto al cronoprogramma di progetto e il blocco del cantiere per circa un anno. I lavori sono ripresi nel 2010, ma, per un innalzamento straordinario della falda, la concessionaria Serravalle ha dovuto dare una sospensione lavori all’Impresa rispetto ai lavori di realizzazione della Viabilità Speciale di Segrate a dicembre 2010. Per entrambi gli interventi la stazione appaltante ha trasmesso al concedente Ministero delle Infrastrutture (ex ANAS IVCA) la Perizia di Variante Tecnica sulle opere che aggiorna il progetto dello Svincolo di Lambrate in base alle problematiche idrauliche riscontrate durante i lavori e stralcia dall’appalto i lavori di “completamento della viabilità tra lo svincolo di Lambrate e il Centro intermodale di Segrate” (prog. 143/2). La concessionaria Serravalle ha inoltre trasmesso al MIT il progetto di completamento della Viabilità di Segrate al fine di avviare un nuovo appalto, a seguito dell’approvazione dello stesso e della copertura delle risorse necessarie. Il progetto di completamento è stato approvato dal MIT in data 2 settembre 2013; la Perizia di Variante Tecnica è stata approvata dal MIT il 20 febbraio 2014. La perizia di Variante Tecnica ha permesso la ripresa dei lavori sullo svincolo di Lambrate ad aprile 2012, messo in sicurezza i lavori sulla viabilità di Segrate (su cui permane la criticità legata alla falda) e stralciato i lavori della viabilità dall’appalto in essere. Il 15 aprile 2014 è stato inaugurato lo Svincolo di Lambrate, con l’apertura al traffico di tutte le manovre.

Oltre alle quote liquidate nel 2010 rispettivamente pari a € 2.065.521,41 (maggio) e € 1.229.444,71 (novembre) e nel 2012 pari a € 5.587.461,58 (dicembre), sono state liquidate ulteriori quote del contributo regionale a dicembre 2013 per € 7.894.320,98 in relazione alla ripresa dei lavori sullo Svincolo di Lambrate, di € 920.869,80 relativamente alla quota parte relativa alla viabilità di Segrate e di € 4.021.173,02 (settembre 2014) relativamente allo svincolo di Lambrate, nel rispetto dei contenuti della Convenzione sottoscritta il 22 dicembre 2004.

Il CIPE, con delibera n. 64/2015 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29 gennaio 2016, ha formulato parere favorevole in merito allo “Schema di Atto Aggiuntivo n. 1 alla Convenzione unica 2007 tra ANAS S.p.A. e la Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.”, comprendente, nell’aggiornamento del Piano Economico Finanziario della concessionaria, la quota di € 61.623.152,00 per il finanziamento del Lotto di completamento della viabilità speciale di Segrate. Il primo Atto Aggiuntivo è stato così sottoscritto il 15 giugno 2016 ed approvato con Decreto Interministeriale n. 422 del 2 dicembre 2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2017.

In coerenza con la DGR n. X/4590 del 17 dicembre 2015 si è potuto così sottoscrivere il 3 luglio 2017 tra Regione Lombardia, Comune di Milano e Milano Serravalle la nuova Convenzione avente l’obiettivo di garantire l’attuazione e la messa in esercizio delle opere di potenziamento dello svincolo di Lambrate e della viabilità al servizio del centro intermodale di Segrate (**sub progetti 143/1 e 143/2**), la definizione del piano finanziario, le modalità ed i tempi di erogazione delle risorse regionali. Tale Convenzione sostituisce quella approvata il 22 dicembre 2004.

Il contributo regionale a favore di Milano Serravalle, soggetto attuatore degli interventi, a seguito dell’aggiornamento del quadro economico finanziario, è stabilito in complessivi € 40.638.494,00, di cui € 21.718.791,50 già erogati alla data di sottoscrizione della nuova convenzione.

Il rimanente contributo regionale, pari a € 18.919.702,50, trova copertura sul Bilancio regionale come segue:

- per € 11.476.702,50 su impegni già assunti sul capitolo 10.05.203.6702 “Contributo per il completamento della viabilità tra lo svincolo di Lambrate ed il Centro Intermodale di Segrate”, così suddivisi e completamente già erogati:
 - ✓ impegno n. 4000/2008 di € 10.640.000,00;
 - ✓ impegno n. 7198/2006 di € 836.702,50;
- per € 7.443.000,00:
 - ✓ sul capitolo 13430 “Contributo per la realizzazione della viabilità al centro intermodale di Segrate”, impegno n. 3838/2018 per € 5.000.000,00 coerentemente con il Bilancio 2018-2020, di cui € 3.000.000,00 già erogati;
 - ✓ sul capitolo 13517 “Utilizzo rientri fondo infrastrutture e mobilità - realizzazione della viabilità a servizio del centro intermodale di Segrate (cod. gestione 00859)” per l’importo di € 2.443.000,00, completamente già erogato, il cui accertamento ed impegno è stato effettuato con decreto n. 19200 del 19 dicembre 2018.

Il Comune di Milano ha infine assegnato la spesa di € 5.500.000,00 iva compresa, quale contributo a carico della Amministrazione comunale.

Milano Serravalle ha aggiudicato definitivamente i lavori del “Lotto di completamento della viabilità speciale di Segrate” il 13 giugno 2017, firmato il contratto con l’impresa il 7 novembre 2017 e consegnato

i lavori il 21 dicembre 2017 che, alla data del 31 dicembre 2020, registrano un avanzamento pari all'87,6% (calcolato rispetto al nuovo importo lavori, incrementato da 47,5 mln€ a 57,5 mln€, a seguito di perizia di variante tecnica e suppletiva).

PROGETTO FIP 96/1 - Intervento concluso per la quota di finanziamento regionale FIP

Il progetto **“Potenziamento e riqualificazione della SS 415 “Paullese” nella tratta Peschiera Borromeo- Crema e collegamento al porto di Cremona” (prog. 96/1)**, finanziato dal cap. 5423, rientra nell'Accordo di Programma Quadro “Riqualificazione e potenziamento del sistema autostradale e della grande viabilità della Regione Lombardia” (sottoscritto il 3/4/00 e aggiornato il 31/12/00). I soggetti beneficiari del cofinanziamento FIP sono le Province di Milano e di Cremona.

Il contributo FIP è di € 10.329.137,99 è stato interamente impegnato e pagato: € 5.164.568,98 a favore della Provincia di Milano e € 5.164.569,01 a favore della Provincia di Cremona.

L'opera si compone dei seguenti interventi:

- **Tratta Peschiera Borromeo-Spino d'Adda (escluso il ponte sull'Adda).** Il progetto definitivo della tratta Peschiera Borromeo – Spino d'Adda, redatto dalla Provincia di Milano, è stato approvato dal CIPE (procedura di Legge Obiettivo) il 2 dicembre 2005. La relativa delibera (n.149/2005) è stata pubblicata sulla G.U. n. 247 del 23 ottobre 2006.
I lavori del 1° lotto (da Peschiera Borromeo alla S.P. 39 “Cerca”) sono iniziati il 15 dicembre 2008 e sono stati ultimati a settembre 2012. Il 2° lotto, dalla S.P. 39 “Cerca” a Spino d'Adda, è previsto in più stralci funzionali.

Riguardo alla tratta tra la S.P. 39 e Zelo Buon Persico (**2° lotto, 1° stralcio, tratte A e B**), il CIPE, il 10 agosto 2016, ha riapprovato il progetto definitivo, anche ai fini della pubblica utilità e del vincolo preordinato agli espropri. La relativa delibera è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2017. Si è conclusa a febbraio 2018 la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato **della tratta A (dalla S.P. 39 alla Tangenziale Est Esterna di Milano - T.E.E.M.)**, il cui bando è stato pubblicato da Città metropolitana di Milano sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 16 aprile 2014; il contratto è stato sottoscritto il 25 giugno 2018.

La progettazione esecutiva in variante è stata approvata nel mese di dicembre 2020. In data 18 novembre 2020 CMM ha provveduto alla consegna parziale dei lavori, l'ultimazione dei lavori è prevista entro il 2022.

Il costo della tratta A ammonta a 41 milioni €, finanziati per 40 milioni da Regione (DGR XI/4008 del 14 dicembre 2020). Non si tratta di un finanziamento FIP.

Per la **tratta B (dalla T.E.E.M. a Zelo Buon Persico)**, è in corso la procedura ristretta indetta dalla Città metropolitana di Milano per l'affidamento dell'appalto integrato (progettazione esecutiva e lavori). La fase di prequalifica si è conclusa e sarà avviata la fase delle offerte.

Il costo della tratta B è stato quantificato in 17 milioni €; il finanziamento è a carico di Regione (DGR XI/4008 del 14 dicembre 2020). Non si tratta di un finanziamento FIP.

Riguardo al **2° Stralcio del 2° lotto (Zelo Buon Persico)**, Città metropolitana di Milano deve aggiornare il progetto definitivo e successivamente il CIPE deve riapprovare il progetto definitivo per l'apposizione del vincolo di pubblica utilità e del vincolo preordinato all'esproprio.

Il costo del 2° stralcio è di circa 23,5 milioni €, interamente a carico di Regione (DGR XI/4008 del 14 dicembre 2020). Non si tratta di un finanziamento FIP.

- **Tratta Spino d'Adda-Crema.** Il 19 dicembre 2006 la Provincia ha approvato il progetto definitivo dell'intera tratta (da Spino d'Adda a Crema) con procedura ordinaria. I lavori del 1° lotto (da Crema a Dovera) sono iniziati il 7 gennaio 2009 e sono stati conclusi a novembre 2012. Per il 2° lotto (da Spino d'Adda a Dovera) i lavori sono stati avviati il 22 luglio 2013 si sono conclusi a giugno 2015.
- **Tangenziale di Cremona -1° lotto - collegamento al porto.** I lavori sono iniziati il 4 ottobre 2004. L'opera è stata aperta al traffico il 7 marzo 2008.

Per quanto riguarda il ponte sull'Adda (3°lotto), il CIPE, con delibera n. 121 del 9 novembre 2007, ha approvato, con prescrizioni, il progetto preliminare, redatto dalla Provincia di Milano. La Provincia di Milano ha predisposto anche un primo progetto definitivo. L'8 ottobre 2014 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Cremona, Provincia di Lodi e i Comuni di Pantigliate, Paullo, Zelo Buon Persico e Spino d'Adda, con il quale è stata condivisa la proposta di affidare alla Provincia di Cremona (al posto di quella di Milano) la progettazione definitiva ed esecutiva e le funzioni di stazione appaltante delle opere di attraversamento del fiume Adda della Paullese (nuovo ponte sul fiume Adda, manutenzione e consolidamento del ponte esistente, consolidamento e manutenzione del ponte storico di Bisnate, raccordo viabilistico con la tratta cremonese, già potenziata, della Paullese, raccordo con la viabilità esistente in provincia di Lodi tra il nuovo ponte e l'abitato di Zelo Buon Persico), in sinergia e collaborazione con le Province di Milano e di Lodi.

A seguito della sottoscrizione del Protocollo la Provincia di Cremona ha elaborato un aggiornamento progettuale del nuovo ponte a partire dal progetto definitivo predisposto a suo tempo dalla Provincia di Milano e tenendo conto delle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 121-2007 di approvazione del progetto preliminare.

Il progetto definitivo delle opere di attraversamento dell'Adda, redatto dalla Provincia di Cremona, è stato approvato in linea tecnica:

- dalla Provincia di Cremona con Delibera del Presidente della Provincia di Cremona n.115 del 3 giugno 2016;
- dalla Città metropolitana di Milano con Decreto del Sindaco Metropolitano n.256 del 4 ottobre 2017.

Con nota congiunta del 25 ottobre 2017 Città metropolitana di Milano e Provincia di Cremona hanno trasmesso il progetto definitivo al MIT per l'istruttoria di competenza per l'approvazione da parte del CIPE.

Il MIT deve procedere con la convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi della ex Legge Obiettivo.

Con nota a firma congiunta della Provincia di Cremona, e della Città Metropolitana di Milano, in data 7 febbraio 2019 (prot. 9899) è stato richiesto al MIT il cambio del soggetto aggiudicatore dalla Città Metropolitana alla Provincia di Cremona. Nella seduta del 04 aprile 2019 Il CIPE, con delibera n.8 ha approvato il cambio del soggetto attuatore. Si procederà alla delibera di approvazione del Progetto Definitivo (approvazione in linea tecnica avvenuta nel 2016). A tal fine la Provincia di Cremona in data 9 maggio 2019 ha pubblicato l'avviso di avvio della procedura espropriativa.

Dal mese di maggio del 2019 è in corso la verifica di ottemperanza presso il Ministero per la transizione al verde (ex MATTM) ex art 185 d.lgs 163/2006. È inoltre in corso da parte del MIT l'avvio della CdS approvativa.

La pubblicazione della delibera CIPE, che ne determinerà l'esecutività, avverrà a seguito del passaggio della stessa alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità e la conseguente registrazione.

Il costo dell'opera ammonta a circa 22 milioni di euro finanziati completamente da Regione Lombardia con DGR XI/4008 del 14 dicembre 2020. Non si tratta di un finanziamento FIP.

PROGETTO 151

Il progetto “Ex S.S. n. 236 Goitese variante di Guidizzolo” (prog. 151/1), finanziato dal cap.10.05.203.6519, è stato validato nella seduta del Nucleo di Valutazione del 26 maggio 2004 e finanziato con D.G.R. n. 19061 del 22 ottobre 2004. Il soggetto beneficiario è la Provincia di Mantova. Il costo di € 38.499.000,00, è stato successivamente aggiornato in € 38.734.000,00.

L'importo del finanziamento FIP è di € 18.218.000,00 e risulta completamente impegnato. Ad oggi di questi sono stati liquidati 17.810.794,07.

Nella primavera del 2011 la Provincia di Mantova aveva pubblicato il bando di gara per l'appalto dei lavori, ma l'aggiudicazione era stata poi sospesa nel 2012 per problemi legati al rispetto del vincolo del Patto di Stabilità provinciale, nonostante fosse già stata avviata l'acquisizione delle aree.

Nel 2015 la Provincia di Mantova ha deciso di riattivare la gara d'appalto e, in accordo con Regione Lombardia, ha intrapreso le azioni necessarie per la ripresa della procedura, che hanno portato alla definizione di un Accordo tra i due enti, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. X/5735 del 24 ottobre 2016 e che è stato sottoscritto il 27 ottobre 2016. L'Atto ha definito i reciproci impegni per la realizzazione della variante; il costo dell'opera è stato rideterminato in € 41.234.000,00, con copertura finanziaria a carico di Regione Lombardia fino a un massimo di € 38.734.000,00 e della Provincia di Mantova per € 2.500.000,00. Il finanziamento FIP, di complessivi € 18.218.000,00, non è stato modificato.

Grazie a tale Accordo la Provincia di Mantova ha potuto concludere la procedura di gara. L'appalto è stato aggiudicato definitivamente il 23 novembre 2016. Il 16 dicembre 2016 la Provincia di Mantova ha sottoscritto il contratto con l'impresa.

I lavori sono stati avviati il 2 febbraio 2017.

A luglio 2018 la Provincia di Mantova ha indetto una conferenza di servizi in forma semplificata e in Relazione sullo stato di attuazione L.R.31/1996 – maggio 2021

modalità asincrona per l'esame di una variante tecnica e suppletiva relativa, in particolare, a criticità di natura idraulica, approvata con Determinazione Dirigenziale n. 217 del 2 aprile 2020.

Con D.G.R. n. XI/2604 del 9 dicembre 2019 è stata stabilita l'assegnazione a favore della medesima Provincia di ulteriori € 2.500.000,00, a copertura dei maggiori costi legati alla perizia di variante, a integrazione del finanziamento di € 38.734.000,00 già concesso (non si tratta di un finanziamento FIP).

La Provincia ha peraltro aggiornato nel corso del 2019 la propria quota di contributo incrementandola di ulteriori € 610.000 per far fronte alla necessità emersa in corso di realizzazione delle opere di consolidamento di una scarpata. L'opera, che ha avuto un rallentamento dovuto anche all'emergenza COVID, è in uno stato molto avanzato pari al 97%, la conclusione dei lavori è prevista per l'estate 2021.

PROGETTO 194

Il progetto **S.P. 101 "Pontoglio-confine Bergamasco" - Realizzazione della deviante all'abitato di Pontoglio - 1° lotto (prog. 194/1)**, finanziato dal cap. 10.05.203.7234, è stato validato nella seduta dell'Unità Tecnica Programmazione e Finanze del 21 maggio 2008 e finanziato con D.G.R. n. VIII/8103 del 01 ottobre 2008. I lavori sono stati avviati il 15 ottobre 2009 e si prevedeva di ultimarli entro la fine del 2010. A causa di gravi inadempienze da parte dell'impresa esecutrice, con determinazione dirigenziale n. 2140 del 25 ottobre 2010 la Provincia di Brescia ha disposto, ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 163/2006, la risoluzione del contratto. Conseguentemente, a seguito di specifiche richieste di proroga della Provincia di Brescia, sono state concesse due proroghe, previa valutazione favorevole da parte del Gruppo di Lavoro Proroghe, fissando la nuova data per l'ultimazione dei lavori dapprima al 30 giugno 2014, quindi al 1° marzo 2017.

Il 21 settembre 2016 la Provincia di Brescia ha fornito un aggiornamento sullo stato di attuazione dell'opera e ha comunicato un nuovo cronoprogramma di attuazione (l'esecuzione dei lavori era prevista tra la fine di marzo 2017 e la fine di ottobre 2018). Successivamente, con nota del 13 gennaio 2017 ha pertanto inoltrato richiesta di proroga di conclusione dei lavori, concessa, previa valutazione positiva del Gruppo di Lavoro Proroghe, con Decreto n. 4006 del 7 aprile 2017, che ha fissato la data di conclusione dei lavori al 30 aprile 2019.

Approvato il nuovo progetto definitivo-esecutivo e svolta la procedura di gara per il riappalto dei lavori, il 12 dicembre 2018 è stato sottoscritto il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria.

La consegna dei lavori è avvenuta il 15 gennaio 2019. Alla luce del nuovo cronoprogramma e dei ritardi generatisi, la Provincia di Brescia ha chiesto un'ulteriore istanza di proroga della conclusione dei lavori la quale, previa valutazione favorevole da parte del Gruppo di Lavoro Proroghe, è stata concessa con Decreto n. 8822 del 18 giugno 2019, fissando la nuova data per l'ultimazione dei lavori al 30 aprile 2020. Tuttavia, a causa della sospensione lavori e riprogrammazione dei medesimi per l'emergenza epidemiologica COVID-19, di altri eventi avversi (periodi particolarmente piovosi durante la primavera del 2019, rinvenimenti che hanno causato il rallentamento delle operazioni di scavo) e del fallimento a settembre 2019 di una delle due imprese mandanti che costituivano il RTI titolare del contratto di appalto, la Provincia ha richiesto una ulteriore proroga, concessa, previa valutazione favorevole da parte del Gruppo di Lavoro Proroghe, con Decreto n. 12682 del 26 ottobre 2020 che fissa l'ultimazione dei lavori al 24 febbraio 2021.

Ad oggi, l'importo complessivo del cofinanziamento FIP di € 3.385.000,00 è stato completamente impegnato (decreto di impegno n. 12908 del 1° dicembre 2009 di € 535.980,00, impegno n. 7999/2009; decreto di impegno n. 9286 del 5 novembre 2015 di € 500.000,00, impegno n. 2019/24731; decreto di impegno n. 9286 del 5 novembre 2015 di € 1.685.000,00, impegno n. 2019/15587 (Tot risorse € 2.720.980,00). Al 31 gennaio 2021 sono stati liquidati, per la quota di competenza regionale, € 2.347.653,40.

PROGETTO 204

Il progetto **Variante alle ex S.S. 343 "Asolana" ed ex S.S. 358 "di Castelnuovo"- 2° lotto tra la S.P. n. 10 della prov. di Cremona e la S.P. n. 59 "Viadanese" – 1° stralcio: collegamento tra loc. Quattrocasse e loc. C.te Codella (prog. n. 204)** è stato approvato con d.g.r. n. 11136 del 3 febbraio 2010. Il finanziamento regionale è a valere sul capitolo di bilancio 10.05.203.7474.

L'avvio dei lavori era originariamente previsto entro il 1° ottobre 2011, ma è stata concessa alla Provincia di Mantova una prima proroga di sei mesi (al 29 marzo 2012), motivata dalle difficoltà relative all'iter per l'occupazione dei terreni e dalla complessità della procedura d'appalto per la scelta dell'impresa esecutrice. Una successiva proroga di ulteriori sei mesi (al 30 settembre 2012) è stata concessa previo parere favorevole del gruppo di lavoro proroghe del 24 luglio 2012, motivata dalla tempistica della procedura di valutazione delle offerte oltretutto dall'emergenza terremoto, sulla quale la Provincia di Mantova aveva dovuto concentrare le proprie attività ed energie.

Il 13 luglio 2012 la Provincia di Mantova ha aggiudicato l'appalto alla ditta Ruberto s.r.l., la quale si è rifiutata di sottoscrivere il contratto, non ritenendo più valida l'offerta presentata a suo tempo, e ha presentato ricorso al TAR di Brescia per l'annullamento dell'aggiudicazione.

La Provincia ha quindi richiesto un'ulteriore proroga di otto mesi (al 31 maggio 2013), concessa a seguito di parere favorevole del gruppo di lavoro proroghe del 23 ottobre 2012, motivata dal blocco dell'aggiudicazione dell'appalto alla seconda ditta in graduatoria a causa del ricorso pendente presso il TAR di Brescia.

Con sentenza del 26 marzo 2013 il Consiglio di Stato si è definitivamente pronunciato sul ricorso proposto dall'impresa Ruberto S.r.l., rigettando le istanze della ricorrente e ponendo le condizioni per poter aggiudicare i lavori alla ditta che segue in graduatoria di gara.

Il 6 maggio 2013 la Provincia di Mantova ha richiesto nuova proroga del termine di avvio lavori al 31 dicembre 2013 per difficoltà legate al rispetto del patto di stabilità nonché del decreto 192/12 (pagamento fatture entro 30/60gg).

Con il superamento della criticità finanziaria evidenziata (grazie all'emanazione del D.L. n.35 del 08/04/13, il cd. "decreto sblocca debiti della pubblica amministrazione", convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64) la Provincia ha comunque provveduto a contattare la Ditta Bianchini S.r.l. In fase di verifica circa il possesso dei requisiti dichiarati dalla ditta, sono stati però rilevati a carico della Bianchini S.r.l. rischi di condizionamenti con la criminalità organizzata ai sensi degli artt. n. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011 che ne hanno determinato l'esclusione dalla graduatoria.

In tale scenario d'incertezza sia sulle effettive possibilità di spesa che sulle reali possibilità di immediata ripresa dei lavori, non è risultata possibile l'apertura dei cantieri entro il 31/05/2013 e la Provincia di Mantova ha richiesto una quarta proroga di avvio dei lavori entro il 31/05/2014. Tale proroga è stata

concessa con decreto n. 12221 del 13/12/2013, a seguito di parere favorevole del Gruppo di Lavoro Proroghe.

La terza Ditta in elenco (Paggi Adelmo S.r.l. di Torre Matigge di Trevi – PG) con nota del 19/02/2014, si è dichiarata non interessata all'aggiudicazione della gara in oggetto.

La tempistica dell'istruttoria si è necessariamente dilatata rispetto a quanto originariamente preventivato: il sistema di controlli richiesti per legge e gli esiti che ne sono derivati, hanno determinato l'esigenza di riconsiderare più volte la ditta alla quale aggiudicare definitivamente l'appalto. Ciò ha comportato l'inoltro di una quinta richiesta di proroga da parte della Provincia di Mantova, con previsione di avvio dei lavori entro il 31/12/2014 e, conseguentemente, conclusione degli stessi entro il 30/06/2016. La proroga è stata concessa, previa valutazione favorevole da parte del Gruppo di Lavoro Proroghe, con decreto n. 7871 del 26/08/2014. La Provincia di Mantova ha confermato la propria volontà di realizzare l'opera, anche a fronte delle spese già sostenute, che riguardano gli espropri, la risoluzione delle interferenze e i costi per gli incarichi professionali.

Con determinazione n. 676 del 13/08/2014 la Provincia di Mantova ha aggiudicato definitivamente le opere alla Ditta Capiluppi Enzo s.r.l., con sede in Curtatone (MN). Il contratto è stato sottoscritto in data 08/10/2014, con conseguente consegna delle aree. La Provincia di Mantova ha chiesto un'ulteriore proroga, al 30/06/2017, della data di conclusione dei lavori, che è stata concessa, previa valutazione favorevole da parte del Gruppo di Lavoro Proroghe, con decreto n. 8420 del 02/09/2016.

Il 14 giugno 2017 la Provincia di Mantova ha inoltrato un'ultima richiesta di proroga della conclusione dei lavori, conseguente alla rilevazione di alcune criticità connesse alle interferenze con alcune linee elettriche, al 15 dicembre 2017. Il 24 novembre 2017 la proroga dei termini di conclusione dei lavori è stata concessa con Decreto n. 14823, previa valutazione favorevole da parte del Gruppo di Lavoro Proroghe. I lavori sono stati conclusi a ottobre 2017; l'opera è stata aperta al traffico il 16 ottobre 2017.

Ad oggi, l'importo complessivo del cofinanziamento FIP di € 4.642.096,00 è stato completamente impegnato. Al 31 dicembre 2020 sono stati erogati, per la quota di competenza regionale, € 3.617.856,62. La quota ancora da erogare (€ 1.024.239,38) è a valere sull'impegno n. 2018/15515.

2.3. Z1 Territorio e Protezione Civile

PROGETTO 103/1 – INTERVENTO CONCLUSO PER LA PARTE DI FINANZIAMENTO F.I.P.

Il progetto “Opere di difesa e protezione dalle esondazioni del lago nel comparto di Piazza Cavour, Lungo Lario Trento e Trieste, in Comune di Como” (prog.103/1) è cofinanziato con fondi della Legge Valtellina e fondi F.I.P. (L.R. 31/96).

Il progetto rientra nell’Ambito del “Piano di Difesa del Suolo”, approvato con d.c.r. 3 dicembre 1991, n. 376 e successivo D.P.C.M. 28 dicembre 1991, quale stralcio dello Schema Previsionale e Programmatico per il Bacino del Po, ai sensi dell’art. 3,c.1 della L. 102/90.

L'amministrazione comunale ha avuto la comunicazione dell'effettiva disponibilità dei fondi previsti dalla Legge Valtellina solo ad aprile del 2003, a seguito della pubblicazione del DPCM di approvazione del Piano Valtellina. Avuta così la garanzia della completa copertura finanziaria dell'intervento, il Comune ha potuto procedere all'adeguamento del progetto esecutivo, con la predisposizione del piano di sicurezza dei lavori. A seguito della definitiva approvazione del progetto a dicembre 2003, ha potuto procedere così all'indizione della gara d'appalto. La gara d'appalto espletata nel 2004 è stata in seguito annullata poiché le condizioni del mercato dell'acciaio hanno di fatto alterato il quadro economico del progetto, costringendo il Responsabile del provvedimento ad una revisione parziale del progetto e della relativa stima dei lavori. Si è quindi proceduto ad una nuova indizione della gara d'appalto che è terminata nell'autunno del 2005, con l'affidamento provvisorio alla ditta risultata vincitrice.

A seguito dell'affidamento provvisorio, è stato presentato ricorso al TAR da parte di una delle ditte concorrenti. Le procedure del ricorso si sono dilungate per tutto il 2006 e solo a dicembre 2006 è arrivata la sentenza finale a favore del Comune. Nel corso dei primi mesi del 2007 è stato revisionato il progetto esecutivo da parte della ditta vincitrice, secondo le proposte migliorative ammesse dalle procedure di gara (offerta economicamente più vantaggiosa). Il progetto aggiornato è stato consegnato al Comune che ha proceduto all’acquisizione della nuova autorizzazione paesistica dalla Provincia (ora competente in materia), poiché quella precedente era scaduta nel 2005, con trasmissione della stessa alla Soprintendenza per eventuali osservazioni e integrazioni. Ottenuta l’autorizzazione, il Comune ha riapprovato il progetto esecutivo nell’aprile 2007 ed ha stipulato il contratto con la ditta appaltatrice nel maggio successivo. I lavori, il cui avvio effettivo, con gli approntamenti di cantiere, è avvenuto al termine della stagione estiva, sono cominciati in maniera sostanziale con l’inizio del 2008, al termine di una fase di rilevamento e monitoraggio dei cedimenti e delle fessure preesistenti all’avvio del cantiere.

A fine 2008 il Comune iniziava la predisposizione di una variante in corso d’opera per far fronte a problemi strutturali relativi alle fondazioni a lago e alla necessità di realizzare alcuni elementi impiantistici e di servizio indispensabili per garantire la funzionalità del sistema di difesa idraulica.

A settembre 2009, quando erano in fase di completamento i lavori di realizzazione della fase A (vasca ovest – giardini di ponente), si rendeva necessario apportare modifiche significative al progetto originario per far fronte a problematiche di impatto dell’opera sotto il profilo paesaggistico che hanno avuto vasta risonanza presso l’opinione pubblica e sulla stampa.

Si è reso quindi necessario intervenire con un’integrazione del finanziamento, sia da parte del Comune che da parte della Regione; la variante, licenziata dalla conferenza dei servizi, il 18 febbraio 2010, ha

consentito di riprendere i lavori e di tagliare il cosiddetto “muro”.

Nel frattempo, è stato indetto un Concorso Internazionale d'idee per la valorizzazione del lungolago di Como e sono state avviate ulteriori verifiche tecniche per accertare in via preventiva la sussistenza di eventuali ulteriori problematiche realizzative.

A settembre 2010 è iniziato il percorso per lo sviluppo di una perizia di Variante legata a questioni di natura geotecnica e idrogeologica che è stata presentata per l'approvazione all'Unità Tecnica LL.PP. a fine luglio 2011 che ha espresso parere positivo. Successivamente, in data 4 agosto 2011, la proposta di variante è stata sottoposta alla Conferenza dei Servizi, che ha acquisito i pareri favorevoli di tutti gli enti interessati a eccezione della Provincia di Como. Per superare tale dissenso è stato attivato da Regione un tavolo di concertazione nel corso del quale si è giunti ad un accordo condiviso. Tale accordo è stato convalidato nella Conferenza dei Servizi del 19 settembre 2011.

Da segnalare l'apertura al pubblico della nuova passeggiata a lago- lato giardini di ponente per la stagione estiva 2011. Per quanto riguarda l'avanzamento contabile si segnala che in data 28 ottobre 2010 è stata saldata la parte relativa al FIP. Al 30 settembre 2011 è stata erogato circa l'80% delle risorse assegnate con la legge 102 del 1990 (legge Valtellina). Solo la metà dei fondi integrativi regionali, oltre a quelli per le spese concorsuali, sono stati ad oggi erogati.

Purtroppo, alla stipula dell'accordo non ha fatto seguito la ripresa dei lavori, che di fatto risultano ad oggi ancora sospesi per una serie di problematiche tecniche e politiche, dovute anche al cambio di Amministrazione al termine di una campagna elettorale polemica e particolarmente agguerrita proprio sul fronte del progetto in questione.

In particolare, la nuova Amministrazione comunale aveva chiesto di poter presentare una proposta tecnica alternativa a parte delle opere assentite con la seconda Perizia entro settembre 2012 e uno studio di fattibilità entro il 31 marzo 2013. La richiesta è stata accolta da Regione, la quale ha chiesto all'Amministrazione comunale di rispettare la correttezza generale del progetto originario e di predisporre lo studio di fattibilità in tempi brevi. Regione Lombardia ha inoltre chiesto all'Amministrazione comunale la documentazione e informazioni sulla procedura di accordo bonario avviata con l'impresa.

Il Comune ha quindi incaricato l'Università dell'Insubria e il Politecnico di Milano di redigere gli studi di fattibilità suddetti impegnandosi a consegnare il tutto entro la fine di settembre 2012. In realtà i primi elaborati sono stati consegnati a Regione a fine novembre 2012 e lo studio completo riguardante la “variante 3” al progetto è stato consegnato il 30 maggio 2013.

Tale Studio, che tiene conto delle conclusioni cui era pervenuto il “Concorso di Idee” per la valorizzazione architettonico paesistica del Lungolago ed anche delle osservazioni effettuate dalla Commissione paesaggio del Comune e del parere della Soprintendenza, è stato approvato il 12 giugno u.s. in sede di Conferenza dei Servizi Preliminare indetta ai sensi della L. 241/1990 dal Comune di Como ed illustrato pubblicamente alla cittadinanza, alla presenza del Sindaco e del Presidente di Regione Lombardia. I riscontri sono stati positivi e pertanto la predisposizione della “variante 3” è stata autorizzata da Regione, Provincia e Comune, con il parere positivo della Commissione Paesaggio del Comune e della Soprintendenza competente per territorio, fatte salve le necessarie verifiche tecnico/giuridico e normative.

Parallelamente si è avviato il percorso per la stesura di un testo di Convenzione condivisa da Regione e Comune per la definizione certa dei compiti, ruoli e tempi per la predisposizione, consegna e attivazione della “Variante 3” al fine di una più celere riattivazione dei lavori e conclusione dell'opera.

Da segnalare infine la prosecuzione dell'inchiesta della Procura della Corte dei conti, cui la Magistratura ordinaria ha consegnato le carte dopo aver archiviato la propria pratica, nella quale è coinvolto anche personale regionale.

Con d.g.r. 20 settembre 2013, n. 705 è stato approvato lo schema di Convenzione concordata con il Comune e sono stati stanziati i primi 5 ML di euro per l'integrazione della copertura finanziaria delle opere. A seguito della stipula della Convenzione con il Comune di Como il 27 settembre 2013, come previsto all'art. 6 della Convenzione, è stato erogato al Comune un ulteriore acconto di 3 ML di euro. Nella Convenzione veniva indicato il 31 dicembre 2013 quale termine per la consegna degli elaborati della "Variante 3" a Regione per le valutazioni di competenza. Sono seguiti diversi incontri tecnici per la definizione di questioni relative alla Variante.

Scaduto il termine però è stata consegnata dal Comune solo un documento generale precisante alcuni contenuti tecnici da inserire nella variante in corso di elaborazione, con la proposta di un nuovo cronoprogramma di consegna della perizia entro fine marzo 2014, senza per altro considerare i tempi regionali per far esprimere il Nucleo Tecnico di Valutazione dei LL.PP. sulla futura perizia di Variante.

Il 31 gennaio 2014 la D.G. Territorio ha trasmesso al Comune il parere su quanto consegnato dopo la disamina effettuata dal Gruppo di lavoro regionale; in particolare sono state fornite alcune precisazioni dal punto di vista paesaggistico, dal punto di vista della navigazione e dei contenuti generali, rimarcando il fatto che la futura perizia debba esser sottoposta al Parere del Nucleo di Valutazione Tecnica dei LLPP regionale. Il parere poi rimandava la verifica sull'ammissibilità della variante ex art. 132 del D. Lgs. 163/2006 alla consegna degli elaborati completi della vera e propria perizia.

Scaduto il nuovo termine indicato senza alcuna consegna da parte del Comune, sono seguite diverse note ufficiali, sia da parte degli Uffici, sia da parte della segreteria dell'Assessore, con richieste di chiarimenti e indicazioni precise sulla consegna degli elaborati. Il Comune ha indicato quale nuova data prima il 31 marzo, poi il 30 aprile, e successivamente il 30 giugno. Tali termini sono stati tutti disattesi, con conseguenti richiami ufficiali da parte dell'Assessorato e della Direzione. Da ultimo è stato indicato il termine del 30 settembre, che se non rispettato questa volta obbligherà Regione alla revoca del finanziamento stanziato.

Da segnalare infine la predisposizione da parte della DG Territorio di un documento di aggiornamento al 31 agosto 2014 dello stato della pratica per la Corte dei conti, con un resoconto sintetico degli avvenimenti e della corrispondenza intercorsi con il Comune di Como.

Dopo le numerose sollecitazioni di Regione Lombardia, con nota del 30 settembre 2014, il Comune di Como ha consegnato gli Elaborati di Perizia di Variante 3. Con ulteriore nota di pari data, il Sindaco di Como ha segnalato un ulteriore incremento dei costi rispetto a quanto già assentito in Perizia 2, ma soprattutto rispetto quanto ipotizzato con lo Studio di Fattibilità, e rappresentato quindi la necessità di una integrazione finanziaria per garantire la copertura economica dell'intervento.

Con nota del 6 ottobre 2014 il Comune ha trasmesso la documentazione tecnico-amministrativa a corredo della Perizia di Variante 3 (Relazione del RUP e della DL).

Nel corso del mese di ottobre 2014 si sono svolte le riunioni tecniche del Gruppo di Lavoro interdirezionale di Regione per la valutazione degli elaborati di Perizia 3. I risultati di tale istruttoria, unitamente alla Perizia, sono stati poi sottoposti alla valutazione dell'Unità Tecnica Regionale LL. PP., che al termine della seduta del 28 ottobre, ha formulato un giudizio sospensivo, richiedendo documentazione integrativa al Comune, da produrre entro la metà del mese successivo.

Con nota del 12 novembre 2014, il Comune di Como ha consegnato le Integrazioni documentali richieste dall'Unità Tecnica LL.PP. regionale e successivamente convocato per il successivo 17 dicembre la Conferenza dei Servizi per l'approvazione della Perizia di Variante n. 3, trasmettendo tutti gli elaborati e le relazioni di supporto aggiornate.

L'Unità Tecnica LL.PP. regionale, nella seduta del 9 dicembre 2014 ha valutato definitivamente la Perizia 3 formulando un parere favorevole con importanti prescrizioni, in particolare chiedendo lo stralcio di una quota parte di opere (finiture architettoniche ed arredi) da realizzarsi con appalto separato.

Nel frattempo, la Giunta regionale con d.g.r. 19 dicembre 2014, n. 2927, ha approvato l'Addendum di aggiornamento della Convenzione in essere tra Regione e Comune, e l'integrazione finanziaria dell'opera (€1.800.000,00) per assicurarne la realizzazione. L'Addendum prevede in particolare il termine del 30 aprile 2015 per la consegna da parte del Comune della Perizia 3 rimodulata e del Progetto stralcio relativo alle opere di finitura architettoniche e arredo urbano da sottoporre ad appalto separato a partire dal settembre 2015.

La prima seduta della Conferenza dei Servizi per l'approvazione della Perizia 3 si è svolta in data 17 dicembre 2014 ed è stata aggiornata al 23 dicembre successivo, a seguito della richiesta di documentazione integrativa da parte della Soprintendenza ai Beni architettonici e paesaggistici. Nella seconda Seduta sono stati depositati e/o formulati Pareri favorevoli con prescrizioni da parte di Regione, Provincia di Como, Soprintendenza ai Beni Ambientali, Commissione paesaggistica del Comune e Commissione di collaudo.

In data 14 gennaio 2015 è stata sottoscritta da parte di Regione e Comune l'Addendum alla Convenzione già in essere tra i due Enti. Successivamente il Comune di Como ha trasmesso formalmente ad ANAC la Perizia di Variante n.3 adeguata alle sole prescrizioni formulate dalla Soprintendenza.

L'ANAC, a conclusione delle valutazioni preliminari eseguite, ha comunicato in data 13 aprile 2015 l'avvio dell'Istruttoria relativa alla Perizia di Variante n. 3, con richiesta di ulteriore documentazione e convocazione del RUP per audizione. L'avvio della procedura istruttoria ha necessariamente comportato la sospensione dei termini temporali previsti dall'Addendum, in relazione agli esiti dell'istruttoria stessa.

Nel corso dei mesi di maggio e giugno l'ANAC ha convocato per ulteriori audizioni il RUP ed il Direttore dei Lavori ed anche i progettisti originari dell'opera ed il Direttore Generale a Territorio, Urbanistica e difesa del Suolo di Regione Lombardia.

Contestualmente sono continuati gli incontri tra Regione e Comune per l'aggiornamento della perizia alle prescrizioni date nel parere regionale, ipotizzando la consegna della stessa entro il 30 agosto, nelle more della conclusione dell'istruttoria e dei relativi esiti da parte di ANAC.

Il 27 luglio u.s. l'ANAC ha trasmesso a Comune e Regione le risultanze dell'Istruttoria, con diverse osservazioni e l'invito a controdedurre entro i 40 giorni successivi (termine il 7 settembre 2015). Regione Lombardia ha predisposto una nota di controdeduzione circa gli aspetti citati dal parere ANAC di coinvolgimento diretto di Regione. La nota è stata trasmessa ad ANAC entro i termini previsti. Si è appreso poi che il Comune di Como ha chiesto una proroga di 15 gg ad ANAC per la consegna delle proprie controdeduzioni, vista la complessità della risposta inerente agli aspetti di competenza comunale e così hanno fatto anche i Progettisti originari dell'opera. L'ANAC ha accolto le richieste concedendo ulteriori 30 giorni di tempo portando il termine per le controdeduzioni al 7 ottobre, termine rispettato sia dal Comune che dai Progettisti.

In data 7-8 gennaio 2016 l'ANAC ha deliberato le proprie determinazioni in merito alla proposta di Variante presentata dal Comune, bocciandola severamente sotto il profilo amministrativo, pur riconoscendo la validità delle soluzioni tecniche proposte. L'ANAC ha poi trasmesso la propria delibera e le carte relative alla Procura della Repubblica di Como che ha aperto un'inchiesta al riguardo.

L'inchiesta ha coinvolto diversi dipendenti comunali ed in particolare il RUP e la DL, che hanno presentato le proprie dimissioni dagli incarichi conferiti dall'Amministrazione comunale.

Dopo le dimissioni del RUP e del DL, si è aperto un nuovo tavolo di confronto con il Comune per poter far ripartire l'iter procedimentale, che ha portato alla decisione di mantenere in capo al Comune le funzioni di stazione appaltante, mentre è stato demandato a Regione l'individuazione della nuova Direzione Lavori.

Tale decisione si è concretizzata con la d.g.r. n. 5547 del 2 agosto 2016 e la successiva sottoscrizione di un ulteriore Addendum alla Convenzione in essere con il Comune, cui però non ha fatto seguito alcun atto da parte del Comune di Como: da qui la diffida ad adempiere di Regione al Comune con d.g.r. n. 5632 del 28 settembre e, visto il perdurare dell'inattività comunale, la successiva decisione di subentrare al Comune nella gestione del cantiere da parte di Regione, per il tramite di ILSPA, con d.g.r. n. 5681 del 11 ottobre. Obiettivo la chiusura del rapporto contrattuale in corso con la ditta appaltatrice dei lavori, la revisione progettuale ed un nuovo appalto per la conclusione dei lavori.

Con tale deliberazione si è istituita inoltre un'apposita Unità di Crisi, per il coordinamento di tutte le attività necessarie alla ripresa delle attività di cantiere e per la fruibilità del Lungolago nel periodo intercorrente fino all'avvio dei lavori del nuovo appalto. Di tutte le deliberazioni assunte e degli atti conseguenti si è data opportuna informazione ad ANAC e alla Procura della Repubblica di Como.

L'Unità Organizzativa Difesa del suolo della D.G. Territorio nei mesi di ottobre e novembre ha provveduto all'approvazione dei Piani Operativi predisposti da ILSPA per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Parallelamente da parte di ILSPA sono state avviate diverse attività, coordinate dall'Unità di Crisi, da un lato per la presa in carico del cantiere e la predisposizione di tutti gli atti previsti per arrivare alla risoluzione contrattuale, dall'altro per recuperare ed abbellire le aree di cantiere per una fruizione ottimale del Lungolago nel periodo delle Feste natalizie.

Nel corso del 2017, anche a seguito della avvenuta risoluzione contrattuale con SACAIM operata da ILSPA a conclusione delle attività tecniche di definizione dello stato di consistenza delle opere realizzate, con d.g.r. 8 febbraio 2017, n. 6209 è stato dato mandato ad ILSPA di procedere con alcune attività di recupero alla fruizione pubblica delle aree di Lungolago non più oggetto di attività di cantiere. In particolare, è stato trasportato in altro sito tutto il materiale e gli accatastamenti di cantiere non di proprietà SACAIM, per un loro riutilizzo nel futuro appalto e, dopo adeguati lavori di pulizia, ripristino e manutenzione, sono stati restituiti alla fruibilità pubblica le aree dei giardini a lago e del Lungolago Trieste.

ILSPA ha altresì avviato le attività di revisione progettuale, che per altro non è riuscita a completare entro l'anno, come invece precedentemente ipotizzato, anche a causa della mancata chiusura del contenzioso aperto dalla Provincia di Como in merito al presunto stato di abusivismo di alcune opere realizzate dal Comune col precedente progetto.

Parallelamente l'Unità di Crisi ha assicurato un costante raccordo con gli stakeholders locali e la nuova Amministrazione comunale, insediatisi dopo le elezioni svoltesi nella tarda primavera, anche ai fini di una maggior condivisione delle nuove linee progettuali. Un primo risultato di tale attività è stata la definizione della chiusura contabile del precedente rapporto convenzionale col Comune, con la presentazione della rendicontazione delle somme spese e la definizione delle somme da restituirsi da parte del Comune stesso.

Nel corso del 2018, anche a seguito di numerosi incontri tecnici con il Comune di Como e con altri soggetti interessati al progetto (Gestione Navigazione Lago di Como, Soprintendenza Milano, ecc.), Infrastrutture Lombarde SpA ha sviluppato il progetto esecutivo e ne ha definito in modo puntuale i contenuti salienti. Il progetto è stato quindi presentato pubblicamente l'8 ottobre 2018 presso la sede dell'UTR di Como ai rappresentanti politici ed istituzionali dell'area comasca e, nella medesima serata, è stato illustrato alla cittadinanza presso la Biblioteca comunale di Como.

A seguito della presentazione pubblica dell'8 ottobre, sono continuate le interlocuzioni con i soggetti pubblici e privati interessati che hanno potuto inviare alla casella di posta elettronica appositamente attivata alcune osservazioni al progetto.

Il 21 novembre Infrastrutture Lombarde SpA ha quindi emanato l'avvio di indizione della Conferenza dei Servizi decisoria alla quale sono stati invitati tutti i soggetti pubblici competenti al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri finalizzati all'approvazione del progetto esecutivo. I soggetti che si sono quindi espressi sono Regione Lombardia – DG Territorio e protezione civile e ATS Insubria, il Comune di Como (diversi uffici), la Provincia di Como – Settore Programmazione territorio e parchi, la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio e l'Ufficio Gestione navigazione laghi. Infrastrutture Lombarde ha raccolto i diversi pareri che sono pervenuti nei termini prescritti e tutti gli enti invitati hanno dato parere positivo al progetto con alcune osservazioni e prescrizioni specifiche che dovranno essere recepite nel progetto esecutivo finale da sottoporre a verifica e validazione prima dell'approvazione e la messa in gara dei lavori, prevista per l'estate del 2019.

Lo sviluppo del progetto esecutivo ha impegnato Infrastrutture Lombarde fino all'estate 2019 e la gara d'appalto è stata bandita nel mese di luglio e si è conclusa il 18 novembre scorso con l'aggiudicazione al costituendo R.T.I. formato da ROSSI RENZO COSTRUZIONI SRL (capogruppo mandataria), ENGECON, CGX, RANZATO (mandanti). Al termine delle verifiche di legge. Verrà sottoscritto il contratto e si darà avvio ai lavori, che pertanto avranno inizio presumibilmente tra gennaio e febbraio 2020. Nelle more dello svolgimento della gara, la D.G. Territorio e Protezione Civile ha provveduto alla rimodulazione pluriennale del finanziamento a disposizione per la realizzazione dell'intervento, approvato con d.g.r. 11 novembre 2019, n.2437 e alla successiva definizione e sottoscrizione del Piano attuativo con ILSPA per la realizzazione delle opere.

A seguito della stipula contrattuale, l'appaltatore ha da subito attivato le verifiche preliminari sullo stato di fatto delle aree e dei manufatti adiacenti l'area di intervento, da concludere prima dell'inizio dei lavori della Vasca A (zona compresa tra Piazza Cavour e lungo lago S. Agostino).

A causa dell'emergenza sanitaria di marzo, aprile e maggio, i lavori sono stati consegnati il 1° luglio 2020 e sono immediatamente iniziati. Secondo il cronoprogramma previsto, le prime settimane lavorative hanno riguardato l'allestimento del cantiere a lago in città, l'approntamento delle aree di stoccaggio e approvvigionamento a Tavernola e le incombenze legate all'operatività del cantiere stesso. Il cronoprogramma dei lavori (senza interruzioni o sospensioni) prevede una durata del cantiere di 33 mesi, suddiviso in tre fasi di cantierizzazione progressiva.

- Fase 1: Tratto Sant'Agostino – Lungo lago Trieste. (21 mesi)
- Fase 2: Lungo lago Trieste – Piazza Cavour (12 mesi)
- Fase 3: Piazza Cavour – Lungo lago Trento (6 mesi)

Il cantiere ha sviluppato le lavorazioni nei mesi a seguire in modo regolare, i lavori avvengono sempre

con approvvigionamenti via lago, senza interferire con la viabilità locale. Il cantiere è stato progettato in modo da garantire sempre la fruibilità del lungo lago ai cittadini ed ai turisti ed in modo da impattare il meno possibile sulla città.

É stato predisposto un bollettino informativo, emanato periodicamente, per la stampa locale che segue molto da vicino l'avanzamento dei lavori, per informare e avvisare circa le modalità delle lavorazioni, le diverse fasi attuative ed il rispetto del cronoprogramma dei lavori stessi.

Infine, sono stati avviati con il Comune di Como gli incontri per la definizione dell'allestimento finale e degli arredi urbani necessari per restituire, al termine dei lavori, una passeggiata lungo lago degna di tal nome e del paesaggio unico e caratteristico che il lago offre ai cittadini di Como ed al gran numero di turisti che frequentano la città.

A fine gennaio 2021 i lavori risultano in linea col cronoprogramma prefissato. In particolare, è in corso di completamento la realizzazione dei pali di fondazione profonda, dopo aver provveduto al consolidamento del fondo lago dove sarà realizzata la Vasca A. Parallelamente è stata completata la realizzazione delle fondazioni per l'alloggiamento delle barriere a pacchetto (paratoie mobili) in zona Sant'Agostino. È stata demolita la Piattaforma a lago, sede della vecchia Biglietteria, per poter completare le palificazioni fino al limite di Piazza Cavour. terminate le palificazioni, nei primi mesi del 2021 è prevista la realizzazione della barriera impermeabilizzante profonda con jet-grouting lungo viale Geno, e l'aggottamento, lo scavo e l'avvio della realizzazione delle strutture della Vasca A.

2.4. T1 Ambiente e Clima

PROGETTO FIP 45/1 - Intervento concluso per la quota di finanziamento regionale FIP

Il progetto “Salvaguardia e risanamento ambientale delle aree inquinate interessate da discariche abusive di melme acide e terre decoloranti esauste poste in sponda destra del fiume Lambro, in località Cascina Gazzera del Comune di Cerro al Lambro - Mi” (prog. 45), approvato l’11 gennaio 2000, aveva originariamente un costo complessivo di € 29.360.058,26, coperto al 100% da risorse regionali e così ripartito:

- € 29.101.829,81 quota FIP sul capitolo 5180;
- € 258.228,45 di cui alla l.r. 94/80 (contributo assegnato per favorire la redazione del progetto di messa in sicurezza e risanamento ambientale, propedeutico ai fini delle procedure di valutazione tecnico-amministrativa e finanziaria per l’accesso ai fondi infrastrutturali di cui alla l.r. 31/96).

Successivamente, nel concorso per il reperimento di fondi aggiuntivi a quelli regionali, con D.G.R. del 9 febbraio 2001, n. 3389, è stato approvato l’Accordo di Programma Quadro in materia di Ambiente e Energia, sottoscritto il 2 febbraio 2001 dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e Regione Lombardia. Con il Decreto ministeriale del 18 settembre 2001, n. 468, il sito di Cerro al Lambro è stato inserito tra gli interventi prioritari del Programma nazionale di cui all’art. 1, comma 3 della legge 9 dicembre 1998, n. 426, con un contributo a valere sui fondi statali pari a € 19.625.362,17 (sui capitoli 5999 e 6361), come successivamente perimetrato in ottemperanza della nota ministeriale del 19 novembre 2001, prot. 11090/RIBO/DI/I, ai sensi dell’art. 1, comma 4, della l. n. 426/1998, e allegata al decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio dell’8 luglio 2002.

Gli interventi di bonifica hanno avuto nel tempo diverse integrazioni e varianti, autorizzate in sede di Conferenze di Servizi ministeriali, con il coinvolgimento della Regione Lombardia e dei soggetti istituzionali territoriali.

Di seguito si riportano gli impegni finanziari assunti da Regione Lombardia per quanto riguarda la quota di propria competenza:

Anno	1998	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Totale impegni
l.r. 94/1980	€ 258.228,45	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 258.228,45
l.r. 31/96	€ 0,00	€ 4.417.193,55	€ 0,00	€ 8.705.493,02	€ 6.000.000,00	€ 7.779.143,23	€ 2.200.000,00	€ 0,00	€ 29.101.829,80
Totale	€ 258.228,45	€ 4.417.193,55	€ 0,00	€ 8.705.493,02	€ 6.000.000,00	€ 7.779.143,23	€ 2.200.000,00	€ 0,00	€ 29.360.058,25

Tali impegni di spesa esauriscono le risorse regionali degli interventi ambientali, come da quadro economico presentato per l’istanza ai sensi della l.r. n. 31/1996. Le risorse FIP sono state quindi liquidate al 100%.

Con nota n. 579 del 18 novembre 2010, il Comune di Cerro al Lambro ha trasmesso la relazione “Intervento di messa in sicurezza e bonifica delle aree in località Cascina Gazzera, Comune di Cerro al Lambro”.

La certificazione di ultimazione dei servizi/lavori di messa in sicurezza delle aree in località Cascina

Gazzera è stata redatta il 30 luglio 2010; le attività relative allo smantellamento del cantiere sono state ultimate il 30 settembre 2010.

Riguardo all'andamento complessivo dei lavori/servizi si evidenzia che:

- sono stati redatti 37 Stati di avanzamento lavori;
- i rifiuti complessivamente in uscita dal cantiere e smaltiti sono pari a 127.696,98 tonnellate;
- sono state concesse n. 10 proroghe e n. 6 sospensioni;
- le riserve d'impresa poste sul registro di contabilità sono state n. 3;
- sono state redatte n. 4 perizie di variante suppletive e n. 1 perizia di variante modificativa non suppletiva;
- il Gruppo di Lavoro, istituito dalla Regione Lombardia con Decreto del 1 marzo 2001, n. 4606, per il supporto consultivo tecnico-amministrativo al Comune di Cerro al Lambro, si è riunito in n. 25 sedute;
- le conferenze, istruttorie e decisorie, indette dal MATTM sono state n. 20;
- la Commissione di Collaudo ha effettuato n. 22 visite di collaudo in corso d'opera;
- la Commissione di Collaudo ha redatto il documento di collaudo tecnico-amministrativo dei lavori/servizi il 31 gennaio 2012.

In seguito alla Conferenza dei Servizi decisoria del 3 marzo 2011, tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), è stato richiesto al Comune di Cerro al Lambro di presentare un documento riguardante le attività di messa in sicurezza, caratterizzazione, bonifica e monitoraggio del SIN, nonché una proposta di intervento per le aree contigue esterne al perimetro SIN interessate dalla presenza di ulteriori rifiuti e terreni contaminati. Al riguardo, con determina del 4 giugno 2012, n. 33, il Comune di Cerro al Lambro ha aggiudicato in via provvisoria l'incarico di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza per la redazione del Piano di caratterizzazione, propedeutico al progetto operativo di bonifica.

In evasione alla nota MATTM del 31 maggio 2012, prot. n. 16045, con nota del Dirigente dell'U.O. Tutela Ambientale del 13 giugno 2012, prot. n. 11900, la Regione ha comunicato al Ministero che la caratterizzazione delle aree interessate dal fenomeno di inquinamento verrà estesa alle aree contigue al sito di interesse nazionale, in osservanza delle prescrizioni di cui alla Conferenza decisoria del 3 marzo 2011, a valere sul residuo del finanziamento statale.

Con decreto MATTM dell'11 gennaio 2013, n.7, il sito Cascina Gazzera di Cerro al Lambro è stato declassato a sito di interesse regionale, motivato dall'asserito che non presenta tutti i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 252 del d.lgs. n. 152/2006, così come modificato dal comma 1 dell'art. 36 bis della legge 7 agosto 2012, n. 134, non accogliendo, così, le considerazioni svolte dalla Regione Lombardia nella nota del 5 dicembre 2012, prot. n. 24537.

Con nota del 28 gennaio 2013, prot. n. 932, il Comune ha trasmesso a Regione, ARPA, Provincia di Milano e al MATTM il progetto relativo alla rimozione e smaltimento di cumuli terreni (ex biopile) presso le aree Nord e Sud in località Cascina Gazzera; tali interventi sono propedeutici alla attuazione del piano di

caratterizzazione. Il MATTM non si è ancora espresso sull'utilizzo delle risorse disponibili per le azioni sopra indicate.

Il progetto relativo agli interventi di rimozione e smaltimento di cumuli terreni (ex biopile) presso le aree nord e sud in località Cascina Gazzera in comune di Cerro al Lambro (agli atti del Comune di Cerro al Lambro del 20 febbraio 2013 prot. n. 2187) è stato redatto dallo Studio ST&A srl con sede in Via L. Muratori, 15 – 20135 Milano (verbale di validazione del 25 novembre 2013, ai sensi degli artt. 112, d.lgs. 163/2006 e 55, D.P.R. 207/2010) e presenta un quadro tecnico economico di euro 815.496,00.

Tale progetto è stato valutato positivamente nel Gruppo di Lavoro del 17 giugno 2013, istituito da Regione Lombardia nell'ambito del supporto tecnico-amministrativo al Comune di Cerro al Lambro con d.d.u.o. del marzo 2001, n. 4606.

Successivamente con delibera di G.C. n. 70/2014 è stato approvato il Progetto Appaltabile relativo agli interventi succitati, a seguito della Conferenza di Servizi del 21 febbraio 2014.

In particolare, si evidenzia che:

- con determinazione n. 171 del 11 luglio 2014 successivamente integrata con la determinazione n. 175 del 22 luglio 2014, è stato approvato il bando di gara e la lettera invito a partecipare;
- in data 18 luglio 2014 il bando è stato pubblicato sulla GUCE, sulla GURI e sul sito del Comune e in data 23 e 24 luglio 2014 l'estratto del bando è stato pubblicato su n. 2 quotidiani nazionali e su n. 2 quotidiani locali;
- alla scadenza del 4 agosto 2014, n. 6 ditte hanno presentato richiesta di essere invitate a partecipare alla gara;
- in data 18 agosto 2014 la Commissione si è riunita per la verifica dei requisiti tecnici e l'invio delle lettere d'invito alle ditte idonee;

Infine, si segnala che la Conferenza di Servizi del 21 febbraio 2014, indetta dal Comune di Cerro al Lambro, ha richiesto l'integrazione del documento progettuale "Piano di caratterizzazione delle aree nord e sud in località Cascina Gazzera ai sensi del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – ottobre 2013", secondo quanto prescritto dagli Enti, oltre al quadro economico dell'intervento.

Riguardo all'iter tecnico-amministrativo si evidenzia che:

- con determinazione n. 171 dell'11 luglio 2014 integrata con la determinazione n. 175 del 22 luglio 2014, il Comune di Cerro al Lambro ha approvato il Bando di gara e la lettera invito a partecipare alle Imprese interessate;
- nelle date 18, 23 e 24 luglio 2014 è stato pubblicato l'estratto del Bando europeo;
- con determina n. 20 del 18 febbraio 2015, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta DAF Costruzioni Stradali srl – Via Pantano, 2 20122 Milano, per l'importo di Euro 617,762,62 (importo a base d'asta di Euro 642.360) per l'intervento di rimozione e smaltimento cumuli (ex biopile);
- con determina n. 19 del 18 febbraio 2015, i lavori sono stati aggiudicati all'ATI Laboratorio Analisi e Tecnologie Ambientali srl (mandataria) – Via Pitagora, 21 Milano e Impresa Geoser srl (mandante) – Via Basilicata, 11 27100 Pavia, per l'importo di Euro 101.020,88 (importo a base

d'asta di Euro 152.300,00) per le attività di esecuzione delle indagini previste nei piani di caratterizzazione delle cosiddette "aree esterne" n.1, 2, 3 e 4 in località Cascina Gazzera in Comune di Cerro al Lambro (Mi);

- con determina n. 18 del 18 febbraio 2015, i lavori sono stati aggiudicati alla ditta S.In.Ge.A srl – Via Mantova, 307 25018 Montichiari (BS), per l'importo di Euro 51.254,64 (importo a base d'asta di Euro 90.540,00) per le attività di esecuzione delle indagini previste nei piani di caratterizzazione delle cosiddette "aree interne" nord e sud in località Cascina Gazzera in Comune di Cerro al Lambro (mi).

In data 23 aprile 2015 la Direzione Lavori ha consegnato, alle ditte aggiudicatrici, le aree interne ai fini del Piano di caratterizzazione e i lavori di rimozione e smaltimento delle biopile e in data 27 aprile 2015 le aree esterne ai fini del Piano di caratterizzazione;

Con nota del 8 ottobre 2015, prot. n. 7327, agli atti regionali del 13 ottobre 2015, prot. n. 51774, il Comune di Cerro al Lambro ha chiesto alla Regione Lombardia il soddisfacimento delle spese sostenute nell'ambito delle sopradette attività, per complessivi euro 759.536,36.

Tali spese sostenute e documentate dal Comune di Cerro al Lambro trovano la copertura parziale sull'impegno n. 2015/7878, di cui al decreto n. 4813/2011, che offre una disponibilità di Euro 452.410,91, a valere sul capitolo n. 9.01.203.8472 "trasferimenti statali per programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale relativi agli interventi di S. San Giovanni, Pioltello Rodano, Milano-Bovisio Broni e Cerro al Lambro - contributi agli investimenti ad amministrazioni locali";

Con D.d.u.o. del 26 ottobre 2015, n. 8853, è stato impegnato a favore del Comune di Cerro al Lambro un contributo di Euro 715.503,32, a valere sul capitolo n. 9.01.203.980 dell'esercizio finanziario 2015, che offre la sufficiente capienza, al fine di favorire l'avanzamento degli interventi ambientali, nonché per il prosieguo delle attività di risanamento ambientale, come esaminate nella Conferenza ministeriale decisoria del 27 novembre 2008; col medesimo decreto è stato liquidato a favore del Comune di Cerro al Lambro l'importo di Euro 307.125,45 a saldo delle spese sostenute, concorrenti con l'acconto di Euro 452.410,91, liquidati con la nota del 16 ottobre 2015, n. 3168.

Con nota del 13 novembre 2015, n. 3637, è stato liquidato al Comune di Cerro al Lambro il contributo di Euro 30.596,34, per spese sostenute nell'ambito del piano di caratterizzazione delle aree esterne.

L'intervento è concluso relativamente alla quota di finanziamento regionale (€ 29.101.829,81).

In osservanza delle richieste ministeriali, con provvedimento n. 119 del 24 dicembre 2015, il Comune di Cerro al Lambro ha affidato l'incarico per la redazione della progettazione della messa in sicurezza e bonifica delle aree interne ed esterne in località Cascina Gazzera, il cui elaborato tecnico è stato trasmesso agli Enti dalla Società ST&A in data 5 settembre 2016, agli atti regionali del 7 settembre 2016, prot. n. 44359, con un quadro economico di € 5.343,827,66.

La Conferenza dei Servizi del 23 maggio 2016, convocata dal Comune di Cerro al Lambro, ha valutato positivamente i documenti tecnici "Relazione sulle risultanze delle indagini del Piano di Caratterizzazione delle aree Nord e Sud in località Cascina Gazzera ai sensi del d. lgs. n. 152/2006 – dicembre 2015) e la "Relazione sulle risultanze delle indagini del Piano di Caratterizzazione delle aree 1, 2, 3, e 4 in località Cascina Gazzera ai sensi del d. lgs. 152/2006 – febbraio 2016" (aree esterne).

Il Comune di Cerro al Lambro in data 10 ottobre 2016, prot. n. 7282, agli atti regionali del 10 ottobre 2016, prot. n. 51009, come rettificata e integrata con le note del 13 ottobre 2016, prot. n. 7520, agli atti regionali del 14 ottobre 2016, prot. n. 52471 e del 23 novembre 2016, prot. n. 8825, acquisita agli atti regionali del 23 novembre 2016, ha presentato istanza ai fini dell'ottenimento di un finanziamento di € 3.585.057,30, per la realizzazione di un primo lotto degli interventi sopraddeiti.

La D.g.r. n. 5829 del 18 novembre 2016 avente ad oggetto "Realizzazione degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 250 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Programmazione economico-finanziaria 2016 (2° Provvedimento)", ha assegnato al Comune di Cerro al Lambro una prima quota di € 2.947.619,57, assunti con il dds 24 novembre 2016 n. 12214.

La tabella che segue riassume i finanziamenti sia statali sia regionali.

Impegno originale	Tipo atto	N_atto	Data	Progetto	Contributo impegnato	Economia	Capitolo	Euro
1998/5812	dgr	38200	06/08/1998	Predisposizione progetto salvaguardia e risanamento ambientale aree inquinate in località cascina Gazzera	€ 258.228,45	0,00	4.3.1.2.980	€ 258.228
2000/9865	dds	22974	25/09/2000	Contributo per il progetto di salvaguardia e risanamento ambientale delle aree inquinate poste in sponda destra del fiume Lambro L.r. 31/96	€ 4.417.193,55	0,00	4.3.1.2.980	€ 4.417.194
2002/9211	dduo	10850	11/06/2002	Realizzazione degli interventi previsti dal progetto di salvaguardia e risanamento ambientale delle aree inquinate ubicate in sponda destra del Fiume Lambro, in località Cascina Gazzera (Seconda quota) L.r. 31/96	€ 8.705.493,02	0,00	4.3.1.2.5180	€ 8.705.493
2003/12541	dduo	16543	07/10/2003	Interventi di risanamento ambientale delle aree inquinate interessate da discariche abusive di melme acide e terre decoloranti esauste poste in sponda destra del fiume Lambro, in località Cascina Gazzera L.r. 31/96	€ 6.000.000,00	0,00	4.3.1.2.5180	€ 6.000.000
2004/6224	dduo	8933	27/05/2004	Interventi di risanamento ambientale delle aree inquinate interessate da discariche abusive di melme acide e terre decoloranti esauste poste in sponda destra del fiume Lambro, in località Cascina Gazzera L.r. 31/96	€ 7.779.143,23	0,00	4.3.1.2.5180	€ 7.779.143
2005/10668	dduo	15758	28/10/2005	Interventi di risanamento ambientale delle aree inquinate interessate da discariche abusive di melme acide e terre decoloranti esauste poste in sponda destra del fiume Lambro, in località Cascina Gazzera L.r. 31/96	€ 2.200.000,00	0,00	4.3.1.2.5180	€ 2.200.000
2006/9488	dduo	13738	30/11/2006	Interventi di risanamento ambientale delle aree inquinate interessate da discariche abusive di melme acide e terre decoloranti esauste poste in sponda destra del fiume Lambro, in località Cascina Gazzera. APQAE - Prima quota finanziamento statale	€ 2.000.000,00	0,00	6.4.2.3.145.5999	€ 2.000.000
2007/5717	dduo	9853	11/09/2007	Interventi di risanamento ambientale	€ 2.000.000,00	0,00	6.4.2.3.145.5999	€ 2.000.000

Impegno originale	Tipo atto	N_atto	Data	Progetto	Contributo impegnato	Economia	Capitolo	Euro
				delle aree inquinate interessate da discariche abusive di melme acide e terre decoloranti esauste poste in sponda destra del fiume Lambro, in località Cascina Gazzera. APQAE - Seconda quota finanziamento statale				
2008/1247	dduo	2399	11/03/2008	Interventi di risanamento ambientale delle aree inquinate interessate da discariche abusive di melme acide e terre decoloranti esauste poste in sponda destra del fiume Lambro, in località Cascina Gazzera. APQAE - Terza quota finanziamento statale	€ 3.500.000,00	0,00	6.4.2.3.145.5999	€ 3.500.000
2009/4947	dduo	8821	08/09/2009	Interventi di risanamento ambientale delle aree inquinate interessate da discariche abusive di melme acide e terre decoloranti esauste poste in sponda destra del fiume Lambro, in località Cascina Gazzera. APQAE - Quarta quota finanziamento statale	€ 4.894.965,58	0,00	6.4.2.3.145.5999	€ 4.894.966
2010/4508	dduo	7009	14/07/2010	Interventi di risanamento ambientale delle aree inquinate interessate da discariche abusive di melme acide e terre decoloranti esauste poste in sponda destra del fiume Lambro, in località Cascina Gazzera. APQAE - Quinta quota finanziamento statale	€ 3.000.000,00	0,00	6.4.2.3.145.6361	€ 3.000.000
2011/2685	dduo	4813	27/05/2011	Interventi di risanamento ambientale delle aree inquinate interessate da discariche abusive di melme acide e terre decoloranti esauste poste in sponda destra del fiume Lambro, in località Cascina Gazzera. APQAE - Sesta quota finanziamento statale	€ 2.200.000,00	0,00	3.1.0.3.145.6361	€ 2.200.000
2015/4127	dduo	8853	26/10/2015	Interventi di risanamento ambientale in località Cascina Gazzera. A) Rimozione e smaltimento cumuli terreni nelle aree denominate Nord e Sud; B) Esecuzione dei Piani di Caratterizzazione delle aree interne all'ex SIN e aree esterne all'ex SIN	€ 715.503,32	0,00	9.01.203.980	€ 715.503
2016/4625	dds	12214	24/11/2016	Interventi di messa in sicurezza e bonifica dei suoli inquinati in località Casina Gazzera - Aree interne ed esterne all'ex SIN "Cascina Gazzera". R.R. 2/2017 art. 9 co. 2	€ 1.070.172,57	0,00	9.01.203.8362	€ 1.070.173
2016/4626	dds	12214	24/11/2016	Interventi di messa in sicurezza e bonifica dei suoli inquinati in località Casina Gazzera - Aree interne ed esterne all'ex SIN "Cascina Gazzera". R.R. 2/2017 art. 9 co. 2	€ 554.494,00	0,00	9.01.203.10755	€ 554.494
2016/4627	dds	12214	24/11/2016	Interventi di messa in sicurezza e bonifica dei suoli inquinati in località Casina Gazzera - Aree interne ed esterne all'ex SIN "Cascina Gazzera". R.R. 2/2017 art. 9 co. 2	€ 1.323.000,00	0,00	9.01.203.11502	€ 1.323.000

In relazione al reperimento delle risorse finanziarie, finalizzate al risanamento ambientale nell'ex SIN di Cerro al Lambro e nelle aree esterne, si evidenzia che in data 25 novembre 2016 è stato stipulato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e da Regione Lombardia il Patto per la Regione Lombardia che prevede contributi a valere sulle risorse statali della programmazione 2014 - 2020 del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (di seguito FSC) pari a € 718,50 milioni, nonché tra i finanziamenti indicati nell'allegato "A" Area tematica "Ambiente", prevede uno stanziamento pari a € 5.000.000,00 per l'ex SIN Cerro al Lambro a valere sulle risorse della programmazione FSC 2014-2020.

La deliberazione CIPE n. 56 del 01 dicembre 2016 ha determinato la dotazione finanziaria del Patto per la Regione Lombardia a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 in € 718,70 milioni e ha stabilito che tali risorse assegnate consentono alle Amministrazioni beneficiarie l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi, così come previsto dalla lettera i), comma 703, art. 1 della l. n. 190/2014.

Il Tavolo Tecnico del 14 dicembre 2016 tenutosi presso il Comune di Cerro al Lambro ha ritenuto necessario, al fine di dare prosieguo allo smaltimento delle melme acide/terreni frammisti a melme acide nelle aree coinvolte, l'acquisizione del parere da parte di AIPO per quanto riguarda gli interventi da realizzare in sponda destra del Fiume Lambro e del parere del Parco Agricolo Sud Milano per quanto attiene agli aspetti paesaggistici.

Con determina del 28 dicembre 2016, n. 168, è stato approvato il progetto a base di gara dello stralcio Area 3.

Con nota prot. n. 49965 del 8 marzo 2017, il Parco Agricolo Sud Milano ha trasmesso la valutazione tecnica sul piano rimozione, stralcio aree esterne 3-4 smaltimenti Cerro al Lambro Cascina Gazzera

Con nota prot. n. 41132 del 16 marzo 2017, l'ARPA ha trasmesso la valutazione tecnica sul piano rimozione, stralcio aree esterne 3-4 smaltimenti Cerro al Lambro Cascina Gazzera.

Si segnala che con nota prot. n. 4833 del 7 giugno 2017, il Comune di Cerro al Lambro, in virtù dell'Accordo di Collaborazione stipulato il 27 ottobre 2016 al prot. n. 30377, con l'Agenzia delle Entrate, per la fornitura del servizio di valutazione per stima del più probabile valore di mercato dei beni sottoposti a sequestro nella causa legale intentata dal Comune di Cerro al Lambro per conto di Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente, a seguito di bonifica di aree contaminate, ha trasmesso la perizia di stima per i cespiti in argomento, con un valore in € 12.191.000, valido nell'ambito della tolleranza estimale.

I costi per tale Accordo, ammontanti a € 12.600, sono a valere sul finanziamento statale.

Con determina del 27 settembre 2017, n. 30, i lavori attinenti allo stralcio Area 3 sono stati aggiudicati definitivamente alla ditta Riccoboni di Parma al prezzo di € 1.914.500,60 (inclusi oneri per la sicurezza, IVA esclusa).

In data 15 novembre 2017, prot. n. 45, la Direzione Lavori ha inviato le osservazioni ai documenti Piani di Lavoro/Particolari Costruttivi/Piano degli smaltimenti presentati dall'Impresa Riccoboni S.p.A, che ha dato riscontro con nota del 1° dicembre 2017, prot. n. 3015.

L'area oggetto di intervento denominata Area 3 Sud Esterna esterna al perimetro dell'ex SIN Cascina Gazzera, ha una superficie di 15.000 mq, è ubicata nella porzione meridionale del territorio comunale di Cerro al Lambro e localizzata tra l'asta fluviale del fiume Lambro e la strada provinciale SP17, in prossimità della Località Cascina Gazzera. L'intervento consistente nella completa rimozione dei rifiuti attualmente presenti nel sottosuolo dell'area di intervento, comprendenti rifiuti di varia natura quali rifiuti

petrolchimici, residui di demolizioni, rifiuti assimilabili ad urbani, ecc. più o meno frammisti a terreni.

In data 13 dicembre 2017, è stato redatto il verbale di inizio lavori, che dovranno essere compiuti in 19 settimane naturali e consecutive e quindi cessanti con il giorno 24 aprile 2018.

In relazione alle risorse stanziare nell'ambito della Delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 (Piano operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"), pari € 5.000.000, di cui alla nota MATTM prot.n.0021758 del 12 ottobre 2017, Regione ha convocato un incontro con i rappresentanti del Comune di Cerro al Lambro tenutosi il giorno 17 gennaio 2018, presso la sede di Regione Lombardia.

In data 18 gennaio 2018 è stato stipulato il Contratto d'Appalto "Servizi di Rimozione Rifiuti Preliminare al Successivo Progetto di Bonifica Stralcio Area 3 – Aree Esterne al perimetro dell'ex S.I.N in Località Cascina Gazzera in Comune di Cerro al Lambro (Mi)". CUP H16G17000210002 – CIG 7084252DAD - rep. 620/2018.

In data 25 gennaio 2018, prot. n. 197, la Società Riccoboni ha comunicato che:

- è in corso la campagna di bianco di monitoraggio polveri e vapori;
- l'allestimento del cantiere sarà completato entro la fine della 5° settimana;
- la campagna di bianco di monitoraggio dei 3 piezometri esistenti sarà effettuata venerdì 02/02/2018, previa verifica dell'accessibilità e stato di conservazione dei piezometri stessi;
- la campagna di bianco di monitoraggio del fiume Lambro sarà effettuata tra giovedì 01/02 e venerdì 02/02/2018.

In data 2 febbraio 2018, con riferimento alla richiesta dell'Impresa esecutrice prot. n. CCL/196 del 25 gennaio 2018 e prot. n. CCL/221 del 26 gennaio 2018, la DL ha espresso nulla osta all'integrazione del Piano degli Smaltimenti.

In data 9 febbraio 2018, prot. n. 358, la Società Riccoboni ha relazionato sulle attività in itinere.

In data 11 aprile 2018, è stato effettuato un sopralluogo in cantiere da Regione Lombardia e Direzione Lavori, per prendere visione dello stato dei lavori e delle maggiori quantità di rifiuti presenti oltre le quote di progetto, cui è seguita riunione c/o il Comune di Cerro al Lambro per gli opportuni aggiornamenti; il termine dei lavori è stato prorogato al 04 giugno 2018.

Al 11 maggio 2018, risultavano svolte le seguenti attività:

- Scavo di circa 9.500 mc complessivi e deposito dei materiali in baie per successiva caratterizzazione;
- Smaltite circa 15.000 tonnellate complessive di rifiuti NON pericolosi, CER 170504, impianti destinatari da flusso di smaltimento di progetto;
- discarica per rifiuti non pericolosi SRT di Tortona – AL (circa 13.000 ton), - discarica per rifiuti non pericolosi IRWEG di Molino dei Torti – AL (circa 500 ton); impianti destinatari da integrazione del flusso di smaltimento;
- impianto di recupero per rifiuti non pericolosi ICES di Arena Po-PV (circa 1.500 ton);

- Effettuata campagna di monitoraggio in corso d'opera di polveri, vapori e Fiume Lambro;
- Effettuata campagna di monitoraggio in corso d'opera della falda sui soli due piezometri esistenti (i due nuovi piezometri non sono stati perforati per mancanza delle necessarie autorizzazioni all'ingresso nei terreni di privati).

Con le note prot. n. 7714 del 24 agosto 2018 e prot. n. 8430 del 18 settembre 2018, il Comune di Cerro al Lambro ha comunicato a Regione Lombardia il rendiconto delle spese sostenute, che attestavano l'esaurimento delle risorse attribuite con il d.d.s. 24 novembre 2016, n. 12214.

Con Rep. 626 del 5 settembre 2018 è stato firmato il contratto d'appalto con l'Impresa Riccoboni S.p.A. (CUP H16G17000210002), aggiuntivo al precedente contratto Rep. 620 del 17 gennaio 2018, che all'art. 3 prevede, a seguito della disponibilità finanziaria della stazione appaltante, la possibilità di estendere l'esecuzione di ulteriori servizi e lavori all'Area 4, ai sensi dell'art. 63 co. 5 del d.lgs. n. 50/2016.

In data 8 ottobre 2018 il Direttore dei Lavori ha redatto il verbale di consegna delle aree ed inizio dei servizi/lavori della denominata Area 4.

La DGR 18 giugno 2018, n. 241, avente ad oggetto "VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 19° PROVVEDIMENTO", ha disposto a favore del Comune di Cerro al Lambro il prelievo di € 943.340,20, per l'attuazione degli interventi nell'Area 4 del sito inquinato in località Cascina Gazzera, impegno di spesa assunto con dds del 11 ottobre 2018, n. 14637.

Con nota del 5 novembre 2018, prot. n. 995 la Società Riccoboni ha relazionato in merito all'avanzamento lavori, in risposta alla nota D.L. prot. 11 del 02 novembre 2018, specificando che le attività di cantiere venivano necessariamente sospese in attesa dell'autorizzazione regionale allo scarico in acque superficiali (fiume Lambro) delle acque del well point.

In data 4 dicembre 2018, la D.L. ha redatto il verbale di ripresa lavori, a seguito del rilascio del provvedimento di autorizzazione regionale allo scarico e relativo disciplinare di concessione (decreto concessione idraulica n. 17806 del 30 novembre 2018). Pertanto, il nuovo termine per la ultimazione dei lavori è era fissato al 27 febbraio 2019, per la fase relativa all'area 4.

Le attività svolte dal 17 dicembre 2018 all'aprile 2019, sono state:

- Mantenimento in funzione dell'impianto di well point con scarico in acque superficiali (fiume Lambro) e relativo monitoraggio come da Progetto;
- Scavo delle celle 2 e 3 per circa 1.000 mc complessivi e deposito dei materiali in baie per successiva caratterizzazione;
- Smaltite circa 3.000 tonnellate (baie 1, 2, 3, 4) di rifiuti NON pericolosi.

AREA 4 - I lavori di scavo, smaltimento rifiuti e rinterro a seguito di collaudo visivo con Enti di Controllo sono stati ultimati (perizia n.1 di assestamento). Per ottimizzare tempistiche e risorse tecniche, il relativo disallestimento dell'area di cantiere è effettuato contestualmente a quello dell'area 3, ove sono in corso i lavori relativi alla perizia di completamento.

AREA 3 - In relazione ai lavori della perizia n. 2 di completamento sono stati rimossi tutti i settori posti al di sopra dell'attuale livello di falda; i materiali con evidenze di rifiuti petrolchimici, scavati selettivamente in accordo con il Progetto, sono stati depositati nelle baie di deposito e sottoposti a campionamento al fine della relativa caratterizzazione analitica. Le analisi di caratterizzazione hanno quindi permesso di omologare e smaltire al 29/03 u.s. circa 1.500 tonnellate di rifiuti non pericolosi, avviati a smaltimento diretto presso discarica autorizzata per rifiuti non pericolosi.

È stata completata la posa del palancolato metallico al fine di circoscrivere l'area di intervento dove sarà necessario approfondire gli scavi al di sotto dell'attuale livello di falda.

Inizio della posa il sistema di well point per l'aggottamento delle acque di falda all'interno del palancolato medesimo;

Inizio dei rinterri della sola zona antistante il vecchio palancolato metallico.

La d.g.r. n. XI/2061 del 31 luglio 2019 ha assegnato al Comune di Cerro al Lambro uno stanziamento pari a euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi di bonifica dell'area ex SIN Cascina Gazzera di Cerro al Lambro previsti nel Patto Lombardia e contestualmente ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Lombardia e il Comune di Cerro al Lambro per la determinazione dei reciproci impegni finalizzati alla realizzazione degli interventi di bonifica nelle aree interne ed esterne all'ex SIN in località "Cascina Gazzera",

Con d.g.c. di Cerro al Lambro del 11 settembre 2019, n. 97, è stato approvato lo Schema di Convenzione, come da All. A) alla d.g.r. n. 2061/2019, per lo smaltimento dei rifiuti, la progettazione e la bonifica dei terreni contaminati in località "Cascina Gazzera".

Il decreto del Dirigente della Struttura Coordinamento Programmazione Comunitaria e Gestione Fondo Sviluppo e Coesione del 14 ottobre 2019, n. 14708, ha disposto l'accertamento di € 5.000.000,00 per permettere alla Direzione competente di assumere gli impegni delle risorse stanziare, di cui alla d.g.r. 23 settembre 2019, n. 2146 e confermato le seguenti ripartizioni:

- € 1.402.398,00 sull'annualità 2019;

- € 1.723.609,00 sull'annualità 2020;

- € 1.873.993,00 sull'annualità 2021;

Con d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15404, è stato impegnato a favore del Comune di Cerro al Lambro il contributo pari a € 5.000.000,00, secondo le annualità:

- € 1.402.398,00 sull'annualità 2019;

- € 1.723.609,00 sull'annualità 2020;

- € 1.873.993,00 sull'annualità 2021,

per le attività, come da seguente tabella:

Descrizione intervento	<u>ATTIVITA' A</u> Rimozione dei rifiuti dell'Area 3	€ 2.947.666,57
	<u>ATTIVITA' B</u> Integrazione del finanziamento per la rimozione dei rifiuti ubicati nell'Area 4	€ 1.059.240,20
	TOTALE ATTIVITA' A e B	€ 4.006.906,77
	<u>ATTIVITA' C</u> Realizzazione interventi di bonifica – perizia di variante lotto 3 con costi aggiuntivi	€ 1.285.391,46
	<u>ATTIVITA' D</u> Progettazione per la rimozione dei rifiuti Area 1 e Area 2	€ 117.006,20
	<u>ATTIVITA' E</u> Rimozione dei rifiuti Area 1 e Area 2	€ 1.623.608,53
	<u>ATTIVITA' F</u> Integrazione caratterizzazione terreni sottostanti i rifiuti delle Aree 1,2,3 e 4, con prelievo di dati sito specifici per la predisposizione dell'Analisi di rischio	€ 100.000,00
	<u>ATTIVITA' G</u> Elaborazione Analisi di rischio sito-specifica, sperimentazione tecnologie di bonifica in sito e progetto di bonifica dei terreni contaminati	€ 300.000,00
	<u>ATTIVITA' H</u> Progettazione di bonifica Area 1, Area 2, Area 3 e Area 4	€ 280.747,72
	<u>ATTIVITA' I</u> Realizzazione interventi di bonifica del sito	€ 1.293.246,09
	TOTALE ATTIVITA' C- I	€ 5.000.000,00

Nell'ambito dei finanziamenti Statali e Regionali, si riporta la tabella riassuntiva degli impegni di spesa assunti alla data del 31 dicembre 2019, ad esclusione delle risorse del Patto Lombardia.

SPESA PER PROGETTO					
ID_PROGETTO	COMUNE	ANNO	CONTRIBUTO IMPEGNATO	ECONOMIA	LIQUIDATO SU IMPEGNO
14	Cerro Al Lambro	1998	258.228,45	0,00	258.228,45
14	Cerro Al Lambro	2000	4.417.193,55	0,00	4.417.193,55
14	Cerro Al Lambro	2002	8.705.493,02	0,00	8.705.493,02
14	Cerro Al Lambro	2003	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00
14	Cerro Al Lambro	2004	7.779.143,23	0,00	7.779.143,23
14	Cerro Al Lambro	2005	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00
14	Cerro Al Lambro	2006	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
14	Cerro Al Lambro	2007	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
14	Cerro Al Lambro	2008	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00
14	Cerro Al Lambro	2009	4.894.965,58	0,00	4.894.965,58
14	Cerro Al Lambro	2010	137.768,27	0,00	137.768,27
14	Cerro Al Lambro	2010	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
14	Cerro Al Lambro	2011	2.200.000,00	0,00	2.200.000,00
14	Cerro Al Lambro	2012	71.148,50	0,00	71.148,50
14	Cerro Al Lambro	2015	715.503,32	0,00	715.503,32
14	Cerro Al Lambro	2016	554.494,00	0,00	554.494,00
14	Cerro Al Lambro	2016	1.070.172,57	0,00	1.070.172,57
14	Cerro Al Lambro	2016	1.323.000,00	0,00	1.323.000,00
14	Cerro Al Lambro	2018	943.340,20	0,00	943.340,20

Tali impegni, interamente liquidati al Comune di Cerro al Lambro, esauriscono le risorse di cui ai fondi FIP e Statali, stanziati per l'ex SIN "Cascina Gazzera" di Cerro al Lambro.

Riguardo alle Attività di cui al Patto Lombardia si riporta quanto segue.

Con atto del Settore Tecnico n. 15 del 18 marzo 2019 è stata indetta gara mediante procedura aperta da espletarsi attraverso la piattaforma Sintel per l'affidamento dei servizi relativamente all'intervento ambientale di rimozione rifiuti "Stralcio Area 1 e Area 2 esterne all'ex SIN Cascina Gazzera".

Con determinazione del 15 aprile 2019 n. 23 è stato affidato l'incarico professionale di collaudo in corso d'opera e finale per gli interventi di rimozione rifiuti aree esterne 3 e 4 in Località Cascina Gazzera, al dott. Bigatti Massimo - CIG Z59280EA0F.

Con determina del Responsabile della C.U.C. del 12 giugno 2019 n. 6, i servizi di "Stralcio Area 1 e Area 2 esterne all'ex SIN Cascina Gazzera", sono stati aggiudicati alla Società ST&A SRL con sede in Vernate (MI) Cascina Monterosso, P.IVA 07872240960.

In data 11 dicembre 2019 è stato stipulato il contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativamente all'intervento ambientale di rimozione rifiuti stralcio area 1 e 2 esterne all'ex SIN Cascina Gazzera - Rep. 635/2019 - con la società ST&A srl con sede in Vernate - Cascina Monterosso snc.

La Società incaricata ha consegnato in data 11 gennaio 2020 prot. n. 270, il Progetto definitivo/esecutivo di Rimozione Rifiuti relativo alle Aree Esterne al perimetro dell'ex SIN in località Cascina Gazzera - aree 1 e 2 composto dai seguenti elaborati allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

Con nota 3232 del 24 aprile 2020 Regione Lombardia tramite la Direzione Generale Ambiente e Clima chiedeva convocazione di conferenza dei servizi per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni compresa la valutazione di compatibilità ambientale del progetto dell'intervento in oggetto indicato così come previsto nella Convenzione sottoscritta tra Regione Lombardia e Comune di Cerro al Lambro.

In data 20 maggio 2020 prot. n. 4016 è stata indetta conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 14, c. 2, L. n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis (Conferenza semplificata) per l'acquisizione dei pareri sul Progetto di cui sopra.

Con dgc del 5 agosto 2020, n. 73 è stato approvato il Progetto definitivo/esecutivo di Rimozione Rifiuti relativo alle Aree Esterne al perimetro dell'ex SIN in località Cascina Gazzera - Aree 1 e 2.

Con dgc del 7 ottobre 2020, n. 101 è stato approvato il Certificato di Collaudo delle aree esterne al perimetro dell'ex SIN Località Cascina Gazzera, per le attività connesse al Piano di Rimozione Rifiuti Preliminare al Successivo Progetto di Bonifica - Area 3 e Area 4.

Con nota di liquidazione del 12 dicembre 2020 n. 6456 è stata liquidata la prima quota per le Attività C del Patto, per l'importo di Euro 1.156.852,31

2.5. AL Programmazione e Relazioni Esterne

PROGETTO 197 ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO UNIVERSITARIO PER IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI LECCO E SONDRIO

In data 17 dicembre 1998 la Regione Lombardia, il Comune di Lecco, l'Azienda Ospedaliera di Lecco, il Politecnico di Milano, la Provincia di Lecco, la CCIAA di Lecco, la Provincia di Sondrio, la CCIAA di Sondrio, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma (AdP) finalizzato alla realizzazione di un Polo Universitario per il territorio delle Province di Lecco e Sondrio.

Il suddetto Accordo è stato approvato dal Presidente di Regione Lombardia con proprio decreto del 29 gennaio 2003 n. 910.

L'ipotesi progettuale prevedeva la creazione di un Polo Universitario per il territorio delle Province di Lecco e Sondrio in continuità con il tessuto urbano lecchese; tale intervento necessitava quindi di adeguate infrastrutture, opere, servizi di supporto sia per il funzionamento delle attività universitarie che per una completa integrazione del tessuto cittadino.

Nello specifico l'intervento prevedeva la realizzazione di:

- a) complesso del polo universitario per il territorio delle provincie di Lecco e Sondrio;
- b) parco pubblico urbano;
- c) nuova biblioteca comunale;
- d) parcheggio ipogeo;
- e) infrastrutture viarie, pedonali e ciclopeditoni di collegamento;
- f) attrezzature commerciali;
- g) mercato pubblico scoperto;
- h) recupero delle ex strutture ferroviarie.

L'area oggetto dell'AdP si suddivideva in due comparti d'intervento:

COMPARTO A (di proprietà della R.F.I. S.P.A)

Il comparto A denominato "area ex piccola Velocità" è costituito da un'area compresa tra la linea ferroviaria, la Via Ghislanzoni e la via Amendola, nella quale venivano localizzate funzioni pubbliche, in particolare il mercato, il parco pubblico ed un parcheggio ipogeo oltre a attività commerciali.

COMPARTO B (di proprietà pro quota indivisa dell'azienda Ospedaliera e del Comune di Lecco) Area sita tra la via Ghislanzoni e la via Previati "zona ospedale".

Nel comparto B1 venivano localizzate funzioni universitarie aperte anche al pubblico, tra cui la biblioteca.

Nel comparto B2, in cui è situato l'edificio a "pettine" dell'ex ospedale, venivano collocate le principali funzioni universitarie, ossia gli spazi per la didattica e ricerca, da insediarsi in parte negli edifici esistenti, previo adeguamento degli stessi, ed in parte in nuovi volumi.

Nel comparto B3 si prevedeva l'insediamento di funzioni di ricerca specialistica.

Il piano finanziario approvato riportava una spesa complessiva di € 110.403.731,87 di cui € 24.789.931,16 a carico di Regione Lombardia, € 51.136.604,79 a carico del Politecnico di Milano, € 7.115.357,92, € 2.582.984,00 a carico di Provincia di Lecco e CCIAA di Lecco e Sondrio tramite UniverLecco-Sondrio e € 24.778.854,00 a carico di Politecnico/Comune di Lecco e altri sottoscrittori. L'intervento avrebbe dovuto completarsi entro la metà del 2011.

Il progetto **“Realizzazione di un Polo universitario per il territorio delle province di Lecco e Sondrio”** (Fase 1 – Campus e opere stradali prog.126/1 e 126/2) è stato validato nella seduta del Nucleo di Valutazione del 9 luglio 2003 e finanziato con D.G.R. n. 14979 del 14 novembre 2003 come di seguito:

DENOMINAZIONE SUB-PROGETTO	COSTO TOT (iva compresa)	CONTRIBUTO EX LR 31/96	SOGGETTO BENEFICIARIO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO
Realizzazione Polo Universitario (1a fase)	€ 51.541.725,27	€ 23.582.446,16	Politecnico di Milano	45,75%
Realizzazione opere stradali	€ 2.762.485,00	€ 1.217.485,00	Comune di Lecco	43,71%
TOTALE	€ 54.304.210,27	€ 24.789.931,16		45,65%

Per quanto concerne la realizzazione delle opere stradali l'intervento è stato concluso e liquidato.

Relativamente alla realizzazione del Polo Universitario (1^ fase) Regione Lombardia alla data del 31.1.2020 ha erogato, sia sulla base dei fabbisogni di cassa certificati dal Politecnico di Milano sia su stati di avanzamento, i seguenti importi:

COSTO OPERA	CONTRIBUTO RL ex lr 31/96	IMPORTO LIQUIDATO	ATTO	NR	DATA	SPESE AMMESSE A REND.	% LIQ.
€ 51.541.725,27	€ 23.582.446,16	€ 7.855.030,55	DDUO PIANI E PR. URB	10105	15/06/2004		
		€ 5.000.000,00	DDUO STER	11635	01/12/2011		
		€ 4.000.000,00	DDUO STER	4790	31/05/2012		
		€ 3.500.000,00	DDUO STER	11297	04/12/2012		
		€ 20.355.030,55					
		€ 1.189.065,64	NOTA LIQUIDAZIONE UTR	5632	04/12/2017		
		€ 27.647,34	NOTA LIQUIDAZIONE UTR	6774	20/12/2019		
		€ 91.203,30	NOTA LIQUIDAZIONE UTR	2270	09/04/2020		
		€ 21.662.946,83				€ 47.350.703,47	45,75%
		€ 1.919.499,72	IMPEGNO RESIDUO				

L'Accordo di Programma è in fase di conclusione: in data 18/12/2020 il Politecnico ha presentato l'ultima rendicontazione, come preannunciato nella seduta del Collegio di vigilanza del 18/11/2020.

ATTO INTEGRATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL “CENTRO ESPOSITIVO MUSEALE”

CONCLUSO

Con DPGR 29 aprile 2009 n. 4189, il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l’Atto integrativo all’Accordo di Programma (AdP) polo universitario per il territorio delle province di Lecco e Sondrio prevedendo:

- la realizzazione di un Centro Espositivo Museale”, presentato dalla Provincia di Lecco, per un costo complessivo di € 7.060.000,00;
- il cofinanziamento dell’intervento con un contributo FIP (ex l.r. 28 ottobre 1996, n.31) di € 1.000.000,00 a beneficio della Provincia di Lecco, pari al 14,16% del costo complessivo del progetto;
- istituendo un apposito capitolo 7355 per la dotazione finanziaria di competenza e di cassa di € 1.000.000,00.

Con la sottoscrizione dell’Accordo integrativo da parte di Comune di Lecco, Azienda Ospedaliera di Lecco, Politecnico di Milano, la Provincia di Lecco, la CCIAA di Lecco e CCIAA di Sondrio l’Accordo di Programma originario risulta modificato come segue.

Comparto “A”: è richiamata la descrizione iniziale degli interventi in attesa di un successivo specifico atto integrativo, mentre è cancellato il riferimento al Concorso di idee.

Sub-Comparto B1: è modificata la definizione degli interventi in corrispondenza dell’edificio dell’ex maternità, prevedendo la realizzazione del “Centro Espositivo Museale”, in accordo con quanto previsto dall’Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale della provincia di Lecco.

Sub-Comparto B2: è confermata la definizione degli interventi, ai quali si aggiunge, nell’edificio prospiciente via Ghislanzoni (ex pronto soccorso) la realizzazione di una “Residenza universitaria”, con previsione di alloggio per 200 studenti. Nello stesso edificio vengono ubicati anche gli uffici amministrativi, la segreteria e gli spazi ricreativi.

Sub-Comparto B3: si prevede l’insediamento di ulteriori funzioni universitarie, tra cui quelle di ricerca specialistica o di sostegno al diritto allo studio, parte nell’edificio esistente e parte in nuovi volumi.

Il progetto AdP Polo universitario delle province di Lecco e Sondrio: realizzazione di un "Centro Espositivo Museale" – 1° lotto (prog. 202/1) è stato validato nella seduta dell’Unità Tecnica Programmazione e Finanze del 04 marzo 2009.

Regione Lombardia ha approvato il progetto definitivo con D.G.R. 30 giugno 2009, n. 9726, assegnando anche un cofinanziamento FIP di € 1.000.000,00.

L’inizio dei lavori era previsto 1.12.2009 e la fine entro il 30.6.2011 Il progetto è stato finanziato come di seguito:

DENOMINAZIONE	COSTO TOT (iva compresa)	CONTRIBUTO EX LR 31/96 cap. 5.02.203.7355	SOGGETTO BENEFICIARIO
"Centro Espositivo Museale" – 1° lotto (prog. 202/1)	€ 7.060.000,00	€ 1.000.000,00	Provincia di Lecco

Nel corso degli anni, per ragioni differenti, sono state autorizzate diverse proroghe. A causa del fallimento della Ditta appaltatrice (sentenza di fallimento n. 113 del 03.06.2014) il progetto non è stato concluso. Successivamente con risoluzione anticipata consensuale del contratto, la Provincia in data 25.09.2014 è rientrata in possesso dell'immobile, nonché dell'esito positivo del collaudo statico e dell'accertamento tecnico contabile delle opere concluse.

Ritenuto l'opera realizzata dalla Provincia di Lecco funzionale in quanto elemento preliminare ed indispensabile al completamento del manufatto secondo una nuova soluzione progettuale, che si pone in continuità, anche per la destinazione d'uso a carattere culturale, con il progetto precedente, inglobando, nella soluzione progettuale, spazi espositivi per mostre temporanee, si è provveduto a rideterminare il contributo regionale complessivo nella somma di €. 606.905,22 (il 14,16% della spesa sostenuta) a fronte di una spesa complessiva sostenuta di € 4.286.053,78 (nota della Provincia di Lecco del 26.4.2017).

ATTO INTEGRATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI PROGETTO COLLEGATO ALL'INTERVENTO FIP 197 MA NON FINANZIATO CON RISORSE FIP

Con propria deliberazione n. 4520 del 10 dicembre 2015 la Giunta regionale procedeva alla promozione di un ulteriore Atto integrativo all'Accordo di Programma originario, approvato con DPGR 29 gennaio 2003, n.910 ed integrato con DPGR 4189/2009, finalizzato al completamento e alla valorizzazione dell'immobile sito all'interno del Campus Universitario di Lecco (edificio ex maternità) Comparto B – Sub Comparto B1.

L'Atto integrativo prevede la realizzazione degli Archivi storici del Politecnico di Milano, con le seguenti caratteristiche:

- essere estesi all'intero edificio e aree esterne pertinenti;
- preservare l'originaria destinazione culturale;
- individuare un'area dell'edificio espressamente destinata a spazio espositivo a servizio del territorio;
- accogliere l'archivio Badoni del Comune di Lecco;
- garantire la fruizione pubblica degli spazi;
- consentire l'inserimento di servizi complementari e funzionali all'offerta culturale, anche al fine di
- supportare le spese di gestione.

Con DGR 5991 del 19 dicembre 2016 Regione Lombardia ha quindi approvato l'ipotesi del sopracitato Atto integrativo, con riferimento alla realizzazione degli Archivi storici del Politecnico di Milano, ritenendo che:

- sussisteva “... l’interesse pubblico a dare compimento agli interventi di riqualificazione dell’edificio in questione in quanto parte integrante del complesso del Campus Universitario ed elemento di congiunzione tra lo stesso Campus e il centro città, consentendo, altresì, di salvaguardare gli investimenti già effettuati e le opere già realizzate, così come valutato in occasione del Collegio di Vigilanza del 14.11.2014”
- “... che le opere già realizzate dalla Provincia sono funzionali al completamento dell’opera secondo la nuova soluzione progettuale, che si pone in continuità, anche per la destinazione d’uso di carattere culturale, con il progetto precedente di cui all’atto integrativo del 29.04.2009”.

L’Atto integrativo, approvato con DPGR 27 marzo 2017 n. 635 e sottoscritto da Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Comune di Lecco, ASST di Lecco, Politecnico di Milano, CCIAA di Lecco e CCIAA di Sondrio, ha come obiettivo specifico, la realizzazione degli Archivi storici del Politecnico di Milano, in relazione ai quali si afferma che *“Tale intervento sostituisce, integrandolo e ponendosi con questo in continuità, quello precedentemente previsto con l’Atto integrativo di cui al DPGR 4189/2009 relativo al Centro Espositivo Museale, considerato che le opere già realizzate dalla Provincia sono funzionali al completamento dell’opera secondo la nuova soluzione progettuale, che si pone in continuità, anche per la destinazione d’uso a carattere culturale, con il progetto precedente, inglobando, nella soluzione progettuale, spazi espositivi per mostre temporanee”*.

Il progetto è finanziato come di seguito:

DENOMINAZIONE	COSTO TOT (iva compresa)	CONTRIBUTO RL (cap 18.01.203.8443)	SOGGETTO BENEFICIARIO
Archivi storici del Politecnico di Milano	€ 7.300.000	€ 3.200.000	Politecnico di Milano

La restante quota di finanziamento dell’intervento è a carico dei seguenti soggetti:

- Provincia di Lecco € 600.000
- Politecnico di Milano € 1.000.000
- Fondazione Cariplo € 2.500.000 (a valere sui progetti Emblematici maggiori 2016 per la provincia di Lecco)

Con Nota di liquidazione n° 282 del 23.01.2018 è stata liquidata la somma di € 480.000,00 pari al 15% del contributo come previsto dall’art 10 dell’AdP di cui al Decreto Presidente Regione Lombardia 27 marzo 2017 n. 635.

La procedura di gara per i lavori da eseguire è stata aggiudicata nel mese di marzo 2018. Nel mese di aprile 2018 è stato affidato il cantiere all’appaltatore e sono iniziati i lavori.

Nel mese di settembre 2018 il Politecnico, come previsto dall’Atto integrativo, ha comunicato l’avvenuto inizio dei lavori, chiedendo alla Regione l’erogazione della seconda quota di contributo, pari a € 480.000 (15% del totale), che è stata liquidata con Nota n. 5299 del 02/10/2018.

Nel mese di ottobre 2019 il Politecnico ha trasmesso la prima rendicontazione intermedia per un ammontare superiore al 20% della spesa complessiva, richiedendo l'erogazione della terza tranche del contributo regionale, come previsto dall'Atto integrativo.

La Regione (UTR Brianza) ha quindi liquidato, con Nota di liquidazione n. 5814 del 21/11/2019, l'importo di euro 640.000, pari al 20% del contributo concesso.

Il Collegio di vigilanza, nella seduta del 10/07/2019, ha aggiornato il cronoprogramma prendendo atto che la conclusione dell'intervento, comprensiva del collaudo tecnico-funzionale, e la rendicontazione finale sono previsti per dicembre 2020.

Nel mese di marzo 2020, il Politecnico ha trasmesso la seconda rendicontazione per un importo superiore al 30% della spesa complessiva, richiedendo l'erogazione della quarta tranche del contributo regionale, come previsto dall'Atto integrativo.

La Regione (UTR Brianza), con nota di liquidazione n. 2157 del 06/04/2020, ha quindi liquidato l'importo di euro 640.000, pari al 20% del contributo concesso.

Nel corso del 2020 l'emergenza sanitaria Covid 19 ha provocato ritardi nell'esecuzione degli allestimenti e il Politecnico ha fatto presente che, pur essendo stati avviati i collaudi tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo, per la conclusione delle prove invernali ed estive risulta necessario attendere i mesi caldi, richiedendo pertanto una proroga del termine di conclusione, già individuato nel dicembre 2020.

Il Collegio di vigilanza, nella seduta del 18/11/2020, ha autorizzato la proroga al 31 luglio 2021 del termine di conclusione degli interventi per la realizzazione degli Archivi storici, di cui al Secondo Atto integrativo.

L'intervento previsto dall'atto integrativo è in corso di realizzazione.

TERZO ATTO INTEGRATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO PIER LUIGI NERVI PROGETTO COLLEGATO ALL'INTERVENTO FIP 197 MA NON FINANZIATO CON RISORSE FIP

Nel mese di luglio 2018, il Politecnico ha richiesto a Regione un ulteriore aggiornamento dell'Accordo di Programma, finalizzato al sostegno, con un contributo pari a € 300.000, alle attività di progettazione, allestimento e start up del progetto "Laboratorio Pier Luigi Nervi - Didattica, ricerca e sperimentazione nel segno di Pier Luigi Nervi".

Il progetto prevede la realizzazione, all'interno dell'Ateneo di Lecco e in particolare dell'edificio dell'Ex Maternità, di uno spazio per allestire un'esposizione permanente ed un laboratorio didattico dedicati all'Arch. Pier Luigi Nervi, con una superficie di circa 270 mq dedicata a:

- esposizione permanente "Pier Luigi Nervi e la Cultura Politecnica";
- centro di documentazione;
- spazi per lo studio;

- spazi per la formazione;
- spazi laboratoriali;
- aula informatizzata.

Il costo complessivo è pari ad € 504.500. Il cronoprogramma dell'intervento prevede la conclusione entro novembre 2020.

La richiesta ha trovato seguito nel corso del 2019, a seguito dello stanziamento delle risorse finanziarie con un emendamento alla legge di bilancio regionale.

Intervenuta la validazione da parte del Collegio di vigilanza nella seduta del 10/07/2019, con DGR n. 2067 del 31/07/2019 è stata approvata l'ipotesi di Terzo Atto integrativo all'Accordo di Programma, che assegna all'intervento un contributo regionale di € 300.000 sul Capitolo 18.01.203.13474.

L'Atto integrativo è stato quindi sottoscritto in data 25/09/2019 e definitivamente approvato con DPGR n. 398 del 10/10/2019.

Con Decreto UTR Brianza n. 15559 del 30/10/2019 è stato assunto l'impegno di spesa ed è stata liquidata la prima quota di contributo, pari a € 100.000.

Il Politecnico ha inviato un aggiornamento sull'allestimento del Laboratorio il 16 luglio 2020, segnalando ritardi determinati dall'emergenza sanitaria in corso da febbraio a giugno.

Il 18/11/2020, l'UTR Brianza ha convocato una Segreteria tecnica ed un Collegio di vigilanza, in cui il Politecnico ha illustrato lo stato di avanzamento dei lavori di allestimento del Laboratorio P.L. Nervi e degli archivi storici. Il ritardo accumulato durante il lock-down ha reso impossibile lo svolgimento di alcune fasi previste, tra cui: l'allestimento dei laboratori modelli e stampa a 3D e di testing; allestimento dell'aula per la didattica sperimentale; attività didattiche e di ricerca in presenza; stipula dell'atto di donazione del materiale per l'esposizione permanente con la Nervi Foundation di Bruxelles; la cerimonia di inaugurazione. Ciò ha determinato la richiesta del Politecnico di una proroga fino al 31 luglio 2021, che è stata approvata dalla Segreteria e dal Collegio. Parallelamente alla proroga il Politecnico ha richiesto il riaccertamento all'annualità 2021 dell'impegno del saldo finale sui lavori di € 200.000.

DENOMINAZIONE	COSTO TOTALE (iva compresa)	CONTRIBUTO RL (cap 18.01.203.13474)	SOGGETTO BENEFICIARIO
LABORATORIO PIER LUIGI NERVI	€ 504.500	€ 100.000 – Bilancio 2019 € 200.000 – Bilancio 2021	Politecnico di Milano

L'intervento previsto dall'Atto integrativo è in corso di realizzazione.

QUARTO ATTO INTEGRATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL LABORATORIO E4SPORT@LECCO

PROGETTO COLLEGATO ALL'INTERVENTO FIP 197 MA NON FINANZIATO CON RISORSE FIP

Nel mese di novembre 2020, il Politecnico ha richiesto a Regione un ulteriore aggiornamento dell'Accordo di Programma, finalizzato alla realizzazione del "Laboratorio E4Sport@Lecco".

Il laboratorio interdipartimentale per lo sport si collocherà nell'Area del Polo Universitario, presso l'edificio ex Maternità. Il progetto si articola nelle seguenti 5 fasi di sviluppo:

1. Trasferimento del laboratorio da Milano
2. Identificazione delle linee di intervento (interlocuzione con il CONI)
3. Contatto con l'Istituto di Scienza dello Sport del CONI e successivamente con le federazioni sportive
4. Identificazione delle tematiche e delle infrastrutture di ricerca:
 - a. Reclutamento personale
 - b. Acquisto strumentazione dedicata
 - c. Esecuzione dei programmi di ricerca congiunti
5. Dissemination e comunicazione.

Il costo complessivo è pari ad € 850.000,00, di cui:

- € 500.000,00 di contributo regionale per attrezzature ed infrastrutture per la ricerca;
- € 350.000,00 finanziati dal Politecnico di Milano per il costo del personale.

Il cronoprogramma dell'intervento prevede la conclusione entro il 2022.

Intervenuta la validazione da parte del Collegio di Vigilanza nella seduta del 26/11/2020, con DGR n. 3951 del 30/11/2020 è stata approvata l'ipotesi di Quarto Atto integrativo all'Accordo di Programma, che assegna all'intervento un contributo regionale di € 300.000,00 sul bilancio 2020 a valere sul capitolo 18.01.203.13474 e di € 200.000,00 sul bilancio 2022 a valere sul capitolo 18.01.203.14384.

L'Atto integrativo è stato, quindi, sottoscritto in data 15 dicembre 2020 e definitivamente approvato con DPGR n. 658 del 17/12/2020.

Con Decreto UTR Brianza n. 16246 del 22/12/2020, integrato con decreto n. 16481 del 24/12/2020, si è provveduto ad impegnare e liquidare l'acconto del contributo regionale, pari a € 300.000,00.

DENOMINAZIONE	COSTO TOTALE (iva compresa)	CONTRIBUTO RL	SOGGETTO BENEFICIARIO
LABORATORIO E4SPORT@LECCO	€ 850.000,00	€ 300.000 – Bilancio 2020 capitolo 18.01.203.13474 € 200.000 – Bilancio 2022 capitolo 18.01.203.14384	Politecnico di Milano

L'intervento previsto dall'Atto integrativo è in corso di realizzazione.

3. ANALISI SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI

Di seguito viene effettuata un'analisi approfondita sullo stato di avanzamento dei progetti attivi e di quelli conclusi. In particolare, è riportato:

- una tavola riassuntiva sull'**avanzamento dei progetti** (TAV 0);
- per ciascuna Missione, la **sintesi sullo stato dei finanziamenti e sullo stato di avanzamento dei progetti**: le risorse totali assegnate ad oggi al fondo FIP, le impegnate e le pagate
- la percentuale di realizzazione dell'opera, sulla base del confronto fra risorse assegnate e risorse impegnate e/o pagate (TAV 1);
- la percentuale di risorse assegnate a ciascuna Missione (FIG 1);
- la distribuzione pro-capite del fondo FIP su base provinciale (TAV 2 e FIG 2);
- l'elenco e il numero dei progetti revocati dalla costituzione del fondo FIP ad oggi, con l'indicazione dell'anno di revoca e della direzione competente (TAV 3);
- la **situazione dei progetti non ancora conclusi** in cui si evidenziano, per ogni singolo progetto/ sub-progetto finanziato e per ciascuna direzione, gli atti che ne hanno determinato il finanziamento e la relativa percentuale di finanziamento, le risorse impegnate e pagate (ALLEGATO 1);
- l'elenco di tutti i progetti finanziati dal fondo FIP, con il costo complessivo delle opere, le risorse assegnate, impegnate e pagate per ciascun progetto/sub-progetto, organizzate per missione di bilancio, con un riepilogo finale (ALLEGATO 2);

3.1. La situazione in sintesi

Di seguito si riporta, per ciascun anno, il numero dei progetti finanziati evidenziando quelli non avviati, quelli finiti e i progetti in fase di realizzazione, distinguendo questi ultimi in due fasce, in base alla percentuale di avanzamento della spesa:

- realizzati fino al 50% delle opere finanziate;
- realizzati per una percentuale superiore al 50% delle opere finanziate.

Dal 2003 viene assegnato un capitolo di bilancio ad ogni sub-progetto, diversamente da quanto era avvenuto in passato. Ciò spiega la differenza numerica tra sub-progetti e progetti.

I contributi assegnati dalla Regione possono arrivare fino ad un importo massimo pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile e non sono cumulabili con altri eventuali finanziamenti regionali sulle opere da realizzare.

Le erogazioni dei contributi avvengono sulla base dei fabbisogni di cassa trimestrali certificati dai soggetti beneficiari.

TAV. 0 – TAVOLA RIASSUNTIVA AVANZAMENTO PROGETTI FINANZIATI

ANNO	Numero SubProgetti					Numero Progetti	Numero Capitoli
	Non avviati	Realizzati fino al 50%	Realizzati oltre il 50%	Finiti	Totale		
1997	0	0	1	9	10	10	10
1998	0	0	0	26	26	26	14
1999	0	0	1	40	41	22	13
2000	0	0	0	27	27	26	26
2001	0	0	0	16	16	6	6
2002	0	0	0	15	15	10	14
2003	0	0	1	8	9	8	9
2004	0	1	3	43	47	21	47
2005	0	0	1	26	27	16	27
2006	0	0	1	12	13	9	13
2008	0	0	1	33	34	5	14
2009	0	0	0	4	4	4	4
2010	0	0	1	0	1	1	1
2011	0	0	0	1	1	1	1
2015	0	0	0	5	5	1	
Totale	0	1	10	265	276	166	199

Il monitoraggio del Fondo F.I.P., come riportato dalla tavola n. 0, mette in evidenza che ad oggi sono stati finanziati **166** progetti, articolati in **276** sub-progetti, ed istituiti **199** capitoli.

TAV 1 – TAVOLA RIASSUNTIVA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI PROGETTI PER MISSIONE

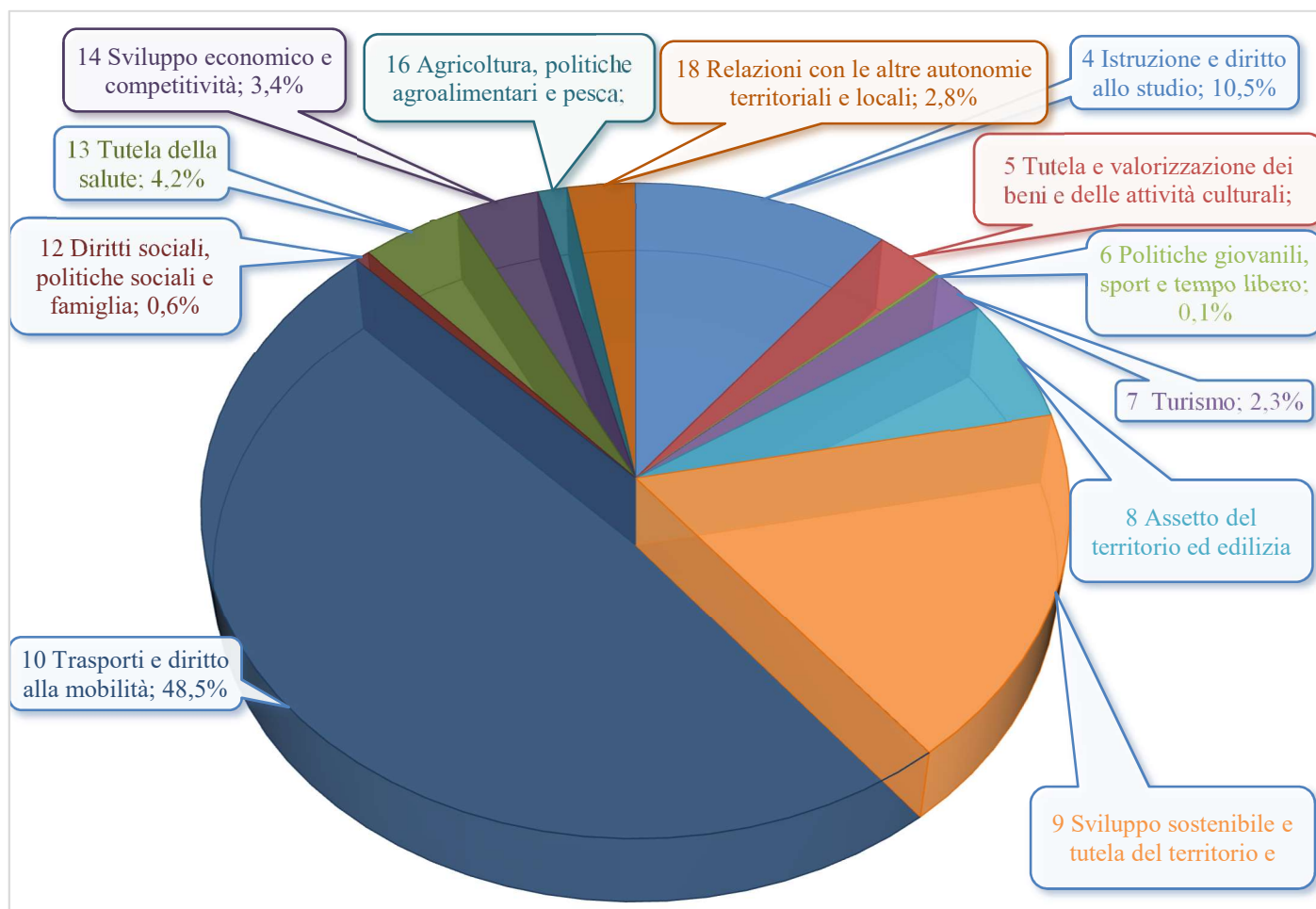
La tavola successiva riporta le risorse totali assegnate al fondo FIP, le impegnate e pagate e la percentuale di realizzazione dell'opera sulla base del confronto fra risorse assegnate e risorse impegnate e/o pagate.

	Missione	Totale Risorse Assegnate	% sul Totale	Totale Impegnato	Impegnato su Risorse Assegnate	Totale Pagato	Pagato su Impegnato	Pagato su Risorse
4	Istruzione e diritto allo studio	95.436.169,68	10,54%	95.436.171,58	100,00%	93.516.671,86	97,99%	97,99%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	25.710.648,07	2,84%	25.710.648,04	100,00%	25.324.893,05	98,50%	98,50%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	650.000,00	0,07%	650.000,00	100,00%	650.000,00	100,00%	100,00%
7	Turismo	20.907.902,19	2,31%	20.907.901,25	100,00%	20.907.901,25	100,00%	100,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	54.965.493,17	6,07%	54.965.489,07	100,00%	54.965.489,07	100,00%	100,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	157.735.213,57	17,42%	147.849.995,40	93,73%	147.849.995,40	100,00%	93,73%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	439.410.080,55	48,53%	428.014.869,20	97,41%	426.990.629,82	99,76%	97,17%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.112.923,30	0,56%	5.112.923,30	100,00%	5.112.923,30	100,00%	100,00%
13	Tutela della salute	38.298.286,54	4,23%	37.528.600,67	97,99%	37.528.600,67	100,00%	97,99%
14	Sviluppo economico e competitività	31.195.062,13	3,44%	31.195.062,32	100,00%	31.195.062,32	100,00%	100,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.008.317,73	1,22%	11.008.317,73	100,00%	11.008.317,73	100,00%	100,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	25.088.917,64	2,77%	25.088.917,58	100,00%	25.088.917,58	100,00%	100,00%
	Totale	905.519.014,57	100%	883.468.896,14	97,56%	880.139.402,05	99,62%	97,20%

Sul totale delle risorse ad oggi assegnate (euro 905.519.014,57), oltre il 99% sono state liquidate (euro 880.139.402,05) mentre la percentuale delle risorse impegnate su quelle assegnate è pari al 97,6%.

La figura successiva (fig.1) mostra graficamente la percentuale di risorse distribuite sulle missioni. In particolare, si evidenzia che circa il 65,9% delle risorse è stato destinato a progetti di sviluppo dei trasporti e di tutela del territorio e del clima. In particolare, il 48,5% per la realizzazione di progetti nella *Missione 10 – Trasporti e diritto alla Mobilità* e il 17,4% nella *Missione 9 – Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'ambiente*.

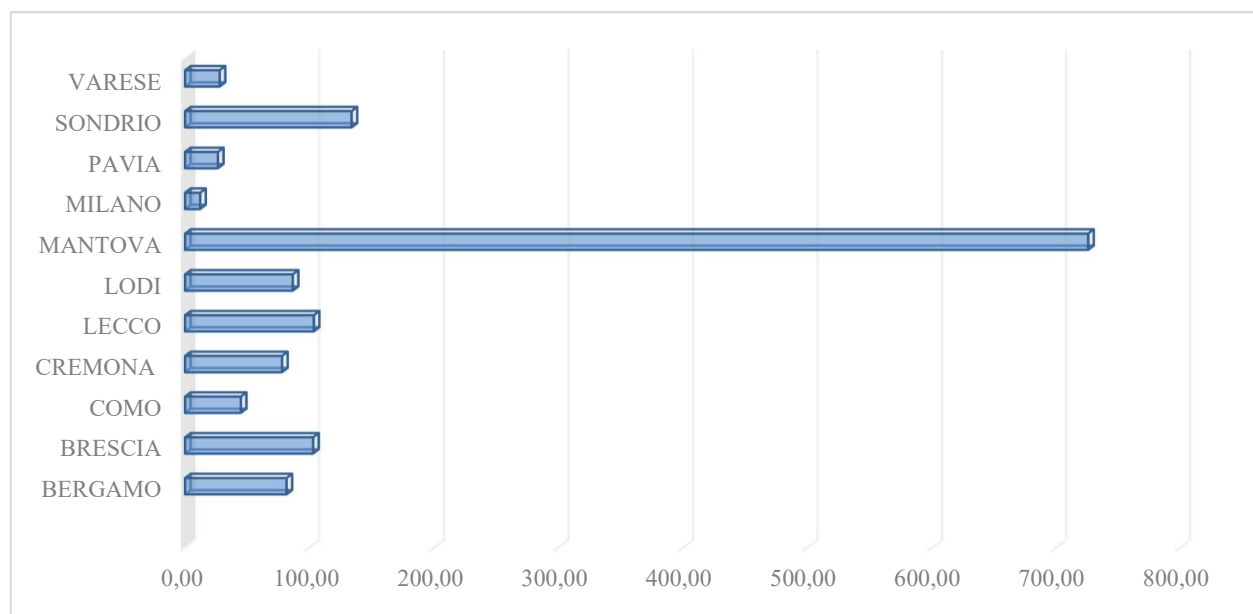
FIG.1 - RISORSE FIP PER MISSIONE



Missione		% su totale FIP
4	Istruzione e diritto allo studio	10,5%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2,8%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,1%
7	Turismo	2,3%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6,1%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17,4%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	48,5%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,6%
13	Tutela della salute	4,2%
14	Sviluppo economico e competitività	3,4%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1,2%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2,8%

TAV. 2 - DISTRIBUZIONE PRO-CAPITE DEL FONDO FIP SU BASE PROVINCIALE

Provincia	Progetti Presentati	Sub Progetti Finanziati		Popolazione	Risorse FIP pro capite	% Risorse FIP per provincia
		Numero	Importo L.R. 31/96			
BERGAMO	40	32	90.293.111,04	1.108.126	81,48	9,97%
BRESCIA	55	46	129.047.901,62	1.255.437	102,79	14,25%
COMO	14	13	26.766.590,10	597.642	44,79	2,96%
CREMONA	13	12	27.713.254,12	355.908	77,87	3,06%
LECCO	6	5	34.625.814,87	334.961	103,37	3,82%
LODI	6	5	19.664.002,57	227.412	86,47	2,17%
MANTOVA	76	67	295.268.024,01	406.919	725,62	32,61%
MILANO	16	13	39.569.266,50	3.265.327	12,12	4,37%
PAVIA	10	10	14.258.913,57	540.376	26,39	1,57%
SONDRIO	26	26	24.128.238,13	180.425	133,73	2,66%
VARESE	12	10	24.591.394,19	884.876	27,79	2,72%
Province varie	16	16	105.404.386,17			11,64%
Rilevanza regionale	27	21	74.188.117,68			8,19%
Totale generale	317	276	905.519.014,57			100,00%



BERGAMO	BRESCIA	COMO	CREMONA	LECCO	LODI	MANTOVA	MILANO	PAVIA	SONDRIO	VARESE
€ 81,48	€ 102,79	€ 44,79	€ 77,87	€ 103,37	€ 86,47	€ 725,62	€ 12,12	€ 26,39	€ 133,73	€ 27,79

TAV 3 - TAVOLA RIASSUNTIVA DEI PROGETTI REVOCATI

Anno di revoca	Titolo	DG Competente	Beneficiario	Motivazione
2002	Costruzione dello svincolo Pian Camuno-Monte Campione (Bs) nella parte terminale del raccordo alla nuova variante della S.S. n.510	Infrastrutture e Mobilità	A.N.A.S. S.p.A.	Impossibilità subentrata, successivamente al finanziamento, di giungere a un accordo fra A.N.A.S. e il Comune di Pian Camuno finalizzato alla realizzazione delle opere
2003	Sub-progetto "Valfurva 4 - Variante viabilità Frodolfo" relativo al progetto "Progetto Alta Valtellina - Ski World Final 2000"	Giovani e Sport	Comunità Montana Alta Valtellina Bormio	Non più realizzabile a seguito del parere sfavorevole del Genio Civile di Sondrio, e di segnalazione del Collegio di vigilanza sull'accordo "Ski world Final 2000", in relazione al rischio idrogeologico delle aree interessate all' opere, successivo al finanziamento
2003	Sub-progetto "Realizzazione strada di servizio per il collegamento tra la loc. Pila in Fraz. Zola - Campo Sportivo" relativo al progetto "Progetto Alta Valtellina - Ski World Final 2000"	Giovani e Sport	Comune di Valdisotto	A seguito di segnalazione del Collegio di Vigilanza dell'accordo "Ski world final 2000", sono state rilevate le difficoltà di natura finanziaria e l'indisponibilità delle aree su cui le opere dovevano essere realizzate
2006	Sub-progetto "Opere di adeguamento funzionale di immobile in Como, Via Carso 32", relativo al progetto "Università degli Studi dell'Insubria"	Istruzione, formazione e lavoro	Università degli Studi dell'Insubria	Rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario
2007	Intervento di laminazione piene fiume Lambro	Territorio ed Urbanistica	Regione Lombardia	Il progetto non è risultato più attuabile a seguito di successive diverse determinazioni dei Comuni interessati
2007	Nuova strada di penetrazione da Est "Pedrengo- Bergamo" dalla intersezione con la nuova strada di Valle Seriana (S.S. n. 67) alla circonvallazione di Bergamo	Infrastrutture e Mobilità	Provincia di Bergamo	Rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario per destinare le risorse ad altre opere già previste nel POP 2007 - 2009
2007	Tangenziale Est di Bergamo dall'asse interurbano (Comune di Bergamo) alla S.P. n. 35 (Comune di Torre Boldone) - 1° lotto, 2° stralcio funzionale	Infrastrutture e Mobilità	Comune di Bergamo	Rinuncia da parte del soggetto beneficiario per destinare le risorse ad altre opere previste nel piano triennale dei lavori pubblici 2007 -2008
2007	Orobie Bergamasche - Realizzazione pista ciclo pedonale Ponte Nossà - Clusone C.M.Valle Seriana Superiore	Giovani e Sport e pari Opportunità	Comunità Montana Valle Seriana Superiore	Rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario in quanto l'Amministrazione ha ritenuto prioritario realizzare altre opere.
2009	S.S.639/SS.PP. 40 e 41: Riorganizzazione viabilistica in Comune di Erba	Infrastrutture e Mobilità	Provincia di Como	Criticità di carattere urbanistico insorte con il Comune di Erba con la conseguenza dell'impossibilità di procedere alla consegna dei lavori.
2009	Formazione pista ciclabile e ippica - sistemazione aree esterne castello in Comune di Soiano del Garda	Agricoltura	Unione Dei Comuni Della Valtenesi	Rinuncia al contributo da parte del Comune di Soiano del Lago (BS) in quanto la Provincia di Brescia ha finanziato la medesima opera nel comune (razionalizzazione e ottimizzazione della spesa pubblica)
2011	Approvvigionamento idropotabile del Nord-est milanese e di Besana Brianza	Ambiente e Clima	CAP Holding SPA	Indisponibilità dell'area su cui realizzare l'intervento e impossibilità di destinare il finanziamento per un nuovo intervento
2011	Soresina (CR) - ampliamento impianto di potabilizzazione della Frazione di Moscona	Ambiente e Clima	Comune di Soresina	Il termine di inizio lavori era antecedente alla delibera di assegnazione del contributo facendo in tal modo risultare il finanziamento un'anticipazione vietata per legge.
2011	Cremona – Completamento campi pozzi e impianti di potabilizzazione	Ambiente e Clima	Comune di Cremona	L'inizio lavori era antecedente alla delibera di assegnazione del contributo facendo in tal modo risultare il finanziamento un'anticipazione vietata per legge.

In totale sono stati revocati 13 interventi che hanno coinvolto 6 direzioni diverse. Il maggior numero dei progetti (4) è stato revocato nel 2007. La Direzione che ha revocato più progetti (4) è stata la DG Infrastrutture e Mobilità.

4. ALLEGATI

Allegato 1 - Situazione dei progetti aperti

Allegato 1 - Situazione dei progetti aperti

Direzione Generale Programmazione e Relazioni Esterne									
Progetto Sub.	Descrizione	Capitolo	Provvedime nto di Approvazio ne	Costo Opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
197	Realizzazione di un Polo universitario per il territorio delle province di Lecco e Sondrio								
1	Realizzazione di Un Polo Universitario – prima fase	6276	D.G.R.6519 del 30/01/2008	51.541.725,27	23.582.446,16	46%	23.582.446,55	21.662.946,83	92%
2	Realizzazione opere stradali	6277	D.G.R.6519 del 30/01/2008	2.494.204,39	939.204,39	38%	939.204,39	939.204,39	100%
TOTALE				54.035.929,66	24.521.650,55	45%	24.521.650,94	22.602.151,22	92%

Direzione Generale Autonomia e Cultura									
Progetto Sub.	Descrizione	Capitolo	Provvedime nto di Approvazio ne	Costo Opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
182	Realizzazione del Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti" a Brescia	6966	D.G.R.3516 del 15/11/2006	14.629.497,00	1.000.000,00	7%	1.000.000,00	614.245,00	61%
TOTALE				14.629.497,00	1.000.000,00	7%	1.000.000,00	614.245,00	61%

Direzione Generale Ambiente e Clima									
Progetto Sub.	Descrizione	Capitolo	Provvedime nto di Approvazio ne	Costo Opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
45	Progetto di salvaguardia e risanamento ambientale delle aree inquinate interessate da discariche abusive di melme acide e terre decoloranti esauste poste in sponda destra del fiume Lambro, in località Cascina Gazzera del Comune di Cerro al Lambro	5180	D.C.R.1450 del 11/01/2000	29.360.058,26	29.101.829,80	99%	29.101.829,80	29.101.829,80	100%
TOTALE				29.360.058,26	29.101.829,80	99%	29.101.829,80	29.101.829,80	100%

Allegato 1 - Situazione dei progetti aperti

Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile									
Progetto Sub.	Descrizione	Capitolo	Provvedimento di Approvazione	Costo Opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
6	Realizzazione collegamento ferroviario Saronno - Malpensa e delle opere connesse e complementari. Interramento della tratta ferroviaria in comune di Castellanza, viabilità e parcheggi complementari al collegamento ferroviario Saronno - Malpensa	4538	D.C.R.733 del 05/11/1997	290.290.093,84	24.314.790,81	8%	14.471.806,19	14.471.806,20	60%
81	Integrazione al progetto "Realizzazione del collegamento ferroviario Saronno-Malpensa e delle opere connesse e complementari interrimento della tratta ferroviaria in comune di Castellanza. Viabilità e parcheggi complementari al collegamento ferroviario Saronno Malpensa.	4538	D.C.R.1382 del 10/11/1999	44.120.912,89	3.901.315,42	9%	3.755.894,91	3.755.894,91	96%
151	Variante di Guidizzolo	6519	D.G.R.18206 del 19/07/2004	38.499.000,00	18.218.000,00	47%	18.218.000,00	17.810.794,07	98%
194	Variante di Pontoglio	7234	D.G.R.8103 del 01/10/2008	7.280.000,00	3.385.000,00	47%	2.720.980,00	2.347.653,40	69%
204	Variante di Casalmaggiore - 2° lotto - 1° stralcio	7474	D.G.R.11136 del 03/02/2010	9.286.621,00	4.642.096,10	50%	4.642.096,00	3.617.856,62	78%
TOTALE				389.476.627,73	54.461.202,33	14%	389.476.627,73	54.461.202,33	14%

Direzione Generale Territorio e Protezione Civile									
Progetto Sub.	Descrizione	Capitolo	Provvedimento di Approvazione	Costo Opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
103	Opere di difesa e protezione dalle esondazioni del Lago nel comparto di Piazza Cavour, Lungo Lario Trento e Trieste, in comune di Como	6104	D.G.R.12181 del 21/02/2003	13.931.116,28	3.601.978,30	26%	3.601.978,30	3.601.978,30	100%
TOTALE				13.931.116,28	3.601.978,30	26%	3.601.978,30	3.601.978,30	100%

Allegato 2 – Riepilogo dei progetti per Missione

Allegato 2 – Riepilogo Progetti per Missione

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
36	1	Polo Universitario di accoglienza e servizi tra via Mercalli e Santa Sofia a Milano	4774	14.873.958,68	10.070.909,52	68%	10.070.909,53	10.070.909,53	100%
37	1	Recupero delle aree dismesse del comune di Dalmine per la realizzazione del Campus universitario della Provincia di Bergamo	4772	3.367.298,98	1.549.370,70	46%	1.549.370,70	1.549.370,70	100%
53	1	Residenza universitaria Bocconi. Incremento (di circa 350 posti letto) delle strutture edilizie per l'ospitalità degli studenti	5000	19.026.272,14	9.296.224,17	49%	9.296.224,18	9.296.224,18	100%
58	Residenze Universitaria Politecnico di Milano								
	1	Incremento (circa 150 posti letto) delle strutture edilizie per l'ospitalità degli studenti - Campus Bovisa	5244	15.555.681,80	7.133.302,68	46%	7.133.303,69	7.133.303,69	100%
	2	Incremento (di circa 190 posti letto) delle strutture edilizie per l'ospitalità degli studenti - Campus Leonardo	5244	12.925.470,10	7.106.963,38	55%	7.106.963,39	7.106.963,39	100%
59	1	Residenza e servizi universitari (Bicocca)	5259	27.338.129,50	13.122.136,91	48%	13.122.137,38	13.122.137,38	100%
61	1	Incremento delle strutture edilizie del Polo universitario di Varese	5381	6.016.722,88	3.008.361,44	50%	3.008.361,44	3.008.361,44	100%
128	1	Università Statale sede di Crema - Ampliamento polo didattico e di ricerca di Crema	6353	7.634.000,00	3.098.000,00	41%	3.098.000,00	3.098.000,00	100%
139	1	Fondazione Università di Mantova - Ristrutturazione edifici per costituzione polo universitario - Primo stralcio.	6498	2.567.627,84	1.000.000,00	39%	1.000.000,00	1.000.000,00	100%
141	1	Università dell'Insubria - Ristrutturazione padiglione Morselli - Varese	6598	2.275.000,00	693.053,83	30%	693.053,83	693.053,83	100%
154	1	Università di Mantova - Ristrutturazione edifici per costituzione polo universitario - Secondo stralcio.	6699	2.970.000,00	871.500,00	29%	871.500,00	871.500,00	100%
163	1	Fondazione C.E.U.R.: progetto di realizzazione di una struttura polifunzionale per attività di alta formazione, tutoraggio e residenzialità per corsisti e studenti universitari- via Stamira / Rancati - Milano.	6732	8.682.000,00	3.500.000,00	40%	3.500.000,00	3.500.000,00	100%
170	1	Università degli Studi di Pavia - Realizzazione e gestione di strutture per palestre, piscina coperta e mensa ed eventuali attività accessorie	6733	18.500.000,00	4.000.000,00	22%	4.000.000,00	4.000.000,00	100%
177	1	Università degli Studi di Brescia - Ampliamento del Collegio Bruno Boni, via Valotti, 3 - Brescia	6830	5.388.954,00	2.553.900,89	47%	2.553.900,89	2.553.900,89	100%
197	1	Realizzazione di un Polo universitario - prima fase	6276	51.541.725,27	23.582.446,16	46%	23.582.446,55	21.662.946,83	91,86%
203	1	Ristrutturazione e recupero funzionale ex Collegio Baroni - completamento.	7343	13.700.000,00	3.700.000,00	27%	3.700.000,00	3.700.000,00	100%
205	1	Ristrutturazione edificio "Manica Lunga" in Como	7399	3.302.345,67	1.150.000,00	35%	1.150.000,00	1.150.000,00	100%

	Progetti	Sub	Capitoli	Costo opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio	16	17	16	215.665.186,86	95.436.169,68	44%	95.436.171,58	93.516.671,86	97,99%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
62	1	Coordinamento delle biblioteche milanesi con particolare riferimento alle biblioteche storico-artistiche	5186	5.779.669,16	1.032.913,80	18%	1.032.913,80	1.032.913,80	100%
63	1	Sistema Informativo Regionale Beni Culturali (S.I.R.B.E.C.) - Carta del Rischio del Patrimonio Culturale	5184	3.223.075,00	1.053.956,02	33%	1.053.955,99	1.053.956,00	100%
64	1	Realizzazione della Mediateca di Santa Teresa	5187	5.748.682,87	1.028.266,81	18%	1.028.266,81	1.028.266,81	100%
68	1	Restauro e valorizzazione del Castello di Vigevano	5155	7.736.524,35	1.032.913,80	13%	1.032.913,80	1.032.913,80	100%
127	1	Chiostro di S.Abbondio. Recupero a sede della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi dell'Insubria - Opere di adeguamento funzionale.	6354	5.612.167,34	2.750.768,61	49%	2.750.768,61	2.750.768,61	100%
159	1	Riqualificazione complesso ex Manifattura Tabacchi - sede Dipartimento Lombardia Fondazione CSC	6709	6.836.029,43	6.836.029,43	100%	6.836.029,43	6.836.029,43	100%
168	1	Restauro e recupero funzionale del compendio di Villa Baragiola a Varese	6731	2.900.718,00	800.000,00	28%	800.000,00	800.000,00	100%
182	1	Realizzazione del Museo dell'Industria e del Lavoro "E. Battisti" a Brescia	6966	14.629.497,00	1.000.000,00	7%	1.000.000,00	614.245,00	61%
183	3	Interventi di completamento del restauro degli affreschi dell'edificio ecclesiale e dei corpi conventuali ed opere complementari del Complesso dell'Annunciata in Comune di Abbiategrasso	6985	960.631,51	460.631,51	48%	460.631,51	460.631,51	100%
184	1	Riqualificazione e ripristino del castello medioevale di Moniga del Garda	7188	794.850,45	252.262,87	32%	252.262,87	252.262,87	100%
186	1	Completamento del restauro della Biblioteca Teresiana	6984	5.700.000,00	2.500.000,00	44%	2.500.000,00	2.500.000,00	100%
190	1	Restauro di Palazzo Cigola Martinoni a Cigole (BS)	6991	3.710.000,00	1.056.000,00	28%	1.056.000,00	1.056.000,00	100%
191	1	Restauro dell'Abbazia Benedettina di San Paolo d'Argon (BG)	6992	11.969.367,80	2.500.000,00	21%	2.500.000,00	2.500.000,00	100%
200	1	Restauro e recupero funzionale del Teatro Pedretti in Sondrio	7339	7.000.000,00	2.800.000,00	40%	2.800.000,00	2.800.000,00	100%
202	1	Centro Espositivo Museale - PRIMA FASE	7355	6.666.905,22	606.905,22	9%	606.905,22	606.905,22	100%

	Progetti	Sub	Capitoli	Costo opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	15	15	15	89.268.118,13	25.710.648,07	29%	25.710.648,04	25.324.893,05	98,50%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
149	1	Progetto Palco Giovani	6520	2.100.000,00	650.000,00	31%	650.000,00	650.000,00	100%

	Progetti	Sub	Capitoli	Costo opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	1	1	2.100.000,00	650.000,00	31%	650.000,00	650.000,00	100%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Missione 7 – Turismo

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
47	1	Ripristino preesistente funicolare Vellone-Sacro Monte	4925	2.757.879,84	1.291.142,25	47%	1.291.142,25	1.291.142,25	100%
67	Progetto Alta Valtellina - ski world Final 2000								
	1	Tunnel di sottopasso stradale alla pista di discesa libera denominata "Stelvio" in località S.Pietro - Comune di Valdisotto	5128	493.454,20	236.107,34	48%	236.107,43	236.107,43	100%
	2	Riqualificazione strada Bormio S.Pietro	5128	284.051,30	142.025,65	50%	142.025,65	142.025,65	100%
	3	Riqualificazione strada S. Pietro - Bormio 2000	5128	773.589,42	386.794,71	50%	386.794,71	386.794,71	100%
	4	Centro di allenamento in Quota: Pista di ski roller e collegamenti alle piste ciclabili nei comuni di Valdidendro, Bormio e Valdisotto.	5128	1.152.027,39	504.930,14	44%	504.930,14	504.930,14	100%
	5	Realizzazione di tribuna ski stadium - Bormio 2	5128	263.393,02	57.326,72	22%	57.326,62	57.326,62	100%
	6	Adeguamento delle strutture al PalaGhiaccio - Bormio 3	5128	256.369,20	58.462,92	23%	58.462,92	58.462,92	100%
	7	Centro Polifunzionale "Plaza Placheda" - Livigno 1	5128	6.610.648,31	2.272.410,36	34%	2.272.410,36	2.272.410,36	100%
	8	Rete Turistico Ambientale Sportiva	5128	1.542.781,06	473.057,31	31%	473.057,31	473.057,31	100%
	9	Valfurva 2 - Eliminazione Strettoia S. Nicolò	5128	503.545,48	242.011,70	48%	242.011,70	242.011,70	100%
	11	Valfurva 2 - Parcheggio in superficie ed interrato in località S. Antonio	5128	201.418,20	100.709,10	50%	100.709,10	100.709,10	100%
	12	Valfurva 6 - Parcheggio interrato in località S. Caterina	5128	402.836,38	183.858,65	46%	183.858,66	183.858,66	100%
	13	Palazzo Polifunzionale in S. Caterina . Valfurva Informa 1	5128	454.702,25	170.650,96	38%	170.650,96	170.650,96	100%
	14	Struttura di servizio e informazioni turistiche (località Niblogo)	5128	206.582,75	51.659,11	25%	51.659,12	51.659,12	100%
	15	Sistemazione pista di Fondo "La Fonte": Sovrappasso strada Vicinale di Magliaga	5128	178.060,39	46.481,12	26%	46.481,12	46.481,12	100%
	17	Realizzazione di strutture sportive per allenamento in quota per le squadre agonistiche	5128	1.446.079,32	716.367,56	50%	716.367,55	716.367,55	100%
	18	Potenziamento area sportiva comune di Valdisotto	5128	439.487,96	216.456,56	49%	216.456,56	216.456,56	100%
	20	Centro servizi isolaccia - Valdidendro 1	5128	1.247.243,41	309.874,14	25%	309.874,14	309.874,14	100%
	21	Ski - Stadium Centro sportivo. Valdidentro 2	5128	826.331,04	258.228,46	31%	258.228,45	258.228,45	100%
	22	Realizzazione di un parcheggio pubblico in fregio alla strada n. 310 del Foscagno - Valdidentro 3	5128	232.767,12	51.056,41	22%	51.056,41	51.056,41	100%
94	Orobie Bergamasche								
	1	Orobie Bergamasche - Riqualificazione e riordino di Piazza Olmo - 2° lotto	5565	169.914,32	84.957,16	50%	84.957,16	84.957,16	100%
	2	Orobie Bergamasche - Realizzazione Piazza Maj Comune di Schilpario	5565	196.253,62	98.126,81	50%	98.126,82	98.126,82	100%
	3	Orobie Bergamasche - Costruzione palestra polivalente - 3° lotto comune di Colere	5565	400.254,10	200.127,05	50%	200.127,05	200.127,05	100%
	4	Ristrutturazione centro sportivo comunale Comune di Castione della Presolana	5565	1.187.850,86	593.925,43	50%	593.925,44	593.925,44	100%
	5	Orobie Bergamasche - Realizzazione piscina comunale in località Pregalleno - 2° lotto	5565	1.332.458,80	666.229,40	50%	666.229,40	666.229,40	100%
	6	Completamento Palazzetto dello Sport - realizzazione impianto di riscaldamento comune di Valbiondone	5565	128.081,31	89.656,92	70%	89.656,92	89.656,92	100%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
	7	Orobie Bergamasche - Ampliamento ponte frazione Lizzola, ampliamento parcheggi area impianti di risalita	5565	671.393,97	469.975,78	70%	469.975,75	469.975,75	100%
	9	Orobie Bergamasche - Completamento pista sci nordico - Comune Foppolo	5565	391.990,79	235.194,47	60%	235.194,48	235.194,48	100%
136	Modifiche al progetto "Ski World Final 2000"								
	1	"Realizzazione strada di servizio per il collegamento tra la località Pila in frazione Zola - Campo sportivo " - Strada alternativa	5128	595.000,00	295.538,33	50%	295.538,33	295.538,33	100%
	2	Riqualificazione "Centro La Fonte" e realizzazione infrastrutture accessorie alla pista sci nordico "La Fonte". Valfurva varie 2 - Modifiche del precedente progetto -	5128	361.271,50	134.754,27	37%	134.753,97	134.753,97	100%
147	1	Modifiche al progetto "Realizzazione dell'intervento di reinfrastrutturazione, con finalità turistiche, dell'aeroporto della Provincia di Pavia, in Comune di Rivanazzano"	5425	824.237,40	412.133,20	50%	412.132,61	412.132,61	100%
169	1	Completamento del quartiere fieristico di Cremona	6738	12.103.099,13	3.783.099,13	31%	3.783.099,13	3.783.099,13	100%
198	Iseo Orientale								
	1	A1-Riqualificazione del centro storico di Sulzano	7181	1.114.909,48	403.429,48	36%	403.429,48	403.429,48	100%
	2	A2-Riattamento e sistemazione delle aree a lago in loc. Vertine (1a tranches)	7181	360.000,00	148.320,00	41%	148.320,00	148.320,00	100%
	3	B1-Riqualificazione del centro storico di Sale M.-via Balzerina (1a tranches)	7182	245.500,00	101.146,00	41%	101.146,00	101.146,00	100%
	4	B2 - Riqualificazione del centro storico di Sale M.-pista ciclabile tratto urbano	7182	765.048,66	265.542,66	35%	265.542,66	265.542,66	100%
	5	B3 - Pista ciclabile: tratto dal confine di Marone al centro storico di Sale M.	7182	330.750,72	113.190,72	34%	113.190,72	113.190,72	100%
	6	B4 - Pista ciclabile: tratto dal centro storico di Sale M. al porto commerciale	7182	622.546,80	212.710,80	34%	212.710,80	212.710,80	100%
	7	B5 - Riqualificazione del centro storico di Sale M.-centro civico	7182	586.750,07	214.546,07	37%	214.546,07	214.546,07	100%
	8	C1 -Riqualificazione centro storico Vello	7183	505.198,15	166.510,15	33%	166.510,15	166.510,15	100%
	9	C2 - Riqualificazione asse via Roma e Pista ciclabile tratta urbana	7183	1.184.417,12	437.638,89	37%	437.638,89	437.638,89	100%
	10	C3 - Riqualificazione del porto commerciale Marone	7183	291.000,00	119.892,00	41%	119.892,00	119.892,00	100%
	11	C4 - Pista ciclabile: tratto da Vello al centro storico di Marone	7183	580.617,00	209.883,00	36%	209.883,00	209.883,00	100%
	12	C5 - Pista ciclabile: tratto dal centro storico al confine sud di Marone	7183	603.618,39	215.850,62	36%	215.850,62	215.850,62	100%
	13	C6 - Realizzazione parcheggio in loc. Vello	7183	129.689,80	53.249,80	41%	53.249,80	53.249,80	100%
	14	C7 - Riqualificazione dei centri storici delle frazioni di Marone	7183	398.765,66	141.221,66	35%	141.221,66	141.221,66	100%
	15	D1- Riqualificazione del lungolago di Pisogne	7184	969.113,17	399.047,17	41%	399.047,17	399.047,17	100%
	16	D2 - Riqualificazione del centro storico di Govine	7184	389.415,70	160.389,70	41%	160.389,70	160.389,70	100%
	17	D3 - Riqualificazione del centro storico di Toline	7184	435.884,00	150.116,00	34%	150.116,00	150.116,00	100%
	18	D4 - Pista ciclabile da Toline a Govine	7184	855.508,23	326.308,23	38%	326.308,23	326.308,23	100%
	19	D5 - Rotatoria in località Gratacasolo (1a tranches)	7184	389.201,26	159.881,26	41%	159.881,26	159.881,26	100%
	20	D6 - Rotatoria in località Madonna di Govine (1a tranches)	7184	247.381,39	100.381,39	41%	100.381,39	100.381,39	100%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
	21	D7 - Riqualificazione parco comunale	7184	249.345,06	102.345,06	41%	102.345,06	102.345,06	100%
	22	E1 - Riqualificazione dell'asse di via Roma a Iseo	7185	867.388,84	380.036,84	44%	380.036,84	380.036,84	100%
	23	E2 - Riqualificazione intersezione SPBS510-via Roma in loc. Covelo a Iseo	7185	379.494,02	111.306,02	29%	111.306,02	111.306,02	100%
	24	E3 -Moderazione centro storico Pilzone (1a tranches)	7185	300.000,00	123.600,00	41%	123.600,00	123.600,00	100%
	26	F1 - Realizzazione di struttura per la sosta di ciclomotori in loc. Peschiera a Monte Isola	7186	380.000,00	156.560,00	41%	156.560,00	156.560,00	100%
	27	F2 - Realizzazione di struttura per la sosta di ciclomotori in loc. Carzano a Monte Isola	7186	650.000,00	273.440,00	42%	273.440,00	273.440,00	100%
214	COMPLETAMENTO DEGLI ITINERARI CICLO-PEDONALI SULLA SPONDA ORIENTALE DEL LAGO D' ISEO								
	1	A-Completamento della riqualificazione del centro storico di Sulzano	7182	132.012,56	66.006,28	50%	66.006,27	66.006,27	100%
	2	B-Completamento dell'itinerario ciclo-pedonale nel tratto dal confine di Marone al centro storico di Sale Marasino	7182	113.234,22	56.617,11	50%	56.617,11	56.617,11	100%
	3	C-Completamento dell'itinerario ciclo-pedonale nel tratto dal centro storico al confine sud di Marone	7182	599.805,57	290.747,35	48%	290.747,35	290.747,35	100%
	4	D-Completamento dell'itinerario ciclo-pedonale nel tratto da Govine a Toline in Pisogne	7182	711.327,98	328.834,19	46%	328.834,19	328.834,19	100%
	5	E-Completamento della moderazione del centro storico di Pilzone in Iseo	7182	171.649,24	85.824,62	50%	85.824,59	85.824,59	100%

	Progetti	Sub	Capitoli	Costo opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
Missione 7 – Turismo	8	63	11	54.194.626,93	20.907.902,19	39%	20.907.901,25	20.907.901,25	100%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
39	1	Parcheggio interscambio Molino Dorino - M1	5058	14.907.331,27	7.453.825,33	50%	7.453.825,33	7.453.825,33	100,00%
40	1	Parcheggio d'interscambio San Leonardo - M1		1.316.495,76	646.651,16	49%	646.651,16	646.651,16	100,00%
41	1	Parcheggio d'interscambio Quarto Oggiaro		2.613.271,91	1.306.635,95	50%	1.306.636,20	1.306.636,20	100,00%
42	1	Parcheggio d'interscambio Caterina da Forlì - M1		9.810.887,26	4.344.707,43	44%	4.344.707,43	4.344.707,43	100,00%
43	1	Autosilo di Via Val Mulini con stazione di metrotranvia , collegamento pedonale con l'Ospedale S.Anna e vasche di laminazione Comodepur	5059	14.125.096,19	4.648.112,09	33%	4.648.112,08	4.648.112,08	100,00%
51	1	Polo logistico. Progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione e attrezzature dei magazzini raccordati per l'interscambio acqua-ferro-gomma nel porto di Cremona. Primo stralcio.	4999	5.516.963,97	2.730.679,00	49%	2.730.679,06	2.730.679,06	100,00%
70	1	Politecnico Innovazione - realizzazione di infrastrutture di ricerca di sviluppo presso il Politecnico di Milano per l'innovazione e il trasferimento tecnologico al mondo produttivo e agli enti fornitori di servizi	5240	5.528.985,09	2.010.364,23	36%	2.010.364,23	2.010.364,23	100,00%
73	1	Interconnessione reti comunali in attuazione del PRRA per emergenza inquinamento falde nella bassa comasca	5239	4.638.237,96	2.004.307,77	43%	2.004.307,77	2.004.307,77	100,00%
76	1	Completamento rete collettori e impianto di depurazione consortile del Consorzio di tutela ambientale del Bacino dello Zerra	5237	2.220.764,67	1.032.913,80	47%	1.032.913,79	1.032.913,79	100,00%
79	1	Lavori di riqualificazione e valorizzazione integrata del Naviglio Grande	5174	6.197.482,80	1.549.370,70	25%	1.549.370,69	1.549.370,69	100,00%
84	1	Mosaico degli strumenti urbanistici	5199	1.382.064,26	663.466,13	48%	663.466,10	663.466,10	100,00%
90	1	Realizzazione della piazza dell'Università (localizzato in Vedano al Lambro)	5245	2.117.473,29	653.317,98	31%	653.317,85	653.317,85	100,00%
103	1	Opere di difesa e protezione dalle esondazioni del Lago nel comparto di Piazza Cavour, Lungo Lario Trento e Trieste, in comune di Como	6104	13.931.116,28	3.601.978,30	26%	3.601.978,30	3.601.978,30	100,00%
121	Programma integrato di sviluppo socio-economico del territorio dell'alta Valle Camonica								
	1	Programma integrato di sviluppo socio-economico del territorio dell'alta Valle Camonica - Sistema di trasporto pubblico locale di collegamento Pontedilegno-Tonale Bresciano	6729	19.162.705,00	13.152.584,00	69%	13.152.584,00	13.152.584,00	100,00%
	2	Programma integrato di sviluppo socio-economico del territorio dell'alta Valle Camonica. Infrastrutture complementari - sistema dei parcheggi di servizio.	6730	879.481,79	266.285,79	30%	266.285,79	266.285,79	100,00%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
130	1	Modifiche al progetto "Lavori di costruzione rete di collettamento e impianto consortile i depurazione dei comuni di Nuvolento, Nuvolera, Paitone, Prevalle e Serle"	5238	13.059.761,61	2.375.701,74	18%	2.375.701,73	2.375.701,73	100,00%
152	Master Plan Navigli Lombardi - I parte								
	2	L'area, oggetto di intervento, si situa nel centro storico, a sud dell'Ansa della Martesana il cui stretto collegamento si attua attraverso percorrenze prioritariamente pedonali	6499	259.176,81	129.588,41	50%	129.588,41	129.588,41	100,00%
	3	Completamento della formazione del parco pubblico sulla Martesana in comune di Cernusco sul Naviglio	6500	1.400.000,00	700.000,00	50%	700.000,00	700.000,00	100,00%
	4	Consolidamento della struttura con eliminazione dei pericoli di distacco di parti del manufatto- Miglioramento della viabilità anche in funzione dell'unico accesso alla Valle del Ticino ed al Centro Parco "La Fagiana" fruito dal turismo locale e scolastico	6501	202.313,92	101.156,96	50%	101.156,96	101.156,96	100,00%
	5	Completamento pista ciclabile dallo Stadio Comunale a piazzale San Giuseppe - 1° lotto	6632	250.481,59	125.240,79	50%	125.240,79	125.240,79	100,00%
	6	Pista ciclabile Cascina Boscaccio - San Pietro Cusico	6502	61.954,36	30.682,57	50%	30.682,57	30.682,57	100,00%
	7	Passerella ciclopedonale sul Naviglio Grande in frazione Pontevecchio	6503	323.125,07	150.648,74	47%	150.648,74	150.648,74	100,00%
	8	Realizzazione pista ciclabile di collegamento alla frazione Pontevecchio (sistema delle piste ciclabili del Naviglio Grande)	6504	389.854,28	186.594,36	48%	186.594,36	186.594,36	100,00%
	9	CAMMINANDO SULL'ACQUA - DORSALE PISTA CILABILE Naviglio Grande - Cascina Boscaccio (Comune di Gaggiano - TRATTO 1 e 2) Cascina Boscaccio - San Pietro Cusico (Comune di Zibido S. Giacomo TRATTI 3-4-5-7-8-9) (Comune di Noviglio - TRATTO 6)	6505	544.751,13	272.375,57	50%	272.375,57	272.375,57	100,00%
	10	Pista ciclabile Cascina Boscaccio - San Pietro Cusico - tratto 1-2 nel comune di Gaggiano	6506	121.806,07	57.946,23	48%	57.946,23	57.946,23	100,00%
	11	L'Intervento di Risistemazione Interessa Un Tratto del Naviglio Martesana, Dal Ponte del Combirolo Fino al Passaggio Pedonale Sullo Stesso Naviglio	6507	320.000,00	160.000,00	50%	159.995,79	159.995,79	100,00%
	12	Naviglio Martesana: recupero vecchio tracciato alzaia in comune di Inzago	6508	269.737,70	134.868,85	50%	134.868,85	134.868,85	100,00%
	13	Comune di Corsico Area pubblica ex- Pozzi prospiciente Alzaia Naviglio	6509	391.142,58	191.142,58	49%	191.142,58	191.142,58	100,00%
	14	Il progetto intende riqualificare l'area limitrofa al Ponte storico sul Naviglio, le alzaie e la piazzetta antistante.	6510	259.724,63	127.224,63	49%	127.224,63	127.224,63	100,00%
161	Master Plan Navigli Lombardi - II parte								

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
	1	Sponde del Naviglio Grande in Territorio di Gaggiano e Aree di Pertinenza in Centro Abitato di Gaggiano	6633	614.020,57	306.520,17	50%	306.520,17	306.520,17	100,00%
	2	Parco Ansa della Martesana II lotto.	6634	697.687,79	347.687,79	50%	347.687,79	347.687,79	100,00%
	3	Riqualificazione urbana e ambientale del nucleo storico di Moirago - 3° lotto di intervento	6635	522.646,83	252.746,83	48%	252.746,83	252.746,83	100,00%
	6	Pista ciclabile II lotto dal piazzale San Giuseppe alla confluenza del Fiume Ticino	6636	500.000,00	250.000,00	50%	250.000,00	250.000,00	100,00%
	7	Riqualificazione ambientale del Nucleo di Fallavecchia - Comune di Morimondo	6637	557.826,74	270.226,74	48%	270.226,74	270.226,74	100,00%
	9	Nuova pavimentazione stradale tratto di Via Roma tra Piazza G. Negri e la chiesa Parrocchiale in Cassinetta di Lugagnano	6638	89.986,59	44.986,59	50%	44.986,59	44.986,59	100,00%
	11	Nuova Piazza-Sagrato della Parrocchia di S. Maria Nascente e S. Antonio Abate	6639	155.721,34	75.221,34	48%	75.221,34	75.221,34	100,00%
187	1	Riqualificazione Strada Plassa - Monte Arera - Lotto 1	6993	1.804.577,88	754.577,88	42%	754.577,88	754.577,88	100,00%
189	Master Plan Navigli Lombardi - VII Parte								
	1	consolidamento statico del ponte e della passerella pedonale sul Naviglio Grande - via Roma	6995	54.178,85	26.240,28	48,43%	26.240,28	26.240,28	100,00%
	3	Pista ciclopedonale di collegamento tra il Centro di Rozzano e lo scavalco Naviglio Pavese in corrispondenza di via La Malfa	6996	271.924,95	135.174,95	49,71%	135.174,95	135.174,95	100,00%
	4	CAMMINANDO SULL'ACQUA - Interventi in Comune di Buccinasco - 2° lotto Creazione di fasce boscate tampone a funzioni multiple	6997	1.045.000,00	495.000,00	47,37%	495.000,00	495.000,00	100,00%
	5	Scavalco Naviglio Pavese in corrispondenza della rotatoria in via Ugo La Malfa in comune di Rozzano	6998	1.470.500,00	735.250,00	50,00%	735.250,00	735.250,00	100,00%
	6	Conservazione e riuso della casa del custode delle Acque e delle Arti in comune di Vaprio d'Adda - Primo lotto	6999	963.489,51	463.489,51	48,11%	463.489,51	463.489,51	100,00%

	Progetti	Sub	Capitoli	Costo opere	Importo L.R. 31/96	Fin / Cost	Impegnato	Pagato	Pag / Fin
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19	42	39	130.949.748,30	54.965.493,17	42%	54.965.489,07	54.965.489,07	100%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
13	1	Progetto VITA - Valli del Bitto	4647	16.268.392,32	1.239.496,56	8%	1.239.496,56	1.239.496,56	100%
14	1	Progetto integrato di sviluppo e valorizzazione della Valvestino - Comunità montana Alto Garda Bresciano	4648	10.329.137,99	3.253.678,47	32%	3.253.678,47	3.253.678,47	100%
15	1	Progetto integrato recupero ed utilizzo risorse idriche - Comune di Brembilla.	4649	5.948.279,95	1.646.193,95	28%	1.646.193,95	1.646.193,95	100%
18	1	Valorizzazione e potenziamento delle risorse idriche - Acquedotto consorzio Bassa Bresciana Centrale	4779	11.360.707,17	4.130.310,58	36%	4.130.310,58	4.130.310,58	100%
19	1	Valorizzazione e potenziamento delle risorse idriche - opere acquedottistiche per emergenza idrica Comuni in deroga di Padania Acque	4779	8.643.433,10	4.013.138,77	46%	4.013.138,77	4.013.138,77	100%
20	1	Valorizzazione delle risorse idriche - Progetto per lo sviluppo del Servizio Acquedottistico nei Comuni Mantovani in sinistra Po ad Est di Mantova	4779	6.980.135,11	3.215.164,31	46%	3.215.164,31	3.215.164,31	100%
21	1	Valorizzazione delle risorse idriche - lavori di costruzione dell'impianto di depurazione intercomunale in località Camoggia nel comune di Colonno e del relativo collettore di collegamento delle fognature dei Comuni di Colonno, Sala Comacina, Ossucci e Lenno	4779	4.648.112,09	2.582.284,50	56%	2.582.285,18	2.582.285,18	100%
22	1	Valorizzazione e potenziamento delle risorse idriche - Potenziamento dei sistemi acquedottistici dei Comuni zona Sud di Milano	4779	5.866.727,24	2.855.783,52	49%	2.855.783,52	2.855.783,52	100%
23	1	Valorizzazione e potenziamento delle risorse idriche - Primo intervento di ristrutturazione, ammodernamento e potenziamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue	4779	2.711.398,72	1.355.699,36	50%	1.355.699,36	1.355.699,36	100%
24	1	Valorizzazione e potenziamento delle risorse idriche - Piano di disinquinamento della Valmalenco	4779	8.170.348,14	3.264.007,60	40%	3.264.007,60	3.264.007,60	100%
25	1	Valorizzazione e potenziamento delle risorse idriche - approvvigionamento idrico per l'Oltrepò Pavese	4779	10.599.769,66	4.221.526,96	40%	4.221.526,96	4.221.526,96	100%
26	1	Realizzazione e potenziamento reti di collettamento ed impianti di depurazione: Comuni di Fonteno, Solto Collina e Riva di Solto - Comune di Monte Isola del Consorzio Tutela Ambientale del Sebino con sede in Sulzano (BS).	4779	4.418.717,18	2.141.142,25	48%	2.141.142,25	2.141.142,25	100%
27	1	Valorizzazione e potenziamento delle risorse idriche - Completamento della costruzione dei collettori fognari della Valle Imagna	4779	6.514.325,82	3.205.128,24	49%	3.205.128,24	3.205.128,24	100%
28	1	Vasca di laminazione e accumulo delle piene e creazione area umida in comune di Gonzaga località Loghino Po Vecchio (MN)	4773	609.772,45	294.217,28	48%	294.217,28	294.217,28	100%
30	1	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio boschivo - Complesso energetico integrato per lo sfruttamento in loco di residui vegetali	4776	17.662.825,94	8.314.956,07	47%	8.314.956,07	8.314.956,07	100%
31	1	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio boschivo - ristrutturazione della rete radio regionale	4776	6.316.141,01	3.475.628,07	55%	3.475.628,28	3.475.628,28	100%
32	1	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio boschivo - Fase 1: Individuazione e descrizione delle tipologie forestali della Lombardia	4776	1.040.324,14	1.040.324,14	100%	1.040.324,12	1.040.324,12	100%
33	1	Salvaguardia e valorizzazione del patrimonio boschivo - Fase 7: Conservazione e incremento della biodiversità delle foreste	4776	684.255,81	684.255,81	100%	684.255,82	684.255,82	100%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
35	1	Risanamento delle aree di disperdimento delle acque del torrente Arno	4775	25.701.726,26	13.194.689,54	51%	13.194.689,56	13.194.689,56	100%
45	1	Progetto di salvaguardia del fiume Lambro nel comune di Cerro Maggiore	5180	29.360.058,26	29.101.829,80	99%	29.101.829,80	29.101.829,80	100%
46	1	Smaltimento dei rifiuti pericolosi e speciali presenti nell'insediamento "ex Metalrecuperi" sito in Via Strada Bassa Gazzuolo, 2	5183	8.609.633,39	6.406.552,87	74%	6.406.553,40	6.406.553,40	100%
49	1	Realizzazione impianto di depurazione 1° lotto/2° tempo e 2° lotto e costruzione impianto post defosfatazione	4779	1.856.683,22	772.123,72	42%	772.123,72	772.123,72	100%
50	1	Comunità Montana Lario Intelvese - Progetto generale per la depurazione dello schema intercomunale di " Colonna" a servizio di 13 comuni.	4779	8.469.893,16	3.615.198,30	43%	3.615.197,61	3.615.197,61	100%
86	1	Pavia sul Ticino tratto C2	5173	1.402.593,17	627.907,82	45%	627.907,82	627.907,82	100%
88	1	Itinerario ciclistico Milano-Ghisallo	5235	10.425.797,63	4.037.225,79	39%	4.037.225,79	4.037.225,79	100%
91	1	Progetto di bonifica dell'area ex cava "Pigni"	5261	3.260.671,29	3.260.671,29	100%	3.260.671,29	3.260.671,29	100%
116	Dieci grandi foreste per la pianura								
	1	Dieci grandi foreste per la pianura - Nuovo bosco planiziale annesso al Parco Ricreativo -Sportivo dell'Usignolo in Comune di S.Gervasio Bresciano	6067	3.843.863,34	1.000.000,00	26%	1.000.000,00	1.000.000,00	100%
	2	Dieci grandi foreste per la pianura - Bosco aree golenali di Casalasco del Po e del Morbasco	6069	2.500.000,00	1.152.077,20	46%	1.152.077,20	1.152.077,20	100%
	3	Dieci grandi foreste per la pianura - Bosco Valle Grassa - Coldana - Sant'Antonio	6070	1.500.000,00	724.225,00	48%	724.225,00	724.225,00	100%
	4	Dieci grandi foreste per la pianura - Bosco della Besozza	6068	1.900.000,00	923.795,25	49%	923.795,25	923.795,25	100%
	5	Dieci grandi foreste per la pianura - Forestazione fondovalle Valtellinese nei comuni di Sondrio, Caiolo e Cedrasco	6066	2.040.401,16	961.711,68	47%	961.711,68	961.711,68	100%
	6	Dieci grandi foreste per la pianura - Un nuovo bosco per Mantova dopo 500 anni	6065	2.000.000,00	964.326,50	48%	964.326,50	964.326,50	100%
132	1	"Una grande foresta tra i due fiumi"	6700	2.699.181,85	1.344.790,92	50%	1.344.790,92	1.344.790,92	100%
133	1	Parco Agricolo Urbano della Vettabbia - forestazione ¹	6392	2.494.439,11	967.323,59	39%	927.323,79	927.323,79	95,9%
134	1	Parco Agricolo Urbano della Vettabbia - interventi di valorizzazione delle risorse idriche.	6404	2.175.679,28	1.032.913,79	47%	1.032.000,00	1.032.000,00	99,9%

¹ progetto 133 è concluso. Il sistema di monitoraggio non rileva l'erogazione della quota a saldo di € 40.000,00 poiché il pagamento è stato imputato al capitolo di bilancio n. 5775 diverso da quello istituito per l'intervento

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
156	Superamento delle emergenze "arsenico"								
	1	Casalpusterlengo realizzazione pozzi	6717	404.000,00	100.000,00	25%	100.000,00	100.000,00	100%
	2	Collegamento reti acquedottistiche alla centrale di Genzone	6718	712.939,50	132.939,50	19%	132.939,50	132.939,50	100%
	5	rete idrica di distribuzione del Comune di Sisinente	6719	944.400,64	167.600,01	18%	167.600,00	167.600,00	100%
	6	Casalromano (MN) condotta adduttrice Asola - Casalromano - Canneto S/O e potenziamento campo pozzi di Casalromano - 1° stralcio	6720	1.034.036,18	224.036,18	22%	224.036,18	224.036,18	100%
	7	Cingia de' Botti (CR)- costruzione impianto di potabilizzazione.	6721	579.929,96	207.929,96	36%	207.929,96	207.929,96	100%
	8	1° stralcio: realizzazione potabilizzatore presso Cignone - frazione di Corte de' Cortesi	6722	220.094,59	80.294,59	36%	80.294,59	80.294,59	100%
	9	1° stralcio: realizzazione potabilizzatore presso Grontardo	6723	785.950,13	271.750,13	35%	271.750,13	271.750,13	100%
	10	1° stralcio: realizzazione potabilizzatore presso Grumello Cremonese ed Uniti	6724	720.161,97	258.161,97	36%	258.161,97	258.161,97	100%
	13	Serravalle a Po realizzazione rete idrica	6727	669.335,58	118.320,00	18%	118.320,00	118.320,00	100%
	14	Villapoma - Magnocavallo (MN) - adduttrice idrica	6728	765.425,50	158.322,50	21%	158.322,50	158.322,50	100%
157	1	Progetto Fasce Tampone Boscate - Interventi Consorzio Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino	6643	891.075,15	445.537,57	50%	445.537,57	445.537,57	100%
162	Master Plan Navigli - IV parte - Creazione di Fasce Boscate Tampone 10 foreste di pianura: progetto definitivo "Camminando sull'acqua" 1° lotto								
	1	Camminando Sull'Acqua - Interventi in Comune di Buccinasco - 1° Lotto	6640	1.037.800,00	518.900,00	50%	518.900,00	518.900,00	100%
	2	Camminando sull'acqua - Interventi in Comune di Gaggiano - Interventi su aree di proprietà pubblica	6641	185.327,64	86.615,48	47%	86.615,48	86.615,48	100%
	3	Camminando sull'acqua - Interventi in Comune di Zibido San Giacomo	6642	596.880,00	298.440,00	50%	298.440,00	298.440,00	100%
173	1	Modifica e integrazione al progetto definitivo per la realizzazione delle opere di regimazione idraulica ex Fontanile Cagnola ²	6166	27.285.523,90	27.025.523,90	99%	17.181.218,58	17.181.218,58	100%
175	1	Modifica al "Progetto idrico integrato - opere igienico-sanitarie - Comunità Montana Valtellina di Tirano"	4646	4.699.757,78	1.601.016,38	34%	1.601.016,39	1.601.016,39	100%
184	Valorizzazione territoriale della Valtenesi								

² Per il progetto 173, la quota FIP è stata completamente pagata in parte a valere su un diverso capitolo di bilancio

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
	5	Sistemazione ed integrazione piste ciclopedonali in Comune di Moniga del Garda	7189	931.304,32	333.584,32	36%	333.584,32	333.584,32	100%
	6	Sistemazione di palazzo Tebaldini a Puegnago del Garda	7190	3.471.366,73	1.686.366,73	49%	1.686.366,73	1.686.366,73	100%
	8	Progetto di un sistema di percorsi turistico ambientali attrezzati - secondo stralcio: tratto dal confine con il comune di Salo' al porto di Portese in Comune di San Felice	7191	620.000,00	303.800,00	49%	303.800,00	303.800,00	100%
	12	Ristrutturazione palazzo Sandrini da destinare a centro della cultura contadina e promozione dei prodotti agricoli in Comune di Manerba del Garda	7193	1.361.309,47	584.314,27	43%	584.314,27	584.314,27	100%
188	1	Modifiche ed integrazioni al progetto "Pavia sul Ticino"	5173	4.254.756,71	2.111.460,58	50%	2.111.460,58	2.111.460,58	100%

	Progetti	Sub	Capitoli	Costo opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	37	56	41	291.184.800,71	157.735.213,57	54%	147.849.995,40	147.849.995,40	93,7%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
1	1	Prolungamento della S.P.n.44 con variante all'abitato di Lentate sul Seveso e raccordo alla S.S. n.35 "Dei Giovi".	4389	6.116.544,02	2.788.867,25	46%	2.788.867,25	2.788.867,25	100%
2	1	Potenziamento Linea Ferroviaria Milano-Asso 1° lotto - eliminazione dei passaggi a livello della tratta Bovisa-Seveso	4486	30.838.351,80	30.838.351,80	100%	30.838.351,80	30.838.351,80	100%
3	1	Quadruplicamento della tratta Cadorna - Bovisa	4487	64.557.112,39	2.582.284,50	4%	2.582.284,50	2.582.284,50	100%
4	1	Ammodernamento impianti fissi , materiale rotabile, impianti di sicurezza e impianti protezione passaggi a livello FNME ramo Brescia Iseo Edolo	4488	38.734.267,43	5.164.568,99	13%	5.164.568,05	5.164.568,05	100%
5	1	Acquisizione nuovo materiale rotabile ferroviario versione taf - treno ad alta frequentazione	4489	105.357.207,41	20.658.275,97	20%	20.658.275,97	20.658.275,97	100%
6	1	Realizzazione collegamento ferroviario Saronno - Malpensa e delle opere connesse e complementari .Interramento della tratta ferroviaria in comune di Castellanza, viabilità' e parcheggi complementari al collegamento ferroviario Saronno - Malpensa	4538	290.290.093,84	24.314.790,81	8%	14.471.806,19	14.471.806,19	100%
7	1	Collegamento Milano Malpensa : realizzazione terminal Cadorna per treni Malpensa - Express	4539	16.010.163,87	7.746.853,49	48%	7.746.853,48	7.746.853,48	100%
8	1	Raccordo ferroviario al Porto di Mantova come prima fase del centro logistico integrato di Mantova	4490	9.935.139,78	4.895.553,35	49%	4.895.553,35	4.895.553,35	100%
9	1	Riqualificazione S.P. n. 16 "Lodi-Zelo Buon Persico"	4540	5.449.009,00	2.577.696,22	47%	2.577.696,22	2.577.696,22	100%
10	1	Collegamento Lecco - Ballabio - Completamento del tratto da Poggi di Lecco e Ponte del Lupo	4541	19.196.854,19	6.801.888,60	35%	6.801.888,60	6.801.888,60	100%
17	1	Metrotranvia Milano Porta Garibaldi - Cinisello Balsamo	4778	129.114.224,78	7.746.853,49	6%	7.746.853,49	7.746.853,49	100%
34	1	Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Lecco, tratta Carnate-Airuno	4777	126.531.940,27	25.822.844,95	20%	25.822.844,96	25.822.844,96	100%
52	1	Messa in sicurezza della linea ferroviaria fnme Brescia-Iseo-Edolo e della viabilità stradale con sistemazione e monitoraggio del versante roccioso nel comune di Darfo Boario Terme (BS) - località Bala.	4488	3.213.510,99	1.870.723,05	58%	1.870.723,05	1.870.723,05	100%
54	1	Circonvallazione est degli abitati di Binanuova (CR) e di Seniga (BS), con costruzione di un nuovo ponte sul fiume Oglio.	5188	7.230.396,59	3.098.741,39	43%	3.098.741,40	3.098.741,40	100%
55	1	Realizzazione della deviante esterna agli abitati di Pontevico(BS) e di Robecco d'Oglio(CR) lungo la S.S. 45 bis con collegamenti alla S.P.n.64 in Provincia di Brescia ed alla S.P.n.21 in Provincia di Cremona	5189	6.472.059,63	2.443.695,81	38%	2.443.695,81	2.443.695,81	100%
80	1	Integrazione funzionale, gestionale e tariffaria dei diversi vettori di trasporto pubblico	5129	6.972.168,14	3.486.084,07	50%	3.486.084,07	3.486.084,07	100%
81	1	Integrazione al progetto "Realizzazione del collegamento ferroviario Saronno-Malpensa e delle opere connesse e complementari interrimento della tratta ferroviaria in comune di Castellanza. Viabilità e parcheggi complementari al collegamento ferroviario Saronno Malpensa.	4538	44.120.912,89	3.901.315,42	9%	3.755.894,91	3.755.894,91	100%
89	1	L.A.M. - Linea Alta Mobilità	5258	24.066.891,52	4.648.112,10	19%	4.648.112,08	4.648.112,08	100%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
95	Riqualficazione dei nodi critici e delle strade di di collegamento al sistema tangenziale di Bergamo.								
	1	Sistemazione del nodo stradale di Largo Decorati al Valor Civile, con realizzazione di viadotto di sovrappasso in comune di Bergamo.	5424	4.911.505,11	2.117.473,29	43%	2.117.473,29	2.117.473,29	100%
	2	Sistemazione del nodo in comune di Boltiere	5424	395.484,68	196.442,18	50%	196.442,18	196.442,18	100%
	3	S.P.n.26 "San Pellegrino-Dossena" adeguamento del ponte sul fiume Brembo per la connessione con la variante San Pellegrino (S.S. n.470)	5424	539.458,35	255.407,04	47%	255.407,04	255.407,04	100%
	5	S.P. n.91 "Valle Calepio" variante dallo svincolo del Cassinone di Seriate alla intersezione con la S.P.n.89.	5424	10.048.733,77	4.961.592,01	49%	4.961.591,01	4.961.591,01	100%
96	1	Potenziamento e riqualficazione della S.S. 415 "Paullese" nella tratta Peschiera Borromeo - Crema e collegamento al porto di Cremona	5423	183.184.122,27	10.329.137,99	6%	10.329.137,98	10.329.137,98	100%
97	1	Realizzazione della viabilità di collegamento Via Gattamelata/Viale De Gasperi//P.le Kennedy in Comune di Milano.	5426	53.195.060,63	12.911.422,49	24%	12.911.422,48	12.911.422,48	100%
100	1	Riqualficazione della S.P. n.23 "Lodi-Borghetto Lodigiano".	5920	6.791.408,24	3.395.704,12	50%	3.395.704,12	3.395.704,12	100%
101	1	Realizzazione della variante alla S.P. n.15, dal km. 56.700 della S.S.235 "di Orzinuovi" a Offanengo, al km. 0.550 della S.P. n.64 in Ricengo (Variante di Crema).	5844	12.756.485,08	6.042.545,38	47%	6.042.545,38	6.042.545,38	100%
102	1	Opere complementari nel nodo di interscambio di Cesano Maderno all'intersezione delle linee FNM Milano-Asso e Saronno-Seregno.	5951	3.415.949,84	1.630.869,25	48%	1.630.869,25	1.630.869,25	100%
104	1	Tramvia delle Valli - 1° tratta funzionale Bergamo - Alzano Sopra	5824	100.194.159,49	24.158.275,96	24%	24.158.275,96	24.158.275,96	100%
105	1	Riqualficazione dei nodi critici e delle strade di collegamento al sistema tangenziale di Bergamo II parte.1. Rotatoria in corrispondenza dell'accesso al casello autostradale di Dalmine.	5843	915.231,83	305.812,67	33%	305.812,67	305.812,67	100%
107	1	Asse di connessione tra la S.S. n.420 , la S.S. n.358 e la S.P.10 (Variante di Casalmaggiore).	5952	5.681.025,91	2.840.512,95	50%	2.840.512,94	2.840.512,94	100%
108	1	Nuova stazione FNME di Milano Affori, connessa con il prolungamento M3.	6040	24.818.069,66	6.225.621,29	25%	6.225.621,29	6.225.621,29	100%
109	1	Prolungamento linea M2 Milano Famagosta-Assago Milanofiori	6158	69.031.694,96	2.925.211,88	4%	2.925.211,88	2.925.211,88	100%
110	1	Opere complementari del nodo di interscambio di Cesano Maderno all'intersezione delle linee FNM Milano-Asso e Saronno-Seregno (II parte)	6102	4.172.014,19	4.172.014,19	100%	4.172.014,19	4.172.014,19	100%
111	Nodi Sistema esterno di Como								
	1	S.S.342/639: Riqualfica attraversamento e intersezioni nei centri abitati dei comuni di Lipomo, Tavernerio e Albese con Cassano.	6325	2.698.487,30	1.278.230,72	47%	1.278.230,72	1.278.230,72	100%
	2	S.S. 342/S.S. 35: Variante di Grandate, risoluzione attraversamento ferroviario e connessione con la viabilità exstraurbana in Comune di Como.	6326	1.495.215,30	720.530,08	48%	720.530,08	720.530,08	100%
	3	S.S. 35/S.P. 34 :Messa in sicurezza delle intersezioni nei Comuni di Cermenate e Vertemate con Minoprio	6327	1.517.226,38	742.540,96	49%	742.540,96	742.540,96	100%
	4	S.S.35/S.P.28/S.P.27: Nuovo collegamento Fino Mornasco-Vertemate con Minoprio e risoluzione del nodo di Luisago	6328	2.943.804,32	1.471.902,93	50%	1.471.882,91	1.471.882,91	100%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
	5	S.P.41 Vallassina: Sistemazione dell'incrocio con la S.S.n.342 a Lurago d'Erba in località S.Rocco	6329	3.615.198,29	1.807.597,84	50%	1.807.597,61	1.807.597,61	100%
112	1	Prosecuzione della S.P. 1 da Cocquio Trevisago a Gemonio (Variante di Cocquio Trevisago, 2°-3° lotto)	6512	10.845.594,88	5.164.568,99	48%	5.164.568,99	5.164.568,99	100%
113	1	Nuova Tangenziale Est di Fontanella	6355	4.948.014,37	2.472.514,37	50%	2.472.514,37	2.472.514,37	100%
117	1	Realizzazione di opere sostitutive alla eliminazione di n. 2 passaggi a livello sulla linea FNM Milano Saronno-Quadronna in comune di Venegono Inferiore (VA)	6103	4.790.406,69	2.300.157,25	48%	2.294.205,56	2.294.205,56	100%
118	1	Realizzazione dello svincolo di collegamento della superstrada S.S. 36 con la S.P. 67 della Valvarrone in Comune di Dervio (LC)	6111	8.393.199,11	2.695.370,50	32%	2.695.370,50	2.695.370,50	100%
120	1	Tramvia delle Valli - 2° tratta funzionale Alzano Sopra - Albino (BG)	6107	29.421.604,72	5.164.568,99	18%	5.164.568,99	5.164.568,99	100%
122	1	Metrobus di Brescia - Metropolitana leggera automatica, primo lotto funzionale S.Eufemia - Prealpino.	6179	587.891.538,00	72.303.966,00	12%	72.303.966,00	72.303.966,00	100%
140	1	Formazione Tangenziale di collegamento tra la SP n. 91 e la S.P. n. 85 presso Grumello del Monte (BG).	6710	1.724.631,61	763.579,93	44%	763.579,93	763.579,93	100%
143	Viabilità al servizio del Centro Intermodale di Segrate								
	1	Ristrutturazione dello svincolo di Lambrate sull'Autostrada A52 "Tangenziale Est di Milano"	6701	31.283.494,00	11.915.494,00	38%	11.915.494,00	11.915.494,00	100%
	2	Completamento della viabilità tra lo svincolo di Lambrate e il Centro Intermodale di Segrate	6702	23.863.000,00	21.280.000,00	89%	21.280.000,00	21.280.000,00	100%
144	1	Variante alla S.P. n. 28 "della Cascina Costa" tratto Cardano al Campo - Samarate (dalla S.S. n. 336 all'attuale S.P. n. 28) in Provincia di Varese	6518	3.718.489,00	3.400.000,00	91%	3.400.000,00	3.400.000,00	100%
146	1	Tangenziale di Roverbella (MN) 1° lotto 1° stralcio	6739	3.049.370,70	1.500.000,00	49%	1.500.000,00	1.500.000,00	100%
150	1	S.S. 42 - Albano S. Alessandro - Trescore Balneario	6585	28.242.000,00	4.500.000,00	16%	4.500.000,00	4.500.000,00	100%
151	1	Variante di Guidizzolo	6519	38.499.000,00	18.218.000,00	47%	17.854.514,40	17.854.514,40	100%
153	1	Ciclovía della Valle Seriana: Tratto Vertova - Clusone.	6586	4.394.219,00	1.892.079,00	43%	1.892.079,00	1.892.079,00	100%
153	2	Ciclovía della Valle Brembana: tratto S. Pellegrino Terme - Piazza Brembana	6587	4.382.295,00	1.982.295,00	45%	1.982.295,00	1.982.295,00	100%
172	1	Polo logistico integrato di Mortara - 1° lotto	6740	20.850.000,00	9.000.000,00	43%	9.000.000,00	9.000.000,00	100%
178	1	Variante alla S.P. 98 "Calciana" - Sovrappasso in Civate al Piano	5843	2.659.753,03	1.029.298,60	39%	1.029.298,60	1.029.298,60	100%
180	1	Circonvallazione di Piadena (CR)	6870	8.256.000,00	3.096.000,00	38%	3.096.000,00	3.096.000,00	100%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
194	1	Variante di Pontoglio	7234	7.280.000,00	3.385.000,00	46%	2.720.980,00	2.347.653,40	69%
196	1	S.P. n. 91 "Valle Calepio" - 2° lotto	7187	19.001.978,82	8.276.978,82	44%	8.276.978,82	8.276.978,82	100%
197	2	Realizzazione opere stradali	6277	2.494.204,39	939.204,39	38%	939.204,39	939.204,39	100%
199	1	sottopasso di Monza	7235	4.989.491,18	2.247.341,18	45%	2.247.341,18	2.247.341,18	100%
204	1	Variante di Casalmaggiore - 2° lotto - 1° stralcio	7474	9.286.621,00	4.642.096,10	50%	4.642.096,00	3.617.856,62	77,9%
207	1	Potenziamento della viabilità di accesso al nuovo ospedale di Legnano (MI).	7633	3.405.220,95	1.365.220,95	40%	1.365.220,95	1.365.220,95	100%

	Progetti	Sub	Capitoli	Costo opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	53	62	56	2.290.197.310,59	439.410.080,55	19%	428.751.681,40	426.946.909,50	97,2%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
82	1	Residenza Urbana Integrata per anziani e studenti	5236	15.890.862,33	5.112.923,30	32%	5.112.923,30	5.112.923,30	100%

	Progetti	Sub	Capitoli	Costo opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	1	1	15.890.862,33	5.112.923,30	32%	5.112.923,30	5.112.923,30	100%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Missione 13 – Tutela della salute

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
29	1	Nuovo centro di riabilitazione per disabili psichici e psichiatrici "Fatebenefratelli" denominato Villaggio Sant'Ambrogio	4676	65.809.520,36	20.658.275,96	31%	20.658.275,96	20.658.275,96	100%
57	1	Unificazione e accorpamento degli ospedali di Clusone e Piario.	5060	16.526.620,77	6.610.648,31	40%	6.610.648,31	6.610.648,31	100%
87	1	Centro socio-sanitario residenziale sperimentale per sordociechi e pluriminorati psicosensoriali adulti	5257	11.343.975,80	3.098.741,40	27%	3.098.741,40	3.098.741,40	100%
92	1	IFOM - Istituto FIRC di Oncologia Molecolare	5262	9.829.329,06	4.393.620,20	45%	4.393.620,20	4.393.620,20	100%
138	Centro Regionale di ricerche avanzate in campo sanitario presso l'Ospedale San Gerardo dei Tintori di Monza³								
	1	Centro Ciclotrone - PET presso A.O. San Gerardo di Monza	6579	7.178.200,00	3.300.775,00	46%	2.649.814,80	2.649.814,80	80,3%
	2	Laboratorio di Terapia Cellulare e Genica presso A.O. San Gerardo di Monza	6580	504.389,67	236.225,67	47%	117.500,00	117.500,00	49,7%

	Progetti	Sub	Capitoli	Costo opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
Missione 13 – Tutela della salute	5	6	6	111.192.035,66	38.298.286,54	34%	37.528.600,67	37.528.600,67	98%

³ Il progetto è concluso. Il sistema di monitoraggio non rileva l'erogazione delle quote residue poiché i pagamenti sono stati imputati a capitoli di bilancio diversi da quelli istituiti per il progetto

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
38	1	Recupero delle aree dismesse nel comune di Dalmine per la realizzazione del Polo per l'innovazione tecnologica e del Campus Universitario della Provincia di Bergamo	4924	8.635.159,35	4.131.655,19	48%	4.131.655,19	4.131.655,19	100%
44	1	Recupero ed urbanizzazione area ex Olivetti di Crema	4962	1.683.477,43	774.685,35	46%	774.685,35	774.685,35	100%
69	1	Centro di Eccellenza Innovazione e trasferimento tecnologico nel campo delle biotecnologie Industriali presso l'Università di Milano-Bicocca	5241	4.387.787,37	1.443.983,01	33%	1.443.983,21	1.443.983,21	100%
83	1	Centro servizi multisettoriale e tecnologico di Brescia	5242	7.230.396,60	3.615.198,30	50%	3.615.198,30	3.615.198,30	100%
93	1	Ampliamento e adeguamento del quartiere fieristico di Cremona	5260	11.582.062,42	3.356.969,84	29%	3.356.969,85	3.356.969,85	100%
98	1	Centro Espositivo Permanente Polivalente di Bergamo	5263	20.451.693,20	4.648.112,09	23%	4.648.112,07	4.648.112,07	100%
106	1	Centro di Eccellenza per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico e Organizzativo presso la sede di Como del Politecnico di Milano	5823	3.454.270,32	393.138,00	11%	393.138,00	393.138,00	100%
129	1	Modifiche al progetto "Centro Espositivo e di servizi di Lodi"	5185	5.886.480,90	2.582.284,50	44%	2.582.284,50	2.582.284,50	100%
137	1	Centro di Eccellenza per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico nel campo delle Applicazioni dei Plasmi presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca	6366	1.562.500,00	750.000,00	48%	750.000,00	750.000,00	100%
148	1	Ampliamento Centro Fiera Montichiari	6511	12.002.511,57	4.600.000,00	38%	4.600.000,00	4.600.000,00	100%
192	1	campus universitario biomedico brianteo ubicato nel Comune di Veduggio al Lambro ⁴	6994	15.414.035,85	4.899.035,85	32%	4.899.035,85	4.899.035,85	100%

	Progetti	Sub	Capitoli	Costo opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	11	11	11	92.290.375,01	31.195.062,13	34%	31.195.062,32	31.195.062,32	100%

⁴ Il valore del costo delle opere e dell'importo L.R. 31/96 non è aggiornato, in quanto il monitoraggio non rileva la rimodulazione del costo del progetto e del contributo regionale avvenuta con D.G.R. n. 981 del 15/12/2010 (costo opere: € 13.500.000,00; importo L.R. 31/96: € 5.157.000,00).

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
158	1	Modifiche al progetto "Centro per la ricerca e lo sviluppo Tecnologico nel campo zootecnico ed agroalimentare di Lodi"	5243	23.032.791,06	11.008.317,73	48%	11.008.317,73	11.008.317,73	100%

	Progetti	Sub	Capitoli	Costo opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	1	1	23.032.791,06	11.008.317,73	48%	11.008.317,73	11.008.317,73	100%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Progetto	sub	Denominazione	Capitolo	Costo Opera	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
16	1	Piano regionale di attivazione dei sistemi informativi comunali	4645	72.136.075,32	25.088.917,64	35%	25.088.917,58	25.088.917,58	100%

	Progetti	Sub	Capitoli	Costo opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	1	1	72.136.075,32	25.088.917,64	35%	25.088.917,58	25.088.917,58	100%

Allegato 3 – Distribuzione delle risorse per Missione

Quadro riepilogativo per Missione

Missione		Numero Progetti	Numero sub	Numero capitoli	Costo Opere	Importo L.R. 31/96	Fin/ Cost	Impegnato	Pagato	Pag/ Fin
4	Istruzione e diritto allo studio	16	17	16	215.665.186,86	95.436.169,68	44,25%	95.436.171,58	93.516.671,86	97,99%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	15	15	15	89.268.118,13	25.710.648,07	28,80%	25.710.648,04	25.324.893,05	98,50%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	1	1	2.100.000,00	650.000,00	30,95%	650.000,00	650.000,00	100,00%
7	Turismo	8	63	11	54.194.626,93	20.907.902,19	38,58%	20.907.901,25	20.907.901,25	100,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19	42	39	130.949.748,30	54.965.493,17	41,97%	54.965.489,07	54.965.489,07	100,00%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	37	56	41	291.184.800,71	157.735.213,57	54,17%	147.849.995,40	147.849.995,40	93,73%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	53	62	56	2.290.197.310,59	439.410.080,55	19,19%	428.751.681,40	426.946.909,50	97,17%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	1	1	15.890.862,33	5.112.923,30	32,18%	5.112.923,30	5.112.923,30	100,00%
13	Tutela della salute	5	6	6	111.192.035,66	38.298.286,54	34,44%	37.528.600,67	37.528.600,67	97,99%
14	Sviluppo economico e competitività	11	11	11	92.290.375,01	31.195.062,13	33,80%	31.195.062,32	31.195.062,32	100,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	1	1	23.032.791,06	11.008.317,73	47,79%	11.008.317,73	11.008.317,73	100,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	1	1	72.136.075,32	25.088.917,64	34,78%	25.088.917,58	25.088.917,58	100,00%
Totale		166	276	199	3.388.101.930,90	905.519.014,57	26,73%	884.205.708,34	880.095.681,73	97,19%

